

CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

con riferimento alle Competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012

declinato nelle microabilità di ogni annualità



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



	COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	GRADO DI SCUOLA	CAMPI D'ESPERIENZA E DISCIPLINE	PAGINA
	INTRODUZIONE			3-10
	INTRODUZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA			11-17
1	COMPETENZA NELLA MADRELINGUA	SCUOLA DELL'INFANZIA	ITALIANO	18-20
		SCUOLA PRIMARIA	ITALIANO	48-62
		SCUOLA SECONDARIA	ITALIANO	48 e 62-76
2	COMPETENZA NELLE LINGUE STRANIERE	SCUOLA DELL'INFANZIA	INGLESE	21-22
		SCUOLA PRIMARIA	INGLESE	77-82
		SCUOLA SECONDARIA	INGLESE	77 e 82-90
			SECONDA LINGUA COMUNITARIA	
3	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA	SCUOLA DELL'INFANZIA	MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA	23-26
		SCUOLA PRIMARIA	MATEMATICA	90-100
			SCIENZE	110-126
			GEOGRAFIA	
			TECNOLOGIA	
		SCUOLA SECONDARIA	MATEMATICA	90 e 100-109
			SCIENZE	110-112 e 127-145
			GEOGRAFIA	
			TECNOLOGIA	
4	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	SCUOLA DELL'INFANZIA	LINGUAGGI, CREATIVITA', CAMPI D'ESPRESSIONE	27-39
			IL CORPO E IL MOVIMENTO	30-32
			RELIGIONE	33-35
		SCUOLA PRIMARIA	IDENTITA' STORICA	146-151
			ESPRESSIONE MOTORIA	160-169



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME

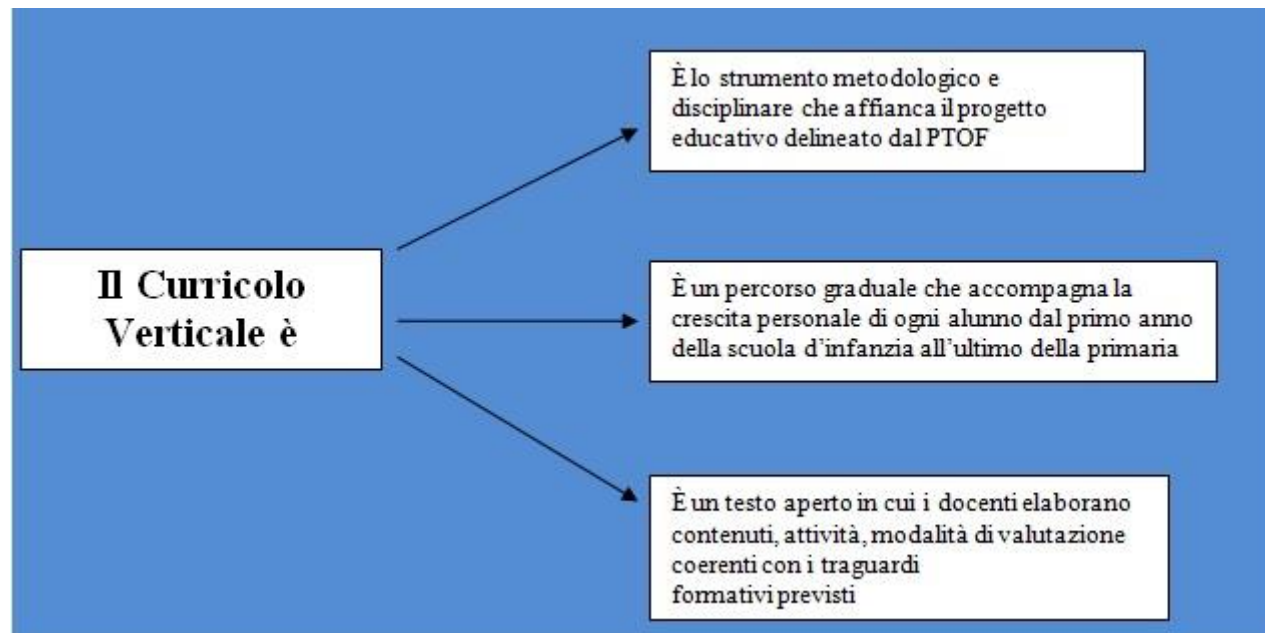


			ARTE E IMMAGINE	170-183
			MUSICA	
			RELIGIONE	183-189
		SCUOLA SECONDARIA	IDENTITA' STORICA	146 e 152-159
			ESPRESSIONE MOTORIA	160-169
			ARTE E IMMAGINE	170-183
			MUSICA	
			RELIGIONE	183 e 190-197

5	COMPETENZA DIGITALE	SCUOLA DELL'INFANZIA	TUTTE	35-36
		SCUOLA PRIMARIA	TUTTE	198-199 e 203
		SCUOLA SECONDARIA	TUTTE	198 e 200-202
6	IMPARARE A IMPARARE	SCUOLA DELL'INFANZIA	TUTTE	37-38
		SCUOLA PRIMARIA	TUTTE	204-206
		SCUOLA SECONDARIA	TUTTE	204 e 207-210
7	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	SCUOLA DELL'INFANZIA	TUTTE	39-41
		SCUOLA PRIMARIA	TUTTE	210-214
		SCUOLA SECONDARIA	TUTTE	210 e 214-219
8	SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA	TUTTE	42-43
		SCUOLA PRIMARIA	TUTTE	219-222
		SCUOLA SECONDARIA	TUTTE	219 e 222-226



INTRODUZIONE





Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo 2012:

CENTRALITA' DELLA PERSONA

“Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato”.

PER UNA NUOVA CITTADINANZA

“Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato. (...) L'obiettivo non è di accompagnare passo dopo passo lo studente nella quotidianità di tutte le sue esperienze, bensì di proporre un'educazione che lo spinga a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive.

Per educare a questa cittadinanza unitaria e plurale a un tempo, una via privilegiata è proprio la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali: non si possono realizzare appieno le possibilità del presente senza una profonda memoria e condivisione delle radici storiche. A tal fine sarà indispensabile una piena valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio nazionale, proprio per arricchire l'esperienza quotidiana dello studente con culture materiali, espressioni artistiche, idee, valori che sono il lascito vitale di altri tempi e di altri luoghi.

La nostra scuola, inoltre, deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. I problemi più importanti che oggi toccano il nostro continente e l'umanità tutta intera non possono essere affrontati e risolti all'interno dei confini nazionali tradizionali, ma solo attraverso la comprensione di far parte di grandi tradizioni comuni, di un'unica comunità di destino europea così come di un'unica comunità di destino planetaria. Perché gli studenti acquisiscano una tale comprensione, è necessario che la scuola li aiuti a mettere in relazione le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità”.



PER UN NUOVO UMANESIMO

“Il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l’elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo.

In tale prospettiva, la scuola potrà perseguire alcuni obiettivi, oggi prioritari:

- insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza - l’universo, il pianeta, la natura, la vita, l’umanità, la società, il corpo, la mente, la storia - in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d’insieme.
- promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.
- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell’attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l’incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

Tutti questi obiettivi possono essere realizzati sin dalle prime fasi della formazione degli alunni. L’esperimento, la manipolazione, il gioco, la narrazione, le espressioni artistiche e musicali sono infatti altrettante occasioni privilegiate per apprendere per via pratica quello che successivamente dovrà essere fatto oggetto di più elaborate conoscenze teoriche e sperimentali. Nel contempo, lo studio dei contesti storici, sociali, culturali nei quali si sono sviluppate le conoscenze è condizione di una loro piena comprensione. Inoltre, le esperienze personali che i bambini e gli adolescenti hanno degli aspetti a loro prossimi della natura, della cultura, della società e della storia sono una via di accesso importante per la sensibilizzazione ai problemi più generali e per la conoscenza di orizzonti più estesi nello spazio e nel tempo. Ma condizione indispensabile per raggiungere questo obiettivo è ricostruire insieme agli studenti le coordinate spaziali e temporali necessarie per comprendere la loro collocazione rispetto agli spazi e ai tempi assai ampi della geografia e della storia umana, così come rispetto agli spazi e ai tempi ancora più ampi della natura e del cosmo”.





Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



STRUTTURA DEL CURRICOLO

- E' ORGANIZZATO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.
- E' DISTINTO IN SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMO CICLO
- OGNI COMPETENZA CHIAVE E' ORGANIZZATA IN SEZIONI

LA SEZIONE A

- PRESENTA LA DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012 E I RISULTATI DI APPRENDIMENTO DECLINATI IN COMPETENZE, ABILITA', MICROABILITA' SUDDIVISE PER ANNUALITA'

LA SEZIONE B

- PRESENTA LE "EVIDENZE", OVVERO I COMPORTAMENTI " DELL' AGIRE COMPETENTE" E GLI ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI DA AFFIDARE AGLI ALUNNI;

LA SEZIONE C

- PRESENTA LA DESCRIZIONE ARTICOLATA IN 5 LIVELLI DI PADRONANZA ATTESA DELLA COMPETENZA DALL'INIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA A FINE CICLO.

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

con riferimento alle competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012



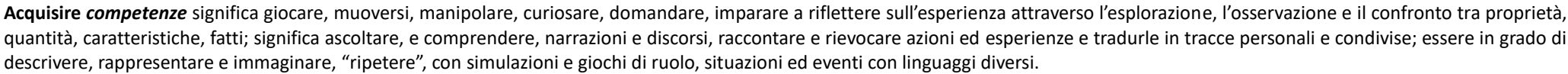
LA SCUOLA

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.



Vivere le prime esperienze di *cittadinanza* significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

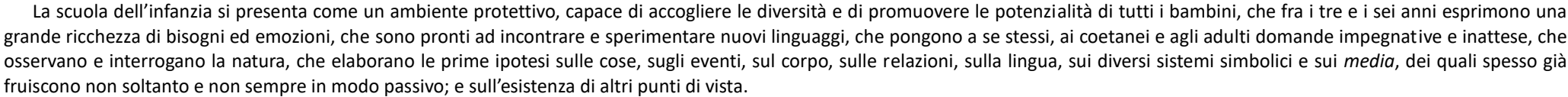


I bambini sono il nostro futuro e sono la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità - che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare.

I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con una storia: in famiglia, al nido di infanzia o alla sezione primavera hanno imparato a muoversi e ad entrare in contatto con gli altri con livelli crescenti, ma ancora incerti, di autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno vissuto emozioni ed interpretato ruoli attraverso il gioco e la parola; hanno intuito i tratti fondamentali della loro cultura, hanno iniziato a porsi domande di senso sul mondo e la vita.

Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi, che comprendono famiglie equilibrate e ricche di proposte educative accanto ad altre più fragili e precarie; una presenza genitoriale sicura ma anche situazioni diverse di assenza; il rispetto per chi è bambino insieme al rischio della fretta e del precoce coinvolgimento nelle dinamiche della vita adulta.

I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni, scoperte.



La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.

L'ingresso dei bambini nella scuola dell'infanzia è una grande occasione per prendere più chiaramente coscienza delle responsabilità genitoriali. Mamme e papà (ma anche i nonni, gli zii, i fratelli e le sorelle) sono stimolati a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare, a diventare più "forti" per un futuro che non è facile da prevedere e da decifrare.

Per i genitori che provengono da altre nazioni e che sono impegnati in progetti di vita di varia durata per i loro figli nel nostro paese, la scuola si offre come uno spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità. Modelli culturali ed educativi, esperienze religiose diverse, ruoli sociali e di genere hanno modo di confrontarsi, di rispettarsi e di evolvere verso i valori di convivenza in una società aperta e democratica.

Le famiglie dei bambini con disabilità troveranno nella scuola un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.

LA PRESENZA DI INSEGNANTI MOTIVATI, PREPARATI, ATTENTI ALLE SPECIFICITÀ DEI BAMBINI E DEI GRUPPI DI CUI SI PRENDONO CURA, È UN INDISPENSABILE FATTORE DI QUALITÀ PER LA COSTRUZIONE DI UN AMBIENTE EDUCATIVO ACCOGLIENTE, SICURO, BEN ORGANIZZATO, CAPACE DI SUSCITARE LA FIDUCIA DEI GENITORI E DELLA COMUNITÀ.

Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di



presa in carico del suo “mondo”, di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all’evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all’intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un’appropriata regia pedagogica.

La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto adulto con i saperi e la cultura. La costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all’innovazione e alla condivisione di conoscenze, è stimolata dalla funzione di leadership educativa della dirigenza e dalla presenza di forme di coordinamento pedagogico.

L’AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il curriculum della scuola dell’infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un’equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse *routine* (l’ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come “base sicura” per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L’apprendimento avviene attraverso l’azione, l’esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l’arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

L’organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell’ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare:

– lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l’ambientazione fisica, la scelta di arredi e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante;

– il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.

L’osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l’originalità, l’unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell’apprendimento individuale e di gruppo.

L’attività di valutazione nella scuola dell’infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l’istituzione scolastica, le pratiche dell’autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.



Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

IL SÉ E L'ALTRO

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.



IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.



LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI DI ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti)
1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI
2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO – <i>Oggetti, fenomeni, viventi - Numero e spazio</i>
4. COMPETENZE DIGITALI	LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE - TUTTI
5. IMPARARE A IMPARARE	TUTTI
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SÉ E L'ALTRO - TUTTI
7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	TUTTI
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL CORPO E IL MOVIMENTO LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE



COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

SEZIONE A: Traguardi formativi

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA		
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI D'ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza - Comprendere testi di vario tipo letti da altri - Riflettere sulla lingua e sulle sue funzioni	- Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. - Porre domande. - Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. - Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi. - Analizzare e commentare figure di crescente complessità. - Formulare frasi di senso compiuto. - Esprimere sentimenti e stati d'animo. - Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. - Inventare storie e racconti. - Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri e la conversazione - Dimostra interesse per la lingua scritta. - Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione	- Principali strutture della lingua italiana. - Elementi di base delle funzioni della lingua. - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. - Principi essenziali di organizzazione del discorso - Principali connettivi logici. - Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. - NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante.	Esempi: ♦ Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla. ♦ A partire da un testo letto dall'insegnante, riordinarlo in una serie di sequenze illustrate, riformularlo verbalmente e/o drammatizzarlo. ♦ Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un'esperienza realizzata e illustrarne le sequenze. ♦ Costruire brevi e semplici filastrocche in rima. ♦ A partire da una storia narrata o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo. ♦ Capire, ragionando assieme, i comportamenti dei protagonisti di un avvenimento o di un racconto.



EVIDENZE:	
–	Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati
–	Comprende parole e discorsi, ascolta e comprende narrazioni
–	Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
–	Racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole; sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.
–	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
–	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

SEZIONE B: Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
– Si esprime attraverso cenni , parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti e richieste nomina oggetti noti. – Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate. – Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l’interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale – Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell’insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite. – Interagisce con i compagni attraverso parole frasi, cenni e azioni.	– Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell’insegnante – Esegue consegne espresse in modo chiaro, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi. – Ascolta narrazioni o letture dell’adulto e individua l’argomento generale del testo su domande stimolo dell’insegnante. – Esprime sentimenti, stati d’animo, bisogni, in modo comprensibile. – Interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.	– Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici , ma strutturate correttamente. – Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi delle domande orientative dell’insegnante. – Esegue consegne semplici impartite dall’adulto o dai compagni. – Ascolta narrazioni o letture dell’insegnante sapendo riferire l’argomento principale e raccontando per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze nella costruzione della frase, logiche e temporali. – Esprime sentimenti, stati d’animo, bisogni in modo pertinente e corretto.	– Si esprime attraverso la lingua, utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi coerenti – Esegue consegne e indicazioni anche di una minima complessità (doppie) impartite dall’insegnante e chiede spiegazioni quando non ha compreso. – Comprende e utilizza correttamente i nessi temporali e causali riferiti a esperienze vissute o a narrazioni semplici. – Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri. – Individua, in un racconto, le



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



		– Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, e opinioni, – Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni. – A partire dalle sequenze, ricostruisce per sommi capi il racconto. – Distingue i simboli delle lettere dai numeri. – Copia il proprio nome. – Dato un esempio, sa sillabare parole bisillabe o trisillabe piane e, viceversa, udita una sillabazione, ricostruisce la parola. – Ipotizza il significato di parole non note.	informazioni esplicite e formula ipotesi su informazioni implicite, servendosi delle domande orientative dell'insegnante. – Inventa, insieme ai compagni, situazioni di gioco, storie, giochi e passatempi. – Inventa semplici rime e filastrocche. – Ricostruisce una trama a partire da sequenze illustrate e, viceversa. – Illustra un racconto con sequenze o in unica illustrazione. – Scrive da solo il proprio nome. – Nomina lettere e fa ipotesi sulla scrittura di parole. – Sillaba spontaneamente parole e fonde sillabe in parole.
--	--	--	--



COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE		
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI D'ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza - Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana	Ricezione orale (ascolto) - Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. Produzione orale - Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine	- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana - Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune	Esempi: - Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti. - Presentarsi - Chiedere e porgere oggetti
EVIDENZE: - Utilizza in modo pertinente parole e frasi standard imparate - Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria - Individua il significato di semplici frasi proposte in inglese dall'insegnante contenenti termini noti - Nomina oggetti noti in contesto reale o illustrati usando termini noti			



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

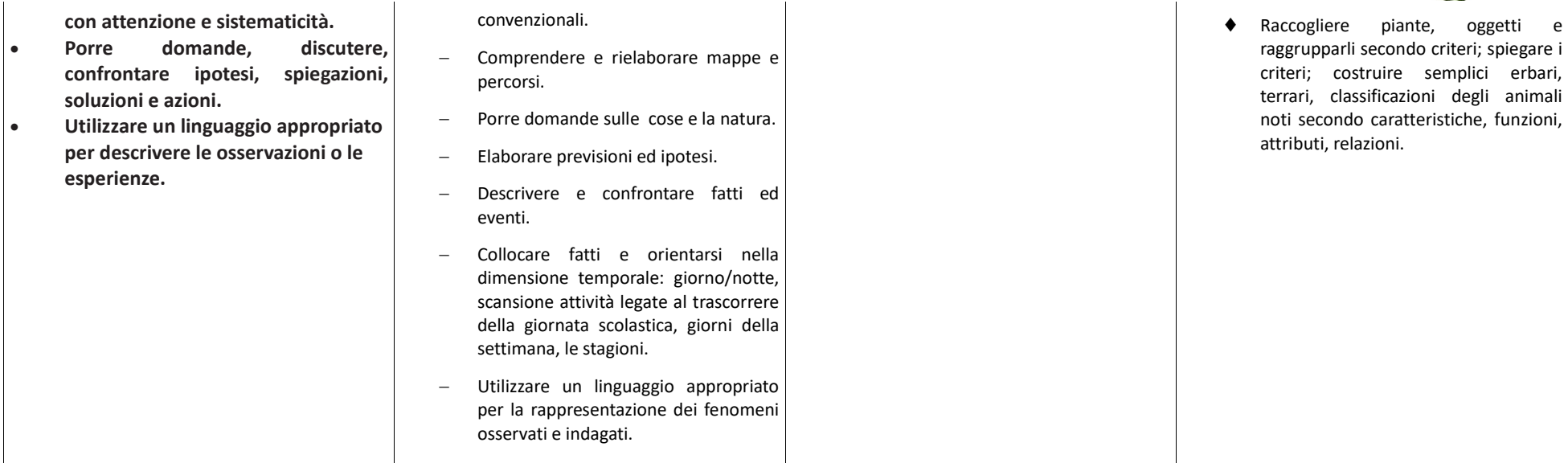
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

LIVELLI DI PADRONANZA

Fine scuola dell'infanzia

- Il bambino comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.
- Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine
- Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante.
- Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.

23



- Utilizzare organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio
- Mettere in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento
- Osservare e individuare caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distinguerne le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi
- Raggruppare, ordinare, seriare oggetti; effettuare corrispondenze biunivoche, realizzare sequenze grafiche, ritmi, ecc.
- Utilizzare quantificatori; numerare
- Utilizzare semplici manufatti tecnologici e spiegarne la funzione e il funzionamento
- Distinguere e individuare le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano
- Utilizzare semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati



SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA	
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
– Esegue in corretta sequenza operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, l'alimentazione e che seguono routine note (mettersi gli indumenti; lavarsi le mani, sedersi a tavola, ecc.); – Ordina oggetti in base a macrocaratteristiche (mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo), su indicazione dell'insegnante – Costruisce torri e utilizza correttamente le costruzioni. – Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti (il giovane e l'anziano; l'animale adulto e il cucciolo; l'albero con le foglie e quello spoglio, ecc.) – Risponde con parole frase o enunciati minimi per spiegare le ragioni della scelta operata. – Distingue fenomeni atmosferici molto diversi (piove, sereno, caldo, freddo...). – Si orienta nello spazio prossimo noto e vi si muove con sicurezza.	– Esegue in autonomia le routine apprese – Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta. – Riproduce ritmi sonori e grafici. – Gioca con le costruzioni riproducendo semplici schemi – Distingue i fenomeni atmosferici, mettendoli in relazione ad immagini date. – Colloca gli oggetti negli spazi corretti. – Si orienta con sicurezza nello spazio dell'aula e negli spazi più prossimi .	– Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente. – Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, azioni abituali. – Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato ordinandoli con sufficiente coerenza. – Individua e motiva trasformazioni note nelle persone, nelle cose, nella natura – Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.) – Si orienta correttamente negli spazi di vita (casa, scuola, pertinenze); esegue percorsi noti con sicurezza; colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti. – Raggruppa oggetti per caratteristiche e funzioni, anche combinate (i bottoni grandi e gialli).	– Utilizza correttamente gli organizzatori temporali prima, dopo, durante, se riguardano situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate. – Riordina in corretta successione azioni della propria giornata e ordina in una semplice linea del tempo eventi salienti della propria storia personale; racconta in maniera coerente episodi della propria storia personale ed esperienze vissute. – Individua trasformazioni naturali nel paesaggio, nelle cose, negli animali e nelle persone e sa darne motivazione – Ordina correttamente i giorni della settimana; nomina i mesi e le stagioni sapendovi collocare azioni, fenomeni ricorrenti (estate=vacanze; natale=inverno, ecc.) – Utilizza con proprietà i concetti topologici sopra/sotto; avanti/dietro; vicino/lontano e si orienta nello spazio con autonomia, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, se riferit



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



	– Ordina in autonomia oggetti; esegue spontaneamente ritmi sonori e riproduce grafiche, sapendone spiegare la struttura. – Nomina le cifre e ne riconosce i simboli; numera correttamente entro il 10. – Opera corrispondenze biunivoche con oggetti o con rappresentazioni grafiche; ordina sequenze. – Utilizza correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno. – Realizza semplici oggetti con le costruzioni, la plastilina, utilizza giochi meccanici ipotizzandone il funzionamento.	a spazi vicini e molto noti. – Raggruppa e ordina oggetti giustificando i criteri; in classificazioni o seriazioni date di oggetti o rappresentante graficamente, individua, a richiesta, i criteri e gli eventuali elementi estranei. – Inventa sequenze grafiche spiegandone la struttura. – Utilizza correttamente i quantificatori “alcuni”, “una parte”. – Confronta quantità utilizzando stimoli percettivi; orientato, verifica attraverso la conta (es. la collana più lunga ha necessariamente più elementi rispetto alla collana corta?) – Utilizza manufatti meccanici e tecnologici (giochi, strumenti), spiegandone la funzione e il funzionamento dei più semplici – Distingue e spiega le caratteristiche dei materiali impiegati quotidianamente. – Riferisce correttamente le fasi di una semplice procedura o di un piccolo esperimento. – Organizza informazioni in semplici diagrammi, grafici, tabelle.
--	---	--



CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:				CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE		
Fonti di legittimazione:				- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI D'ESPERIENZA				IMMAGINI, SUONI, COLORI		
COMPETENZE SPECIFICHE				ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)				- Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...) - Ascoltare brani musicali. - Comunicare, esprimere emozioni, raccontare - Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. - Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico. - Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale. - Leggere e interpretare le proprie produzioni - Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni	- Principali forme di espressione artistica - Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea. - Gioco simbolico	Esempi: - Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale. - Drammatizzare situazioni, testi ascoltati - Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto. - Commentare e rielaborare opere di artisti - Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica. - Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



	dell’ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti – Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri. – Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. – Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche	◆ Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione spettacoli o film visti. ◆ Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali
--	--	---

EVIDENZE – Riferire in forma orale per sommi capi il contenuto generale di spettacoli, film, documentari – Illustrare racconti, film, spettacoli – Drammatizzare racconti, narrazioni, filmati – Realizzare giochi simbolici – Realizzare manufatti plastici e grafici con accuratezza e utilizzando diverse tecniche manipolative e coloristiche – Esprimere semplici valutazioni su opere d’arte viste nel territorio, fotografate o riprese audiovisive – Ascoltare brani musicali, seguirne il ritmo col corpo, eseguire semplici danze – Esprimere valutazioni e impressioni su brani musicali ascoltati – Riprodurre ritmi, fenomeni sonori e note musicali con la voce con strumenti non convenzionali e semplici strumenti convenzionali (tamburello, triangolo, tastiera) – Partecipare al canto corale		
---	--	--



SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
– Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva. – Comunica attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo. – Colora su aree estese di foglio. – Riproduce semplici ritmi sonori.	– Segue spettacoli per bambini con buon interesse – Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare. – Usa diversi tipi di colori: matite, pennarelli, colori a dita, tempere su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente contorni definiti. – Riproduce suoni, rumori dell'ambiente, ritmi. – Produce sequenze sonore con la voce o con materiali non strutturati. – Canta semplici canzoncine.	– Segue spettacoli teatrali, filmati, documentari con interesse e sapendoli riferire. – Si esprime attraverso il disegno o le attività plastico-manipolative con intenzionalità – Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione – Usa diverse tecniche grafico-pittoriche – Partecipa con interesse al gioco simbolico portando contributi personali. – Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati, con strumenti semplici. – Canta semplici canzoncine anche in coro e partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione.	– Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. – Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative – Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo – Dimostra interesse per l'ascolto della musica – Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali



CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IL CORPO E IL MOVIMENTO

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IL CORPO E IL MOVIMENTO		
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI D'ESPERIENZA	IL CORPO E IL MOVIMENTO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
- Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse - Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune - Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo - Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	- Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia. - Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. - Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé. - Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute. - Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare - Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi.	- Il corpo e le differenze di genere - Regole di igiene del corpo e degli ambienti - Gli alimenti - Il movimento sicuro - I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri - Le regole dei giochi	Esempi: - Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori di individuazione, accompagnati da giochi sonori (canzoncine, ritmi) per la denominazione. - Ideare ed eseguire danze per esercitare diverse parti del corpo: camminare su un piede, saltellare; accompagnare una filastrocca o un ritmo con un gioco di mani, ecc. - Eseguire esercizi e danze con attrezzi - Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date - Individuare nell'ambiente scolastico potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



	– Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. – Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi – Rispettare le regole nei giochi – Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.		prevenire i rischi; ◆ Individuare, con il supporto dell'insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi
--	---	--	--

EVIDENZE

- Individuare e nominare le parti del proprio corpo e descriverne le funzioni; individuare e riconoscere segnali del proprio corpo (respirazione, battito cardiaco, fame, sete, dolore, ecc.)
- Individuare elementi connessi alle differenze di genere
- Individuare semplici norme di igiene e di salute per proprio corpo e osservarle
- Gestire in autonomia alcune azioni di routine di vita quotidiana: mangiare utilizzando le posate, vestirsi, svestirsi, utilizzare i servizi igienici
- Padroneggiare gli schemi motori di base statici e dinamici
- Controllare la motricità fine in operazioni di routine: colorare, piegare, tagliare, eseguire semplici compiti grafici
- Controllare i propri movimenti per evitare rischi per se e per gli altri; osservare comportamenti atti a prevenire rischi
- Esprimere intenzionalmente messaggi attraverso il corpo: espressione non verbale, danze, drammatizzazioni, giochi di mimo
- Eseguire giochi di movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose, le regole.

SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IL CORPO E IL MOVIMENTO

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
– Si tiene pulito; chiede di accedere ai	– Si tiene pulito; osserva le principali	– Osserva in autonomia le pratiche	– Osserva le pratiche quotidiane di



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



servizi. – Usa cucchiaio e forchetta – Partecipa a giochi in coppia o in piccolissimo gruppo. – Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante. – Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre	abitudini di igiene personale. Si sveste e si riveste con l'aiuto dell'insegnante. – Mangia correttamente servendosi delle posate; esprime le proprie preferenze alimentari – Partecipa ai giochi in coppia e collettivi; interagisce con i compagni e rispetta le regole dei giochi – Indica e nomina le parti del proprio corpo – Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare saltare, correre, rotolare, strisciare. – Segue semplici ritmi attraverso il movimento – Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grosso-motorie; sommariamente nella manualità fine. – Rappresenta parti del corpo	routine di igiene e pulizia personale. Si sveste e si riveste da solo – Mangia correttamente e compostamente – Interagisce con gli altri compagni, ideando giochi nuovi – Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare, arrampicare, stare in equilibrio – Si muove a ritmi prestabiliti – Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che implicano movimenti non di elevata precisione (tagliare, piegare, colorare ...).	igiene e pulizia personale – Mangia compostamente – Partecipa ai giochi rispettando le regole e accettando anche le sconfitte – Rispetta le regole nei giochi e nel movimento, individua rischi possibili e li evita – Controlla i propri movimenti, valuta la propria forza, coordina i movimenti con attrezzi. – Controlla in maniera accurata alcune operazioni di manualità fine: colorare, piegare, tagliare lungo una riga, seguire una riga in un foglio riproducendo sequenze grafiche o il proprio nome ... – Muove il corpo seguendo ritmi – Esprime messaggi attraverso il movimento: drammatizzazioni, espressioni di sentimenti, attività mimiche. – Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
---	--	--	---



CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – RELIGIONE CATTOLICA

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – RELIGIONE CATTOLICA		
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 - Intesa Cei - Miur del 1° agosto 2009 - DPR 11 febbraio 2010 “Integrazioni alle Indicazioni nazionali relative all’insegnamento della religione cattolica”		
CAMPI D'ESPERIENZA	• TUTTI		
COMPETENZE SPECIFICHE RELATIVAMENTE ALLA RELIGIONE CATTOLICA	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
- Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l’insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. - Riconosce nei segni del corpo l’esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l’immaginazione e le emozioni. - Riconosce alcuni linguaggi simbolici e	IL SE' E L'ALTRO - Comprendere ed imparare ad accettare le regole del vivere insieme; - Riconoscere il valore dello stare con gli altri e della diversità di ciascuno; - Riconoscere la Chiesa come luogo di preghiera; IL CORPO E IL MOVIMENTO - Usare il corpo per esprimere le emozioni interiori e religiose: gioia, gratitudine, stupore, amore, compassione. IMMAGINI, SUONI E COLORI - Scoprire il significato delle feste cristiane, attraverso i simboli che le caratterizzano; - imparare a dare i nomi appropriati ad	IL SE' E L'ALTRO - Scoprire che il mondo è dono dell’amore di Dio; - Scoprire che Gesù parla di amicizia e di pace; - Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa anche nell’arte sacra; - Conoscere racconti evangelici del Natale e della Pasqua; - Compiere gesti di attenzione, rispetto e pace verso il mondo e gli altri. - Saper raccontare di sé e saper ascoltare l’altro. - Riconoscere gli altri come dono di Dio. - Intuire che Dio è Padre e accoglie tutti. - Aprirsi al confronto con altre culture e	Esempi: - Creazione di nuvole con il nome di ciascun bambino perché Dio conosce i nomi di tutti perché è padre di tutti. - Circle-time sul tema del cibo (far emergere l’influenza delle varie culture e tradizioni) - Creazione delle tavole della legge in polistirolo collegate alle buste delle emozioni



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

alcuni simboli religiosi che vengono presentati;

I DISCORSI E LE PAROLE

- Conoscere l'insegnamento di Gesù sull'amore per il prossimo.
- Cantare e recitare poesie religiose
- Ascoltare e conoscere alcuni avvenimenti principali che hanno caratterizzato la vita di Gesù;
- Scoprire gli insegnamenti di Gesù attraverso le parabole;
- Raccontare brani relativi alla vita di Gesù

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Cogliere la bellezza del mondo;
- Scoprire che il mondo è stato creato da Dio e donato agli uomini;
- Comprendere e manifestare la cura e il rispetto per il creato.

costumi.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Scoprire il proprio corpo come dono di Dio, da rispettare e curare.
- Comunicare con il corpo sentimenti ed emozioni.
- Utilizzare il corpo per esprimere i propri sentimenti religiosi: balli, canti, drammatizzazioni.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

- Rappresentare con gesti e parole i racconti evangelici più significativi.
- Esprimere i propri sentimenti religiosi con canti, balli, drammatizzazioni.
- Sviluppare curiosità nei confronti di immagini di arte sacra.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Ascoltare e cogliere il significato di racconti biblici.
- Riconoscere nei gesti e nelle parole di Gesù i segni del suo amore per noi.
- Memorizzare e rappresentare un breve testo biblico.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura.
- Riconoscere e rispettare la natura, dono di Dio da custodire e difendere.
- Osservare e descrivere fenomeni naturali e organismi viventi.



SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – RELIGIONE CATTOLICA

LIVELLI DI PADRONANZA

- Il bambino sa esporre semplici racconti biblici e sa apprezzare l’armonia e la bellezza del mondo.
- Sa riconoscere nel vangelo la persona e l’insegnamento d’amore di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri.
- Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace.
- Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, arte, edifici) e impara termini del linguaggio cristiano.

COMPETENZA DIGITALE

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

Fonti di legittimazione:

CAMPI D’ESPERIENZA

COMPETENZE SPECIFICHE

COMPETENZA DIGITALE

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

- **LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE - TUTTI**

ABILITA’

CONOSCENZE

COMPITI SIGNIFICATIVI

- **Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell’insegnante**

- Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti./Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell’invio.
- Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle.
- Visionare immagini, opere artistiche,

- Il computer e i suoi usi
- Mouse
- Tastiera
- Icone principali di Windows e di Word
- Altri strumenti di comunicazione e i

Esempi:
♦ Vedi abilità



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



	documentari.	suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili.)	
EVIDENZE – Con la supervisione e le istruzioni dell’insegnante, utilizzare il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche – Utilizzare tastiera e mouse; aprire icone e file. – Riconoscere lettere e numeri nella tastiera o in software didattici – Utilizzare il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali			

SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZA DIGITALE	
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
– Assiste a rappresentazioni multimediali	– Visiona immagini presentate dall’insegnante.	– Utilizza la tastiera alfabetica e numerica e individua le principali icone che gli servono per il lavoro. – Visiona immagini, brevi documentari, cortometraggi.	– Utilizza la tastiera alfabetica e numerica – Opera con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento. – Visiona immagini e documentari.

37



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



- Individuare relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali...) e spiegarle
- Formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti
- Individuare problemi e formulare semplici ipotesi e procedure risolutive
- Ricavare informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati ...
- Utilizzare strumenti predisposti per organizzare dati
- Motivare le proprie scelte

SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

IMPARARE A IMPARARE

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
– Mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante (il cucchiaino sul tavolo; il peluche mamma e il peluche cucciolo).	– Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione. – Sfoglia libri illustrati – Pone domande.	– Su domande stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione. – Di fronte a problemi, se stimolato, cerca soluzioni – Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.	– Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto. – Di fronte a problemi nuovi cerca e trova soluzioni – Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati. – Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.



COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
Fonti di legittimazione:	- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
CAMPI D'ESPERIENZA	IL SÉ E L'ALTRO		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
- Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato. - Conoscere elementi della storia personale e familiare, per sviluppare il senso di appartenenza. - Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. - Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. - Giocare e lavorare in modo	- Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia - Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato - Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni - Rispettare i tempi degli altri - Collaborare con gli altri anche per la realizzazione di un progetto comune. - Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili - Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità	- Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, parrocchia....) - Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza - Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. - Regole della vita e del lavoro in classe - Significato della regola - Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi)	Esempi: ♦ A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. ♦ Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi, le loro funzioni ♦ Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio a scuola. ♦ Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza ♦ Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell’ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.	sessuale - Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno - Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. - Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni - Partecipare attivamente alle attività e ai giochi. - Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali - Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro		Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità
---	---	--	---

EVIDENZE - Riferire propri stati d’animo e riconoscerli sugli altri; esprimerli in modo appropriato - Conoscere e riferire eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita - Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole... - Collaborare nel gioco e nel lavoro, portare aiuto - Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo - Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell’ambiente - Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua, ecc.



SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
– Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell’adulto. – Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi. – Osserva le routine della giornata su istruzioni dell’insegnante. – Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell’insegnante e in condizioni di tranquillità. – Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.	– Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell’insegnante. – Osserva le routine della giornata – Rispetta le regole nel gioco e nel lavoro – Pone domande – Accetta le osservazioni dell’adulto di fronte a comportamenti non corretti.	– Esprime sentimenti, stati d’animo, bisogni in modo pertinente e corretto – Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso. – Collabora in modo proficuo al lavoro di gruppo. – Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro – Riconosce l’autorità dell’adulto ed è sensibile alle sue osservazioni. – Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti; accetta i compagni portatori di differenze e stabilisce relazioni con loro	– Esprime le proprie opinioni e i propri stati d’animo in modo pertinente e con lessico appropriato, – Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri. – Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, – Conosce gli eventi salienti della propria storia personale e le maggiori feste e tradizioni della propria comunità, sapendone riferire anche aspetti caratterizzanti, a richiesta dell’adulto. – Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni



SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
	Fonti di legittimazione: - Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
	CAMPI D'ESPERIENZA TUTTI		
	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Effettuare valutazioni rispetto al proprio lavoro; valutare alternative, prendere decisioni • Assumere e portare a termine compiti e iniziative • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.		• Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti • Giustificare le scelte con semplici spiegazioni • Formulare proposte di lavoro, di gioco ... • Confrontare la propria idea con quella altrui • Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza • Formulare ipotesi di soluzione • Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza • Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante • Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento. • Promuovere la cooperazione con altri nel gioco e nel lavoro	• Regole della discussione • I ruoli e la loro funzione • Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici) • Fasi di un'azione • Modalità di decisione
		COMPITI SIGNIFICATIVI Esempi: ◆ Discutere su argomenti diversi di interesse; rispettare i turni e ascoltare gli altri; spiegare e sostenere le proprie ragioni ◆ Di fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco (o predisposto dall'insegnante) ipotizzare possibili soluzioni; attuarle e verificare ◆ Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività, ecc. e giustificare la decisione presa ◆ "Progettare" un'attività pratica o manipolativa attraverso un disegno preparatorio e la rappresentazione grafica delle cose occorrenti per la realizzazione ◆ Individuare e illustrare le fasi di una semplice procedura ◆ Esprimere valutazioni sul lavoro svolto e suggerire modalità di miglioramento attraverso la discussione comune o il colloquio con l'insegnante	



EVIDENZE

- Prendere iniziative di gioco e di lavoro
- Collaborare e partecipare alle attività collettive
- Osservare situazioni e fenomeni, formulare ipotesi e valutazioni
- Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza
- Prendere decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità
- Ipotizzare semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco
- Esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni

SEZIONE B: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
– Esegue compiti impartiti dall'adulto; imita il gioco dei compagni.	– Esegue le consegne impartite dall'adulto – Chiede se non ha capito. – Propone di giocare con i compagni con cui è più affiatato. – Partecipa alle attività collettive	– Esegue consegne e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura. – Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto. – Di fronte a problemi nuovi chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce. – Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni. – Opera scelte tra due alternative, motivandole. – Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti	– Esegue consegne anche complesse e le porta a termine in autonomia – Prende spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco. – Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà – Di fronte a problemi, ipotizza soluzioni – Opera scelte tra alcune alternative, motivandole. – Sostiene la propria opinione, ascoltando anche il punto di vista di altri.



CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

con riferimento alle competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012
declinato nelle microabilità di ogni annualità

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. Così la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

La scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero originale, si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte. Favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per



imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, per porsi obiettivi non immediati e perseguirli. Promuove inoltre quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.

Sollecita gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco, li orienta a sperimentare situazioni di studio e di vita dove sviluppare atteggiamenti positivi ed imparare a collaborare con altri.

La **scuola primaria** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Nella **scuola secondaria di primo grado** si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone *di confine* e *di cerniera* fra discipline.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

COSTITUZIONE E CITTADINANZA

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole



a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in *routine* consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine è possibile indicare, nel rispetto dell'autonomia delle scuole e della libertà di insegnamento, alcuni principi metodologici che contraddistinguono un'efficace azione formativa senza pretesa di esaustività.

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti.

Nel processo di apprendimento l'alunno porta una grande ricchezza di esperienze e conoscenze acquisite fuori dalla scuola e attraverso i diversi media oggi disponibili a tutti, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere che l'azione didattica dovrà opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare. In questo modo l'allievo riesce a dare senso a quello che va imparando.

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze.

Le classi sono oggi caratterizzate da molteplici diversità, legate alle differenze nei modi e nei livelli di apprendimento, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi e affettivi. La scuola deve progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi. Particolare attenzione va rivolta agli alunni con cittadinanza non italiana i quali, ai fini di una piena integrazione, devono acquisire sia un adeguato livello di uso e controllo della lingua italiana per comunicare e avviare i processi di apprendimento, sia una sempre più sicura padronanza linguistica e culturale per proseguire nel proprio itinerario di istruzione. Tra loro vi sono alunni giunti da poco in Italia (immigrati "di prima generazione") e alunni nati in Italia immigrati "di seconda generazione"). Questi alunni richiedono interventi differenziati che non devono investire il solo insegnamento della lingua italiana ma la progettazione didattica complessiva della scuola e quindi dei docenti di tutte le discipline. L'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole comuni, inoltre, anche se è da tempo un fatto culturalmente e normativamente acquisito e consolidato, richiede un'effettiva progettualità, utilizzando le forme di flessibilità previste dall'autonomia e le opportunità offerte dalle tecnologie.



Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze.

In questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali.

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale.

La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari), sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse. A questo scopo risulta molto efficace l'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, ad esempio attraverso ricerche sul web e per corrispondere con coetanei anche di altri paesi.

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere".

Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio. Occorre che l'alunno sia attivamente impegnato nella costruzione del suo sapere e di un suo metodo di studio, sia sollecitato a riflettere su come e quanto impara, sia incoraggiato a esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare ad altri i traguardi raggiunti. Ogni alunno va posto nelle condizioni di capire il compito assegnato e i traguardi da raggiungere, riconoscere le difficoltà e stimare le proprie abilità, imparando così a riflettere sui propri risultati, valutare i progressi compiuti, riconoscere i limiti e le sfide da affrontare, rendersi conto degli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare.

Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Il laboratorio, se ben organizzato, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.





DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: LINGUA ITALIANA

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

ITALIANO

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO
1. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. 5. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. 6. Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 7. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 8. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e	1. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. 2. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. 3. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. 4. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). 5. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. 6. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. 7. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo,



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

9. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
10. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

destinatario.

8. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
9. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
10. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
11. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
12. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
13. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

COMPETENZE SPECIFICHE

SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

FONTI DI LEGITTIMAZIONE:

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

COMPETENZE SPECIFICHE:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

FINE CLASSE PRIMA SCUOLA
PRIMARIA

FINE CLASSE SECONDA SCUOLA
PRIMARIA

FINE CLASSE TERZA SCUOLA
PRIMARIA

FINE CLASSE QUARTA SCUOLA
PRIMARIA

FINE SCUOLA PRIMARIA

ABILITA'

ABILITA'

ABILITA'

ABILITA'

ABILITA'



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



Ascolto e parlato - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente. - Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. - Recitare conte, filastrocche, poesie. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con la guida di immagini, schemi, domande.	Ascolto e parlato - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi altrui. - Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti in modo sufficientemente coerente e coeso. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico, esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti anche con la guida di domande dell'insegnante.	Ascolto e parlato - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	Ascolto e parlato - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.	Ascolto e parlato - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento
---	---	--	---	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



				di studio utilizzando una scaletta.
Lettura – Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce. – Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; – Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante – Comprendere semplici e brevi testi di tipo diverso, continui (racconti, testi descrittivi, semplici e brevi testi informativi) e non continui (tabelle con dati legati a esperienze pratiche, elenchi, istruzioni), in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. – Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi (brevi fiabe, racconti, filastrocche) mostrando di saperne cogliere il senso globale, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.	Lettura – Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa, con sufficiente correttezza e scorrevolezza. – Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo, con l'aiuto di domande guida dell'insegnante. – Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni, anche con l'aiuto di domande guida. – Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui legati ad esperienze pratiche, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. – Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. – Leggere semplici testi di divulgazione messi a punto per i primi anni di scolarizzazione, per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	Lettura – Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. – Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. – Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. – Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. – Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. – Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	Lettura – Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. – Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. – Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). – Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. – Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo	Lettura – Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. – Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. – Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). – Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. – Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



			l'invenzione letteraria dalla realtà. – Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	l'invenzione letteraria dalla realtà. – Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
Scrittura – Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. – Scrivere sotto dettatura, comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare).	Scrittura – Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. – Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). – Scrivere sotto dettatura, comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione fino ad ora apprese.	Scrittura – Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. – Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. – Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). – Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	Scrittura – Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. – Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. – Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. – Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. – Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette,	Scrittura – Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. – Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. – Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. – Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. – Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette,



			ecc.). – Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. – Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). – Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. – Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	ecc.). – Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. – Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). – Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. – Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo – Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole e attraverso domande stimolo dell'insegnante. – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Usare in modo appropriato le	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo – Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, con domande stimolo, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Usare in modo appropriato le	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo – Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo – Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo – Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). – Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



parole man mano apprese.	parole man mano apprese.	– Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	campo semantico). – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. – Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	campo semantico). – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. – Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) attraverso la riflessione intuitiva basata sulla conoscenza della lingua parlata. – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare con relativa pertinenza le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua – Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua – Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua – Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). – Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori). – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua – Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). – Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase</i> minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



			i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>) – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>) – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
Microabilità per la classe prima	Microabilità per la classe seconda	Microabilità per la classe terza	Microabilità per la classe quarta	Microabilità per la classe quinta
- Rispondere con comportamenti adeguati a richieste verbali: - Una sola richiesta (per favore apri la porta) - Due richieste sequenziali (prendi la matita e disegna) - Due richieste alternative (colora con i pennarelli o le matite) - Una richiesta espressa in forma negativa (usa i pastelli non i pennarelli) - Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande: - Domande concrete (come ti chiami...) con l'uso di nessi logici elementari - Domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove) - Chiedere informazioni. - Riferire su argomenti noti o di interesse: - Un'esperienza personale in	- Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande: - Domande con l'uso di nessi logici elementari (perché, quando)che implicano giudizi di valore (ti piace?, secondo te è meglio?) - Ipotetiche in modo logico anche se non in forma linguisticamente corretta (ti piacerebbe...?, se tu fossi...?) - Domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni(chi, quando, perché, dove) - Porre domande su consegne o richieste non capite o su termini non noti. - Riferire su argomenti noti o di interesse: - Un'esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani,	- Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo - Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti - Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare - Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali, temporali) - Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) - Individuare i dati essenziali espliciti	- Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni,...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo - Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di: - un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) - essenziali di un semplice testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici . - Comprendere brevi registrazioni e/ o videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali e parafrasare. - Individuare dati e fare inferenze - Individuare i dati di un testo	- Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo - Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di: - un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare - Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare - Individuare dati e fare inferenze - Individuare i dati di un testo



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME

modo comprensibile. - Intervenire nella conversazione: - Spontaneamente - Rispettando il turno - Nell'esposizione orale: - Pronunciare le parole in modo corretto - Utilizzare un lessico adeguato alla situazione - Leggere e comprendere semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando): brani di tipo narrativo, di contenuto esperienziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito) - Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...) - Mettere in corrispondenza testo scritto con immagini - Ricostruire un breve testo narrativo riordinando le sequenze con l'aiuto di immagini. - Comprendere il significato di semplici testi regolativi eseguendone le istruzioni (es. percorsi) - Leggere e comprendere il contenuto di una filastrocca individuando l'argomento - Data una sequenza di immagini scrivere un testo didascalico - Inventare e scrivere la conclusione di una storia - Riordinare e/o scrivere semplici	mentre; sopra, sotto davanti, dietro, dentro, fuori. - Intervenire nella conversazione: - Rispettando il turno - Rispettando l'argomento - Formulando domande e producendo risposte adeguate alla situazione dialogica. - Nell'esposizione orale: - Utilizzare un lessico appropriato - Usare aggettivi qualificativi - Usare indicatori spazio temporali - Usare frasi strutturalmente corrette - Leggere e comprendere semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla: - Brani di tipo narrativo, di contenuto esperienziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito) - Brani di tipo descrittivo riferiti a persone, animali e cose - Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...) - Nei testi descrittivi individuare i dati sensoriali (cosa vede, sente, tocca) - Comprendere il significato di semplici testi regolativi eseguendone le istruzioni (percorsi, regole di gioco)	- Riconoscere i vari tipi di testo: - narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, lettera; - descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti, eventi - testo informativo - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti,) - testo poetico - fumetto - giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico) - Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, poetico versi e strofe) - Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti. - Produrre testi narrativi, utilizzando la struttura specifica: - introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) - Scrivere racconti di esperienza quotidiana, fatti accaduti fiabe partendo da alcuni elementi	descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali) - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto - Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento. - Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) - Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo - Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) e di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici. - Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) - Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo - Riconoscere i vari tipi di testo: narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto	descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali) - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto - Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date - Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa - Organizzare l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi - Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) - Esprimersi con un lessico appropriato utilizzando le opportunità offerte dalle varie discipline - Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) - Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo - Riconoscere i vari tipi di testo: narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto
--	---	---	---	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



frasi • Scrivere sotto dettatura i digrammi: chi, che, gli. gn, ghi, ghe, sci, sce, mb, mp.	• Leggere e comprendere il contenuto di una filastrocca individuando l'argomento e le informazioni esplicite • Leggere con correttezza e scorrevolezza. • Data una sequenza di immagini, scrivere un testo didascalia • Scrivere semplici testi narrativi relativi a vissuti • Scrivere sotto la guida dell'insegnante semplici testi descrittivi riferiti a esperienze personali e vissuti (descrizione dell'aula, del proprio animale, di una persona conosciuta) • Usare correttamente i digrammi e altri suoni particolari:chi, che; ghi , ghe; gn, gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb; • Usare correttamente le doppie sotto dettatura • Distinguere in una frase: articolo, nome, distinguendo: nomi di cose, di persone, di animali; genere e numero, aggettivi qualificativi e verbo • Usare l'accento sotto dettatura • Usare l'apostrofo • Utilizzare correttamente la divisione in sillabe • Utilizzare i principali segni di punteggiatura (punto, virgola, due punti) in un elenco • Individuare il significato di una parola in base al contesto	• dati (chi, dove, quando; accade un fatto; conclusione • Produrre semplici testi descrittivi di: – persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) – animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini) – oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) • Individuare gli elementi di una situazione comunicativa (emittente,destinatario, messaggio) • Usare il punto fermo, la virgola in elenchi di parole o azioni, il punto di domanda e il punto esclamativo. • Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari • Individuare l'ordine alfabetico con l'uso del vocabolario • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere in una frase: articolo, nome, distinguendo: nomi di cose, di persone, di animali; genere e numero, aggettivi qualificativi e verbo. • Individuare soggetto e predicato ed espansioni • Usare correttamente, nella scrittura autonoma, i digrammi e altri suoni particolari: chi, che; ghi, ghe; gn , gl, sc, qu, cu,	- realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico. – descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi – espositivo: storico, geografico, scientifico * – pragmatico-sociale – testo persuasivo – pubblicitario – testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) – testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, moduli vari) – testo poetico – fumetto – giornali – giochi linguistici cruciverba, rebus, acrostico • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo , poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo nei vari tipi di testo proposti. • Produrre testi narrativi : – introducendo parti descrittive – utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo),	- umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico – descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi – espositivo: storico, geografico, scientifico * – pragmatico-sociale: – testo persuasivo – (pubblicitario) – testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) – testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, moduli vari) – testo poetico – fumetto – giornali – giochi linguistici – (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico-sociale, poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti • Produrre testi narrativi: – introducendo parti descrittive – utilizzando la struttura specifica: introduzione
--	---	--	--	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



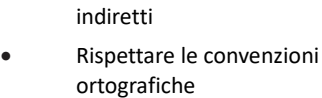
	Individuare in una frase il soggetto e il predicato.	cqu, mp, mb - Usare correttamente, nella scrittura autonoma, accento, apostrofo, doppie, la lettera "h". - Dividere una frase in sintagmi - Usare i coordinati: perciò, quindi, allora.	parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) - Produrre testi descrittivi di: persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) animali (razza, aspetto fisico abitudini, comportamento) ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) utilizzando dati sensoriali, dati dinamici e statici, aggettivazioni, termini specifici - Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo semplice per struttura e linguaggio - Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa. - Individuare gli elementi di una situazione comunicativa - Individuare lo scopo di una comunicazione - Usare in modo appropriato i segni di punteggiatura	(personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) - Produrre testi descrittivi di: persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) animali (razza, abitudini, comportamento) ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) eventi (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata) utilizzando dati sensoriali dati dinamici e statici, aggettivazioni, termini specifici - Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo semplice per struttura e linguaggio - Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa - Produrre testi ortograficamente corretti
--	--	--	---	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



			• Utilizzare il dizionario • Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Individuare nel verbo modi, tempi, persone. • Individuare soggetto e predicato • Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti • Rispettare le convenzioni ortografiche.	• Individuare gli elementi di una situazione comunicativa: • Individuare lo scopo di una comunicazione • Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura • Utilizzare il dizionario • Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Individuare le modalità della costruzione del lessico (prefisso, suffisso) • Individuare la polisemia di una parola • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Usare correttamente le varie classi di aggettivi • Usare correttamente i pronomi • Individuare nel verbo modi, tempi, persone • Usare correttamente le voci verbali • Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi • Individuare soggetto e predicato • Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale • Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi
--	--	--	---	---



				indiretti • Rispettare le convenzioni ortografiche
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	▪ Principali strutture grammaticali della lingua italiana ▪ Elementi di base delle funzioni della lingua ▪ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali ▪ Contesto, scopo, destinatario della comunicazione ▪ Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo ▪ Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi ▪ Principali connettivi logici ▪ Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.			
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	▪ Principali strutture grammaticali della lingua italiana ▪ Elementi di base delle funzioni della lingua ▪ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali ▪ Contesto, scopo, destinatario della comunicazione ▪ Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale ▪ Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo ▪ Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi ▪ Principali connettivi logici ▪ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici ▪ Tecniche di lettura analitica e sintetica ▪ Tecniche di lettura espressiva ▪ Denotazione e connotazione ▪ Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei			



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



bambini

- Uso dei dizionari
- Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).

SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

FONTI DI LEGITTIMAZIONE:

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

COMPETENZE SPECIFICHE:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ABILITA'

ABILITA'

ABILITA'

Ascolto e parlato

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e sufficiente coerenza, rispettando tempi e turni di parola.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di semplici appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).

Ascolto e parlato

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando scopo, argomento, informazioni principali
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla

Ascolto e parlato

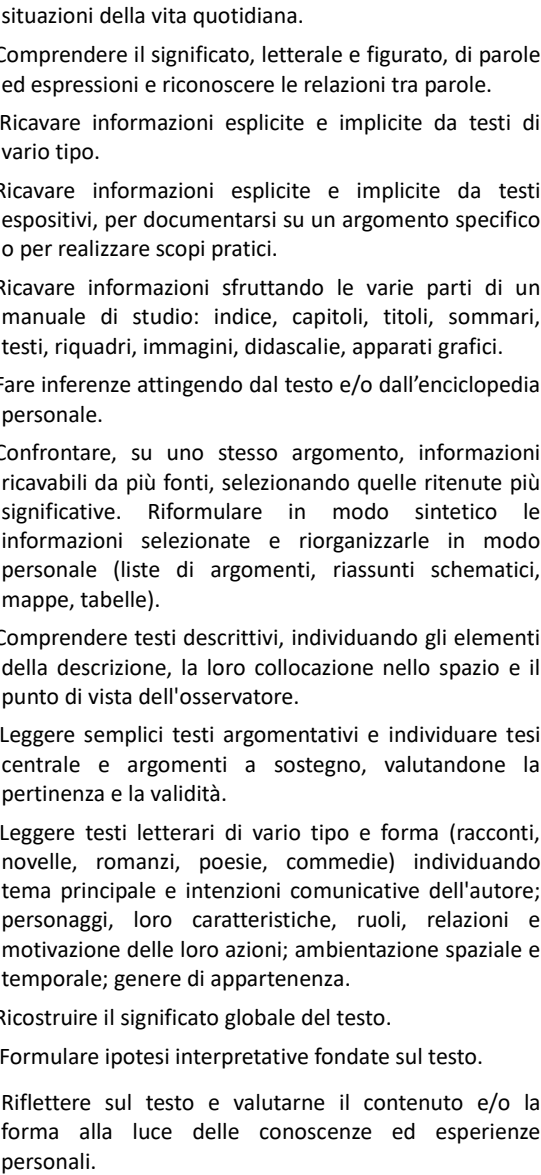
- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



– Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. – Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro – Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo. – Riferire oralmente su un argomento di studio e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine coerente, e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).	– comprensione: durante l'ascolto (presa di semplici appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). – Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. – Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. – Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. – Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).	– Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). – Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. – Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. – Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. – Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). – Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.
Lettura – Leggere ad alta voce in modo sufficientemente espressivo testi noti e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. – Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). – Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.	Lettura – Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. – Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). – Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.	Lettura – Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. – Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). – Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



Scrittura - Conoscere e applicare le procedure di ideazione, stesura e revisione del testo: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. - Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) corretti dal punto di vista ortografico, coerenti e coesi, sostanzialmente adeguati allo scopo e al destinatario. - Scrivere sintesi guidate, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici utilizzando scalette o parole-chiave che facilitino il compito. - Utilizzare la videoscrittura per i propri testi; scrivere testi digitali. - Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); in collaborazione con i compagni, scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.	Scrittura - Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. - Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) corretti dal punto di vista lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. - Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. - Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. - Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali - Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); in collaborazione con i compagni, scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.	Scrittura - Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. - Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. - Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. - Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. - Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. - Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale). - Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



proprio patrimonio lessicale. – Comprendere parole in senso figurato. – Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. – Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole del vocabolario di base. – Comprendere e usare parole in senso figurato. – Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. – Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. – Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. – Comprendere e usare parole in senso figurato. – Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. – Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. – Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. – Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua – Cogliere relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici. – Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi). – Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. – Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. – Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. – Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. – Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua – Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. – Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico – Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, espressivi). – Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. – Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua – Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. – Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico – Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). – Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. – Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



autocorreggerli nella produzione scritta.	- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione. - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.
Microabilità per la classe <u>prima</u> secondaria primo grado	Microabilità per la classe <u>seconda</u> secondaria primo grado	Microabilità per la classe <u>terza</u> secondaria primo grado
- Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni, individuando argomento, scopo - Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo; i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare; in un testo descrittivo separare i dati denotativi dai dati connotativi. - Comprendere testi provenienti da registrazioni e videoregistrazioni (fiction, documentari-film): individuare l'argomento, le informazioni principali, lo scopo, parafrasare - Individuare dati e fare inferenze: - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali, connotazioni e denotazioni e legami spazio-temporali) - Individuare le informazioni presenti in un testo regolativo (regolamento, istruzioni, prescrizioni...) - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto - Intervenire nelle diverse situazioni comunicative in modo pertinente, considerando le informazioni date, i	- Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni, individuando argomento e scopo - Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni: semplici appunti, scalette, riassunti, schemi. - Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo; i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare; individuare la struttura essenziale del testo argomentativo; in un testo descrittivo separare i dati denotativi dai dati connotativi. - Comprendere testi provenienti da registrazioni e videoregistrazioni (fiction, documentari): individuare l'argomento, le informazioni principali, lo scopo, riferirne i contenuti essenziali. - Individuare dati e fare inferenze: - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali, connotazioni e denotazioni e legami spazio-temporali) - Individuare le informazioni presenti in un testo regolativo (regolamento, istruzioni, prescrizioni...)	- Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni, individuando argomento, scopo, registro comunicativo - Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni: semplici appunti, scalette, riassunti, schemi. - Individuare i dati espliciti e impliciti di un testo narrativo; i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e riferirne i contenuti principali; individuare la struttura essenziale del testo argomentativo; in un testo descrittivo separare i dati denotativi dai dati connotativi. - Comprendere testi provenienti da registrazioni e videoregistrazioni (fiction, notiziari, documentari): individuare l'argomento, le informazioni principali, lo scopo, riferirne i contenuti essenziali per la comprensione e la ricostruzione del significato da parte di altri. - Individuare dati e fare inferenze: - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali, connotazioni e denotazioni e legami spazio-temporali)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



punti di vista e gli interventi altrui

- Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa
- Organizzare l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi, utilizzando anche strumenti di supporto (mappe, scalette...)
- Riferire esperienze personali in modo esaustivo, con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici, riferire i fatti in relazione allo scopo e al contesto)
- Esprimersi con un lessico appropriato, utilizzando termini specifici dei diversi ambiti e in modo pertinente rispetto al contesto e allo scopo.
- Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico)
- Individuare dati espliciti ed impliciti di un testo
- Riconoscere i vari tipi di testo:
 - **narrativo:** favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror
 - **descrittivo:** persone, animali, oggetti, ambienti, eventi
 - **espositivo:** storico, geografico, scientifico *
 - **pragmatico-sociale:**
 - testo persuasivo (pubblicitario)
 - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli)
 - testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, moduli vari)
 - **testo poetico**
 - **fumetto**
 - **giornali**
 - **giochi linguistici** (cruciverba, rebus, acrostico)
- Individuare la struttura dei vari testi: narrativo,

- Individuare in una argomentazione la tesi e i dati a favore
- Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto
- Intervenire nelle diverse situazioni comunicative in modo pertinente, considerando le informazioni date, i punti di vista e gli interventi altrui
- Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa
- Organizzare l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi, utilizzando anche strumenti di supporto (mappe, scalette...)
- Riferire fatti in modo esaustivo, con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici, riferire i fatti in relazione allo scopo e al contesto)
- Esprimersi con un lessico appropriato, utilizzando termini specifici dei diversi ambiti e in modo pertinente rispetto al contesto e allo scopo.
- Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico)
- Individuare dati espliciti ed impliciti di un testo
- Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni da testi scritti: sottolineature, parole chiave, appunti a margine; utilizzo delle facilitazioni (figure, evidenziazioni, schemi, riquadrature...); realizzare schemi, riassunti, scalette, mappe e servirsene per il ripasso e l'esposizione.
- Riconoscere i vari tipi di testo:
 - **narrativo:** favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico
 - **descrittivo:** persone, animali, oggetti,

- Individuare le informazioni presenti in un testo regolativo (regolamento, istruzioni, prescrizioni...) e precisarne lo scopo
- Individuare in una argomentazione la tesi, i dati a favore, la conclusione ed esprimere valutazione sulla loro congruità
- Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto
- Intervenire nelle diverse situazioni comunicative in modo pertinente, considerando le informazioni date, i punti di vista e gli interventi altrui
- Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa
- Organizzare l'esposizione secondo schemi logici-riassuntivi, utilizzando anche strumenti di supporto (mappe, scalette...)
- Riferire fatti in modo esaustivo, con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici, riferire i fatti in relazione allo scopo e al contesto)
- Esprimersi con un lessico appropriato, utilizzando termini specifici dei diversi ambiti e in modo pertinente rispetto al contesto e allo scopo.
- Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico)
- Individuare dati espliciti ed impliciti di un testo
- Utilizzare tecniche di organizzazione e recupero delle informazioni da testi scritti: sottolineature, parole chiave, appunti a margine; utilizzo delle facilitazioni (figure, evidenziazioni, schemi, riquadrature...); realizzare schemi, riassunti, scalette, mappe e servirsene per il ripasso e l'esposizione.
- Riconoscere i vari tipi di testo:
 - **narrativo:** favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico,



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



descrittivo, espositivo, pragmatico- sociale, poetico (versi e strofe)

- Individuare l'argomento, lo scopo, le informazioni nei vari tipi di testo proposti
- Produrre **testi narrativi** :
 - introducendo parti descrittive
 - utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale)
 - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...)
- Produrre **testi descrittivi** di:
 - **persone** (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere)
 - **animali** (razza, abitudini, comportamento)
 - **ambienti e paesaggi** (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo)
 - **oggetti** (collocazione, forma, materiali, uso...)
 - **fenomeni, eventi** (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata)
 - **utilizzando**
 - dati sensoriali
 - dati dinamici e statici
 - aggettivazioni
 - termini specifici
 - connotazioni
- Produrre semplici testi **regolativi** per usi di esperienza: ricette, regolamenti per i giochi o per la classe; istruzioni
- Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo e di un semplice testo espositivo
- Utilizzare tecniche di revisione del testo, anche con il

ambienti , eventi

- **espositivo:** storico, geografico, scientifico *
- **pragmatico-sociale:**
- testo persuasivo (pubblicitario)
- testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli)
- testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, moduli vari)
- **argomentativo**
- **testo poetico**
- **fumetto**
- **giornali**
- **giochi linguistici** (cruciverba, rebus, acrostico)
- Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico- sociale, argomentativo, poetico (versi e strofe)
- Individuare l'argomento, lo scopo, le informazioni nei vari tipi di testo proposti
- Produrre **testi narrativi** :
 - introducendo parti descrittive
 - utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale)
 - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...)
- Produrre **testi descrittivi** di:
 - **persone** (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere)
 - **animali** (razza, abitudini, comportamento)
 - **ambienti e paesaggi** (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo)
 - **oggetti** (collocazione, forma, materiali, uso...)

racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico

- **descrittivo:** persone, animali, oggetti, ambienti , eventi
- **espositivo:** storico, geografico, scientifico *
- **pragmatico-sociale:**
- testo persuasivo (pubblicitario)
- testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli)
- testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari)
- **argomentativo**
- **testo poetico**
- **fumetto**
- **giornali**
- **giochi linguistici** (cruciverba, rebus, acrostico)
- Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico- sociale, argomentativo, poetico (versi e strofe)
- Individuare l'argomento, lo scopo, le informazioni nei vari tipi di testo proposti
- Produrre **testi narrativi** :
 - introducendo parti descrittive
 - utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale)
 - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...)
- Produrre **testi descrittivi** di:
 - **persone** (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere)
 - **animali** (razza, abitudini, comportamento)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



supporto di programmi di scrittura • Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa • Produrre testi ortograficamente corretti • Individuare destinatari, scopo, contesto, registro di una comunicazione • Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura • Utilizzare il dizionario • Individuare e utilizzare nei testi e nelle comunicazioni i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Individuare le modalità della costruzione del lessico (es. prefisso, suffisso) e utilizzarli nella produzione scritta • Individuare la polisemia di una parola • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Usare correttamente le varie classi di aggettivi • Usare correttamente i pronomi • Individuare e utilizzare correttamente nel verbo modi, tempi, persone, forme (attiva, passiva, riflessiva) • Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi • Individuare soggetto e predicato • Rispettare le convenzioni ortografiche	– fenomeni, eventi (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata) – utilizzando – dati sensoriali – dati dinamici e statici – aggettivazioni – termini specifici – connotazioni • Produrre semplici testi regolativi per usi di esperienza: ricette, regolamenti per i giochi o per la classe; istruzioni • Produrre testi argomentativi rispettandone la struttura essenziale: presentare la tesi, le argomentazioni a favore utilizzando semplici dati o riferendosi a esperienze, concludere • Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo e di un semplice testo espositivo • Utilizzare tecniche di revisione del testo, anche con il supporto di programmi di scrittura • Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa • Produrre testi ortograficamente corretti • Individuare destinatari, scopo, contesto, registro di una comunicazione • Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura • Utilizzare dizionari linguistici, etimologici, dei sinonimi e contrari, enciclopedici • Individuare e utilizzare nei testi e nelle comunicazioni i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Individuare le modalità della costruzione del lessico (es. prefisso, suffisso, parole composte) e utilizzarli nella produzione scritta	– ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) – oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) – fenomeni, eventi (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata) – utilizzando – dati sensoriali – dati dinamici e statici – aggettivazioni – termini specifici – connotazioni • Produrre semplici testi regolativi per usi di esperienza: ricette, regolamenti per i giochi o per la classe; istruzioni • Produrre testi informativi ed espositivi: relazioni, rapporti di esperimenti, schede illustrative anche utilizzando supporti tecnologici e software specifici (powerpoint, semplici ipertesti...) • Produrre testi argomentativi rispettandone la struttura essenziale: presentare la tesi, le argomentazioni a favore utilizzando semplici dati o riferendosi a esperienze, inserire qualche tesi contraria, concludere • Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo e di un semplice testo espositivo • Utilizzare tecniche di revisione del testo, anche con il supporto di programmi di scrittura • Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa • Produrre testi ortograficamente corretti • Individuare destinatari, scopo, contesto, registro di una comunicazione
---	--	---



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Individuare la polisemia di una parola • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Usare correttamente le varie classi di aggettivi • Usare correttamente i pronomi • Individuare e utilizzare correttamente nel verbo modi, tempi, persone, forme (attiva, passiva, riflessiva) • Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi • Individuare soggetto e predicato • Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale • Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti • Rispettare le convenzioni ortografiche; utilizzare la corretta organizzazione morfosintattica nella scrittura e nelle comunicazioni orali di tipo formale. | <ul style="list-style-type: none"> • Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura • Utilizzare dizionari linguistici, etimologici, dei sinonimi e contrari, enciclopedici • Individuare e utilizzare nei testi e nelle comunicazioni i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Individuare le modalità della costruzione del lessico (es. prefisso, suffisso, parole composte) e utilizzarli nella produzione scritta • Individuare e utilizzare figure retoriche (di suono, significato, ordine) e tecniche narrative • Individuare la polisemia di una parola • Ricercare l'etimologia di parole e la derivazione da altre lingue di termini ed espressioni • Ricercare e utilizzare espressioni gergali, proverbiali, provenienti dall'uso comune, dalla cultura popolare e da modelli letterari • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Usare correttamente le varie classi di aggettivi • Usare correttamente i pronomi • Individuare e utilizzare correttamente nel verbo modi, tempi, persone, forme (attiva, passiva, riflessiva) • Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi • Individuare soggetto e predicato • Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale • Distinguere il complemento oggetto e i complementi indiretti, precisandone la funzione • Rispettare le convenzioni ortografiche; utilizzare la corretta organizzazione morfosintattica nella scrittura e nelle comunicazioni orali di tipo formale • Individuare nell'organizzazione della frase, principali, coordinate, subordinate. |
|---|--|



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME

CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Principali strutture grammaticali della lingua italiana
- Elementi di base delle funzioni della lingua
- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali
- Contesto, scopo, destinatario della comunicazione
- Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale
- Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo
- Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi
- Principali connettivi logici
- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi
- Tecniche di lettura analitica e sintetica
- Tecniche di lettura espressiva
- Denotazione e connotazione
- Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana
- Contesto storico di riferimento di autori e opere
- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso
- Uso dei dizionari
- Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.
- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione .

SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

EVIDENZE:

COMPITI SIGNIFICATIVI

- Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.

Esempi:

- ♦ Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione
- ♦ Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario o il notiziario e



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale).
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Applica in modo sufficientemente adeguato in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi

rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta.

- ♦ Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici:
 - visite a istituzioni, interviste a persone;
 - spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.;
 - moderare un lavoro di gruppo;
 - dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui;
 - narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad adulti)
- ♦ Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi
- ♦ Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), col supporto dell'insegnante:
 - narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità)
 - esposizioni, relazioni, presentazioni
 - manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti
 - regolamenti di giochi, della classe, della scuola
 - lettere non formali e formali per scopi diversi
 - lettere informali e formali
 - modulistica legata all'esperienza concreta
- ♦ Redigere, nell'ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza (es. sulla raccolta differenziata; sui beni culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari ...)
- ♦ Predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche



SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3 Dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 Dai Traguardi per la fine del primo ciclo
- Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo - Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale. - Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, con l'aiuto di domande stimolo. - Legge semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicite. - Scrive semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime. - Comprende e usa in modo	- Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione. - Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali. - Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida. - Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire. - Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte.	- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. - Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche	- Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione. - Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti. - Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi". - Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe. - Ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse: testi, manuali, ricerche in Internet, supporti multimediali, ecc.); ne ricava delle semplici sintesi che sa riferire anche	- Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. - Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità. - Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali da permettergli una comunicazione comprensibile e coerente.	- Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi. - Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni) - Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità. - Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione. - Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio. - Individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti. - Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione.	dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. - Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. - Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. - È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). - Padroneggia e applica in	con l'ausilio di mappe e schemi. - Legge testi letterari di vario tipo e tipologia che sa rielaborare e sintetizzare. - Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo. - Produce semplici prodotti multimediali con l'ausilio dell'insegnante e la collaborazione dei compagni. - Comprende e utilizza un lessico ricco, relativa ai termini d'alto uso e di alta disponibilità; utilizza termini specialistici appresi nei campi di studio. - Usa in modo pertinente vocaboli provenienti da lingue differenti riferiti alla quotidianità o ad ambiti di tipo specialistico e ne sa riferire il significato, anche facendo leva sul contesto. - Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse. - Sa intervenire sui propri scritti operando revisioni.	- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). - Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. - Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. - Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. - Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. - Comprende e usa in modo
--	---	--	---	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.



COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: LINGUE STRANIERE

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA LINGUA INGLESE	TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO LINGUA INGLESE	TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO SECONDA LINGUA COMUNITARIA
L'alunno: 1. comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	L'alunno: 1. comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. 2. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. 3. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. 4. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. 5. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. 6. Scrive semplici resoconti e compone brevi	L'alunno: 1. comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. 3. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. 4. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. 5. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. 6. Stabilisce relazioni tra semplici elementi



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. 7. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. 8. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. 9. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. 7. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.
---	--	---

SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE			
FONTE DI LEGITTIMAZIONE:	- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
COMPETENZE SPECIFICHE:	- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi; - Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali; - Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.			
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA
ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'
Ascolto (comprensione orale) Comprendere vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano (presentazione, semplici	Ascolto (comprensione orale) Comprendere vocaboli, brevi e semplici istruzioni, pronunciati chiaramente e lentamente,	Ascolto (comprensione orale) Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati	Ascolto (comprensione orale) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati	Ascolto (comprensione orale) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



domande e risposte), già noti, pronunciati chiaramente e lentamente.	relativi a se stessi e ai compagni.	chiaramente e lentamente relativi a se stessi, ai compagni, alla famiglia.	chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti, con l'aiuto di domande dell'insegnante. – Comprendere il senso generale di brevi testi multimediali identificando parole chiave, con l'aiuto di domande dell'insegnante	chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.
Parlato (produzione e interazione orale) – Riprodurre parole riferite a oggetti e situazioni note. – Interagire con l'insegnante o un compagno per presentarsi.	Parlato (produzione e interazione orale) – Pronunciare parole riferite a oggetti, persone, situazioni note. – Interagire con l'insegnante o un compagno, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Parlato (produzione e interazione orale) – Produrre brevi frasi riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando semplici frasi memorizzate adatte alla situazione.	Parlato (produzione e interazione orale) – Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. – Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. – Interagire con un compagno o con l'insegnante, utilizzando espressioni e frasi note adatte alla situazione.	Parlato (produzione e interazione orale) – Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. – Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. – Interagire in modo comprensibile con un compagno o con l'insegnante, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
Lettura (comprensione scritta) – Comprendere vocaboli accompagnati da supporti visivi e/o sonori.	Lettura (comprensione scritta) – Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi e/o sonori, cogliendo parole già acquisite a livello orale.	Lettura (comprensione scritta) – Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e/o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Lettura (comprensione scritta) – Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Lettura (comprensione scritta) – Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
Scrittura (produzione scritta) – Copiare parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe, accompagnate da disegni.	Scrittura (produzione scritta) – Scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.	Scrittura (produzione scritta) – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.	Scrittura (produzione scritta) – Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare informazioni.	Scrittura (produzione scritta) – Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare informazioni...



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



			Riflessione sulla lingua – Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	Riflessione sulla lingua – Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Riconoscere che cosa si è imparato.
Microabilità per la classe prima	Microabilità per la classe seconda	Microabilità per la classe terza	Microabilità per la classe quarta	Microabilità per la classe quinta
• Salutare • Salutarsi tra pari • Presentarsi • Chiedere e dire il colore di oggetti • Numerare da 1 a 10 • Identificare oggetti • Rispondere alle domande poste • Identificare elementi relativi ad aspetti della vita quotidiana • Fare gli auguri • Comprendere ed eseguire azioni, comandi e istruzioni • Strutture • Hello • Good-bye, • Good morning, • Good afternoon, • I'm ...My name's... • What's your name? • What colour is it? • It's...	• Salutarsi tra pari • Salutare nei vari momenti della giornata • Presentarsi • Chiedere e dire il colore di oggetti • Numerare da 1 a 12 • Dire l'età • Rispondere alle domande poste • Identificare elementi relativi ad aspetti della vita quotidiana (forma affermativa) • Fare gli auguri • Comprendere ed eseguire azioni, comandi e istruzioni • Strutture • Hello • Good-bye, • Good morning, • Good afternoon, • Good evening, • Good night. • I'm ...My name's... • What's your name?	• Esprimere le proprie preferenze • Informarsi sulle preferenze altrui • Numerare da 1 a 20 • Dire il proprio numero di telefono • Chiedere il numero di telefono • Dire e chiedere i giorni della settimana • Dire i mesi dell'anno • Informarsi sulle preferenze ed esprimere preferenze • Identificare elementi relativi ad aspetti della vita quotidiana (forma affermativa, interrogativa e negativa) • Rispondere alle domande poste • Fornire e chiedere informazioni sul possesso • Produrre semplici frasi descrittive • Strutture • I like/ I don't like • What's your favourite colour? • My favourite colour is...	• Recitare l'alfabeto • Effettuare lo spelling • Dire e chiedere i mesi dell'anno • Rispondere alle domande poste • Fornire e chiedere informazioni sul possesso • Esprimere preferenze • Produrre semplici descrizioni • Identificare elementi (forma affermativa, negativa e interrogativa) • Localizzare oggetti e arredi nello spazio scolastico • Numerare da 1 a 100 • Conoscere i numeri ordinali • Eseguire somme e sottrazioni • Chiedere il numero di oggetti persone e animali • Quantificare oggetti, persone e animali • Dire che cosa si è in grado di fare • Informarsi sulle abilità altrui • Dire e chiedere l'ora • Identificare elementi	• Fornire e chiedere informazioni sulle condizioni atmosferiche • Dire l'ora • Identificare i componenti della famiglia e amici • Fornire e chiedere informazioni sulle relazioni di parentela • Informarsi sulle preferenze altrui • Informarsi sulle abilità altrui • Descrivere una persona • Descrivere la propria casa indicandone le stanze e gli oggetti • Localizzare oggetti, persone, animali in relazione agli spazi della casa. • Parlare delle azioni di routine • Informarsi su azioni abituali • Descrivere la propria giornata • Descrivere la giornata di un'altra persona • Dire il proprio paese di provenienza • Chiedere il paese di provenienza



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



• One...ten • What number is it? • It's.... • It's a • Yes • No • It's a book,... • I wish you..... • Merry Christmas • Happy birthday • Stand up • Sit down • Be quiet • Open / close • Clap your hands • Listen to • Pay attention • Draw • Colour • Come here • Point to • Turn around • Touch	• What colour is it? • It's... • What's your favourite colour? • It's... • One...twelve • What number is it? • It's.... • How old are you? • I'm... • Yes/No... • It's a/an... • I wish you..... • Merry Christmas • Happy birthday • Stand up • Sit down • Be quiet • Open / close • Clap your hands • Listen to • Pay attention • Draw • Colour • Come here • Point to • Turn around • Touch	• One...twenty • What number is it? • My telephone number is... • What's your telephone number? • It's.... • What day is it today? • It's... Monday.. • January.....December • What's your favourite month? • My favourite month is... • It's a/an... • It isn't a/an... • Is it a/an...? • Yes, it is...No, it isn't • I've got... I haven't got... • Have you got....? • It's a blue car.	grammaticali • Strutture • How do you spell...? • It's...January. • What month is it? • Yes, it is. No, it isn't. • I've got... I haven't got... • Have you got....? • I like....I don't like... • The bike is old. • It's a skateboard. • It isn't a • Is it a ...? • Where is ...? • It's in, on, under, in front of, ... • One - a hundred • The first, the second , the third,... • 2 plus 2 is 4,... • How many...are there? • There is/there are • I can....I can't.... • Can you...? • Yes, I can. No, I can't. • It's...o' clock . It's half past... It's a quarter past/to... • What's the time?	altrui • Descrivere la propria città • Chiedere e dare informazioni sulle direzioni • Conoscere monete e banconote inglesi • Chiedere e dare informazioni sul costo • Conoscere il lessico relativo all'abbigliamento • Descrivere il vestiario altrui • Conoscere le Regioni del Regno Unito • Conoscere altri Paesi anglofoni • Strutture • It's sunny, windy, cloudy, rainy.... • What's the weather like? • It's....past... • It's...to... • Who's he/she? • He's/she's my.... • Have you got....? • Does he/she like....? • Can he/she....? • He/she is tall... • My house is big.... • There is....There are... • Where is...? • It's next to between.... • I get up ...I go to bed... • Do you...? Does he/she...? • I get up at... • He/she gets up.... • I'm from..... I live in.... • Where are you from? • Where do you live? • My town is a ...
---	--	---	---	---



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



				- Excuse me, where's the....please? - Go straight ahead / turn left/ right. - Penny, pence, pound - How much is it? - It's...Here you are - What are you wearing? - I'm wearing He/she is wearing... - England, Scotland, Wales, N. Ireland. - U.S.A.,...
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune - Strutture di comunicazione semplici e quotidiane			
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana - Uso del dizionario bilingue - Regole grammaticali fondamentali - Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune - Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali - Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ...)			

SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

FONTI DI LEGITTIMAZIONE:

COMPETENZE SPECIFICHE:

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di



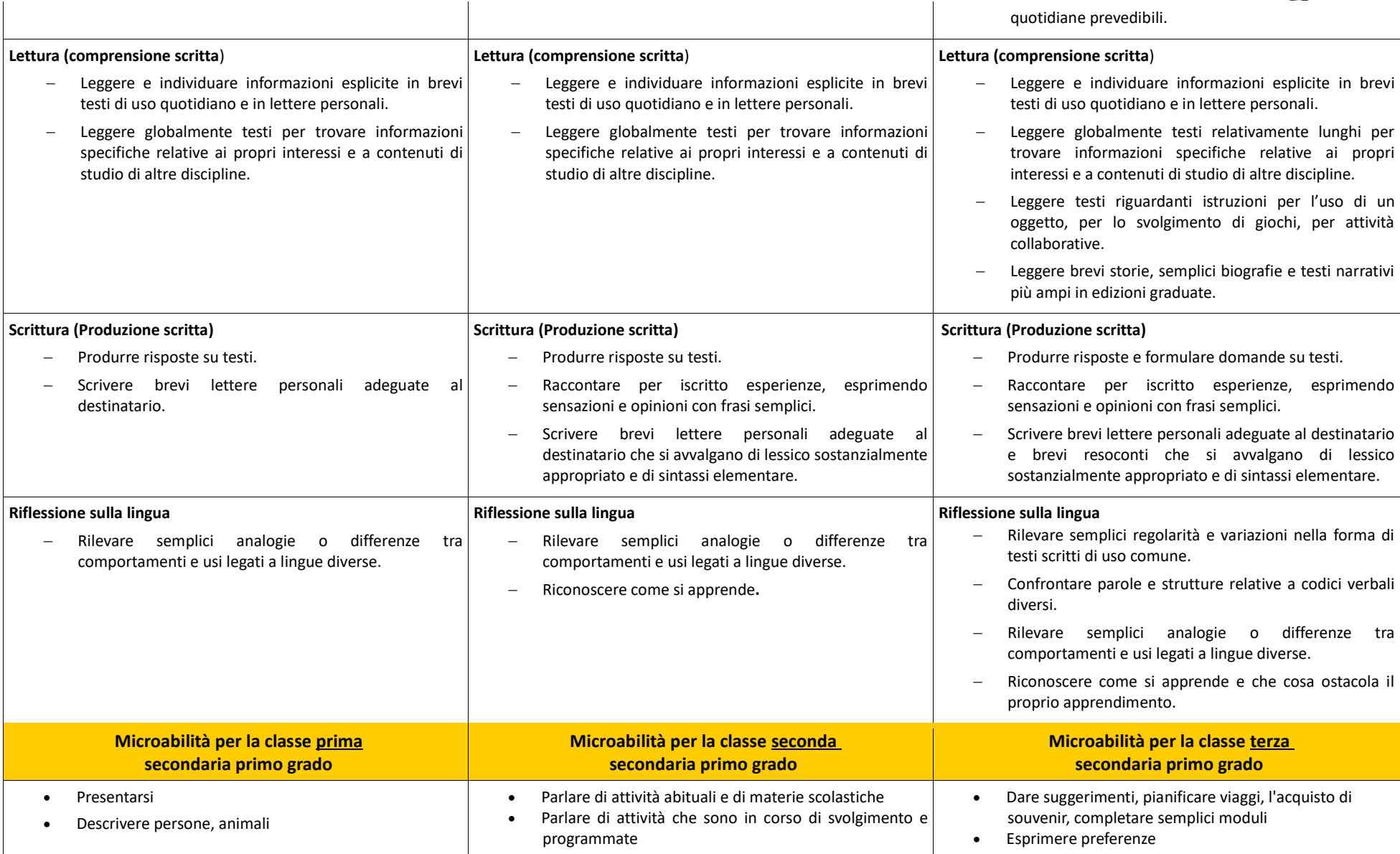
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME

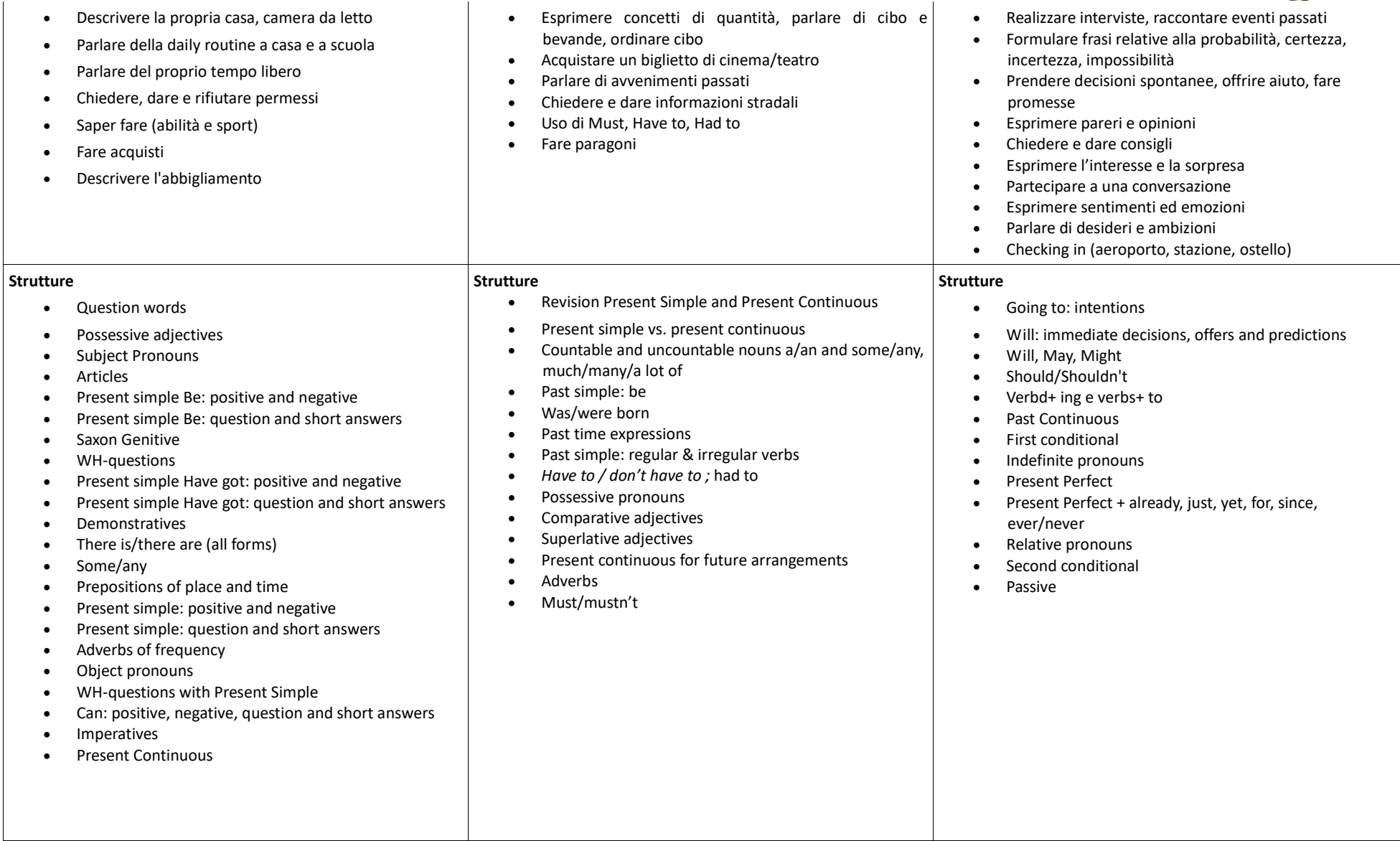
base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;

- Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;
- Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati

LINGUA INGLESE

FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'
Ascolto (comprensione orale) – Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. – Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	Ascolto (comprensione orale) – Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. – Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	Ascolto (comprensione orale) – Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. – Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. – Individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
Parlato (produzione e interazione orale) – Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. – Gestire conversazioni di routine, facendo domande in situazioni quotidiane prevedibili.	Parlato (produzione e interazione orale) – Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. – Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.	Parlato (produzione e interazione orale) – Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. – Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. – Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni







FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'
Ascolto (comprensione orale) - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.	Ascolto (comprensione orale) - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.	Ascolto (comprensione orale) - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.
Parlato (produzione e interazione orale) - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Parlato (produzione e interazione orale) - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Parlato (produzione e interazione orale) - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
Lettura (comprensione scritta) Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	Lettura (comprensione scritta) Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	Lettura (comprensione scritta) Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
Scrittura (produzione scritta) Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio	Scrittura (produzione scritta) Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio	Scrittura (produzione scritta) Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



Riflessione sulla lingua – Osservare le parole nei contesti d’uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	Riflessione sulla lingua – Osservare le parole nei contesti d’uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	Riflessione sulla lingua – Osservare le parole nei contesti d’uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. – Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.
Microabilità per la classe prima	Microabilità per la classe seconda	Microabilità per la classe terza
• Salutare nei vari momenti della giornata • Presentarsi e presentare • Chiedere e dire la nazionalità • Chiedere e dire il colore di oggetti • Identificare qualcuno/qualcosa (affermativo e interrogativo) • Fare gli auguri e ringraziare • Comprendere ed eseguire azioni, comandi e istruzioni • Descrivere la famiglia • Esprimere le proprie preferenze e informarsi su quelle altrui • Numerare da 1 a 100 • Dire e chiedere i giorni della settimana • Dire e chiedere i mesi dell’anno • Fornire e chiedere informazioni sul possesso • Dire e chiedere l’ora	• Descrivere qualcuno/qualcosa • Fornire e chiedere informazioni sulle condizioni atmosferiche. • Fornire e chiedere informazioni sul possesso • Esprimere preferenze • Produrre semplici descrizioni • Descrivere arredi, spazi e attività scolastiche • Chiedere/quantificare il numero di oggetti/ persone/ animali • Identificare luoghi/edifici pubblici • Dare indicazioni e orientarsi • Chiedere e dire prezzi • Chiedere e dare informazioni su abitudini alimentari • Dare informazioni su attività sportive e ricreative • Identificare le parti del corpo • Chiedere/accordare/rifiutare il permesso • Accettare/rifiutare proposte • Esprimere preferenze	• Dare/ chiedere informazioni su condizioni atmosferiche e ora • Descrivere città e paesi • Descrivere in modo dettagliato e completo • Esprimere gusti e preferenze • Esprimere i propri sentimenti/necessità • Accettare/rifiutare proposte • Chiedere /accettare/rifiutare un appuntamento • Chiedere /dire/giustificare la propria opinione • Chiedere/dare un consiglio • Parlare delle azioni di routine • Informarsi su azioni abituali • Descrivere la propria giornata • Raccontare un avvenimento • Raccontare al passato • Parlare dei progetti futuri
CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	▪ Lessico di base su argomenti di vita quotidiana ▪ Uso del dizionario bilingue ▪ Regole grammaticali fondamentali	



SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

EVIDENZE:

COMPITI SIGNIFICATIVI:

- Interagisce verbalmente con interlocutori su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio
- Scrive testi relativi a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze)
- Legge e comprende comunicazioni scritte relative a esperienze e studio
- Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media
- Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate

Esempi:

- ◆ In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni...
- ◆ Intrattenere corrispondenza in lingua straniera con coetanei
- ◆ Formulare oralmente e scrivere brevi comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana
- ◆ Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera
- ◆ Scrivere semplici didascalie, avvisi, istruzioni in lingua straniera con l'aiuto di supporti visivi e grafici
- ◆ Recitare, in contesti pubblici, alcuni versi e strofe di canzoni in lingua straniera
- ◆ Assistere alla proiezione di video didattici (film, cartoon, cortometraggi...) in lingua straniera, cogliendo parole-chiave utili a comprendere e riferirne l'argomento generale.
- ◆ Ricavare informazioni da semplici testi tratti da regolamenti, guide turistiche e brevi testi di vario tipo redatti in lingua straniera.



SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE				
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3	4	5
		Livello A1 QCER		
- Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori. - Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall'insegnante, utilizzando i termini noti (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.). - Recita poesie e canzoncine imparate a memoria. - Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce. - Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza. - Scriva le parole note.	- Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti. - Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti. - Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni, e le traduce. - Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando i termini noti. - Scriva parole e frasi note.	- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). - Comunica in attività semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. - Descrive oralmente e per iscritto semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. - Scriva semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni, semplici narrazioni, informazioni anche relative ad argomenti di studio). - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; collabora fattivamente con i compagni	- Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. - Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. - Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. - Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. - Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. - Scriva semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. - Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



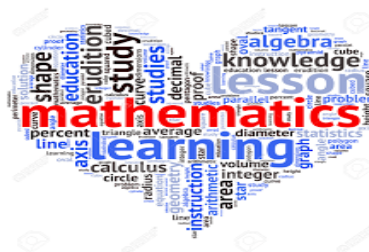
			nella realizzazione di attività e progetti.	dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. — Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
--	--	--	---	--

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria e alla fine primo ciclo per la seconda lingua comunitaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE IN MATEMATICA



DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: MATEMATICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO
1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche,	1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro



4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi e confrontandosi con il punto di vista di altri.
10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
7. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
11. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA

FONTI DI LEGITTIMAZIONE:

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



	Eseguire moltiplicazioni con i numeri naturali fino a 100 con i una cifra.	- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. - Eseguire divisioni con i numeri naturali senza resto con gli algoritmi scritti usuali con il divisore di una cifra.		- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
Spazio e figure - Percepire la propria posizione nello spazio a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. - Riconoscere figure geometriche piane	Spazio e figure - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (destra/sinistra). - Descrivere un percorso che si sta facendo. - Riconoscere, denominare e disegnare figure geometriche piane.	Spazio e figure - Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. - Disegnare figure	Spazio e figure - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. - Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti opportuni. - Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità. - Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. - Determinare il perimetro di una figura.	Spazio e figure - Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. - Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. - Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. - Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



		geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).		strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. – Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. – Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)
Relazioni, dati e previsioni – Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune indicate dall'insegnante, a seconda dei contesti e dei fini legati alla concreta esperienza. – Leggere e rappresentare relazioni e dati relativi a esperienze concrete	Relazioni, dati e previsioni – Classificare numeri, figure, oggetti in base a più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. – Indicare e spiegare i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere e rappresentare	Relazioni, dati e previsioni – Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere e rappresentare relazioni e dati con	Relazioni, dati e previsioni – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne rappresentano la struttura – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime. – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di	Relazioni, dati e previsioni – Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. – Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



condotte a scuola (es. la tabella metereologica) con diagrammi, schemi e tabelle, dietro indicazioni dell'insegnante.	relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle, relativamente a situazioni ed esperienze concrete condotte in classe. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie.	diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc	uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. - Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime. - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. - Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
Microabilità per la classe prima	Microabilità per la classe seconda	Microabilità per la classe terza	Microabilità per la classe quarta	Microabilità per la classe quinta
- Far corrispondere ad una quantità un numero. - Stabilire relazioni d'ordine tra due quantità o due numeri, usando i segni >, <, =. - Confrontare e ordinare quantità e numeri fino a venti in ordine progressivo e regressivo (retta graduata). Collocarli sulla linea dei numeri. - Conoscere i numeri ordinali fino	- Confrontare raggruppamenti diversi di oggetti per quantità; far corrispondere le quantità ai rispettivi numeri. - Contare in senso progressivo e regressivo fino a 100. - Leggere scrivere i numeri fino a 100. - Stabilire relazioni d'ordine tra numeri (usando =, <, >), ordinarli	- Leggere e scrivere, in cifre e in parola, i numeri naturali entro il mille. - Confrontare e ordinare i numeri naturali entro il mille. - Conoscere il valore posizionale delle cifre. - Scomporre i numeri entro il mille nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine unità	- Leggere e scrivere in cifre e parola i numeri naturali e/o decimali oltre il mille. - Scomporre numeri naturali e decimali (nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine, unità, decimi, centesimi...) e ricomporli. - Confrontare e ordinare i numeri naturali e/o decimali - Individuare successioni	- Leggere e scrivere numeri interi e decimali, oltre il mille. - Scomporli (nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine, unità, decimi, centesimi...) e ricomporli. - Confrontare ed ordinare i numeri naturali e/o decimali. - Individuare il significato e utilizzare correttamente zero, virgola, valore posizionale delle



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



al nove. - Raggruppare in base dieci. - Scomporre e ricomporre i numeri fino al venti. - Leggere e scrivere correttamente i numeri fino al venti (in cifre e in parola). - Eseguire addizioni entro il venti. - Eseguire sottrazioni entro il venti. - Localizzare oggetti nello spazio con diversi punti di riferimento. - Usare correttamente le relazioni topologiche: dentro/fuori, sopra / sotto, davanti / dietro, vicino / lontano , destra/sinistra, in alto/in basso. - Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane. - Eseguire spostamenti lungo percorsi assegnati con istruzioni orali. - Descrivere verbalmente e con rappresentazioni grafiche percorsi eseguiti da altri. - Distinguere linee aperte, linee chiuse, regioni interne/esterne, confini. - Confrontare e seriare grandezze. - Riconoscere ed isolare una situazione problematica (aritmetica e non). - Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. - Rappresentare e risolvere una	e disporli sulla linea dei numeri. - Usare correttamente i numeri ordinali, fino al 20esimo. - Scomporre i numeri fino a cento (nelle rispettive somme di unità, decine, centinaia) e ricomporli. - Raggruppare in base dieci. - Individuare il significato e utilizzare correttamente lo zero e il valore posizionale delle cifre. - Riconoscere classi di numeri (pari/dispari) - Eseguire addizioni e sottrazioni, entro il 100, senza e con cambio: (in riga, colonna, tabella). - Eseguire moltiplicazioni (con fattori a una cifra). - Eseguire rapidamente e correttamente calcoli mentali (addizioni e sottrazioni) usando strategie diverse. - Raggruppare e contare oggetti per 2, per 3, per 4, ecc. (in funzione del calcolo pitagorico). - Memorizzare la tavola pitagorica . - Localizzare oggetti nello spazio con diversi punti di riferimento. - Usare correttamente le relazioni topologiche: dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, in alto / in basso, destra/sinistra. - Rilevare differenze di forme e posizioni in oggetti ed immagini. - Effettuare spostamenti lungo	e ricomporli - Individuare il significato e utilizzare correttamente lo zero e il valore posizionale delle cifre. - Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa. - Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna entro il mille. - Eseguire moltiplicazioni in riga e in colonna con il moltiplicatore di una cifra. - Moltiplicare per 10/100 numeri naturali. - Eseguire divisioni con il divisore di una cifra. - Calcolare il reciproco di un numero (doppio/metà). - Utilizzare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà). - Memorizzare la tavola pitagorica. - Leggere, scrivere ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni con riferimento all'Euro. - Individuare e rappresentare su reticolati, mappe, ecc., in situazioni concrete, posizioni e spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze). - Conoscere, classificare, disegnare linee aperte/chiuse, curve/spezzate, semplici/intrecciate; riconoscere regioni interne/esterne, confini.	numeriche data una regola e viceversa (con numeri naturali e decimali). - Individuare il significato e usare correttamente zero, virgola, valore posizionale delle cifre (nei numeri naturali e/o decimali) - Moltiplicare e dividere per 10/100/1000 (numeri naturali e/o decimali). - Calcolare la frazione di una quantità. - Individuare la frazione complementare ad una frazione data. - Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. - Riconoscere e rappresentare frazioni decimali. - Tradurre la frazione decimale in numero decimale equivalente. - Calcolare il reciproco di un numero: doppio/metà, triplo/terzo, ecc. - Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, mutipli/divisori). - Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna, con numeri naturali e decimali. - Eseguire moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali (con il moltiplicatore di 2 cifre. - Eseguire divisioni con dividendo intero e decimale e divisore a 1 cifra. - Usare strategie per il calcolo	cifre (nei numeri naturali e/o decimali) - Moltiplicare e dividere per 10/100/1000 (numeri naturali e/o decimali). - Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori/). - Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa (con numeri naturali e/o decimali) . - Eseguire le quattro operazioni aritmetiche con numeri naturali e/o decimali (divisioni con 2 cifre al divisore). - Calcolare frazioni di quantità. - Costruire classi di frazioni . - Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. - Usare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà). - Individuare e rappresentare su reticoli, mappe, ecc. in situazioni concrete, posizioni, spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze, angoli come rotazioni). - Usare le coordinate cartesiane positive, nel piano. - Riconoscere, denominare, disegnare e costruire semplici figure geometriche. - Descrivere alcune caratteristiche di semplici figure geometriche. - Scomporre e ricomporre semplici figure piane per individuare
--	---	---	--	---



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



semplice situazione problematica: con materiale, disegno , simbolicamente ed operazioni (addizione, sottrazione come resto). • Classificare elementi secondo un attributo, usando il materiale. • Rappresentare insieme con l'uso di diagrammi (Venn). • Individuare regolarità di ritmi e successioni date con oggetti, immagini, suoni e, viceversa, seguire regole per costruire tali successioni.	percorsi eseguiti con istruzioni orali e scritte e rappresentarli. • Distinguere linee aperte, linee chiuse, linee semplici ed intrecciate; riconoscere regioni interne/esterne e confini. • Individuare simmetrie assiali su oggetti e figure date; rappresentare simmetrie mediante piegature, ritagli, disegni... • Utilizzare misure arbitrarie. • Riconoscere e denominare semplici figure geometriche piane e solide. • Riconoscere ed isolare situazioni problematiche (aritmetiche e non). • Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. • Rappresentare e risolvere una situazione problematica: con materiale, disegno e simbolicamente ed operazioni . • Classificare elementi in base a due attributi. • Indicare gli attributi di una classificazione. • Rappresentare insieme con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol). • Stabilire semplici relazioni e rappresentarle. • Usare correttamente i connettivi logici: e, non. • Avvio alla lettura di semplici grafici (istogramma)	• Utilizzare correttamente le espressioni retta verticale /orizzontale. • Individuare e creare simmetrie assiali presenti in oggetti e in figure piane date. • Usare il righello. • Confrontare grandezze. • Riconoscere ed isolare situazioni problematiche. • In un testo individuare e distinguere la richiesta e i dati. • Formulare il testo di un problema. • In un testo, individuare la mancanza di dati, per risolvere problemi. • Rappresentare e risolvere una situazione problematica simbolicamente: con grafici e con le quattro operazioni; con una o due domande. • Classificare elementi in base a due attributi. • Indicare gli attributi di una classificazione. • Rappresentare insieme con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol, ad albero). • Stabilire relazioni e rappresentarle • Saper utilizzare connettivi (e, non, oppure, anche) e quantificatori logici (tutti, nessuno, alcuni, almeno uno,	orale (anche con l'utilizzo di proprietà). • Individuare e rappresentare su reticoli, mappe ecc., in situazioni concrete posizioni e spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze, angoli come rotazioni). • Usare le coordinate cartesiane positive, nel piano. • Individuare, costruire, classificare angoli; misurare ampiezze angolari. • Distinguere le figure geometriche in solide e piane; denominarle correttamente. • Classificare le figure piane in poligoni/non poligoni, poligoni convessi/concavi). • Calcolare il perimetro di alcune figure piane. • Individuare simmetrie assiali nei poligoni (con disegni, piegature, ritaglio...). • Usare righello, squadra, goniometro. • Conoscere, usare, confrontare le unità di misura convenzionali internazionali per la misura di lunghezze, di capacità; effettuare stime e misure. • Scegliere, costruire e utilizzare strumenti adeguati per effettuare misurazioni. • Passare da una misura, espressa in una data unità, ad un'altra ad essa equivalente.	equiestensioni. • Individuare la diversità concettuale tra perimetro e area. • Misurare perimetro ed area delle principali figure piane. • Disegnare con riga, squadra e compasso, rette parallele e perpendicolari, angoli e alcuni poligoni (triangoli e rettangoli). • Individuare eventuali simmetrie presenti in una figura piana. • Realizzare con materiali e disegni, la corrispondente di una figura geometrica piana sottoposta ad una traslazione, ad una simmetria assiale, ad un ingrandimento/rimpicciolimento in scala. • Conoscere, usare, confrontare le unità di misura convenzionali internazionali per la misura di lunghezze, capacità, pesi. • Effettuare stime e misure. • Scegliere costruire e utilizzare strumenti adeguati per effettuare misurazioni. • Passare da una misura in una data unità ad un'altra ad essa equivalente • Effettuare misure di durate (in ore, minuti primi e secondi, senza passaggi di unità di misura e calcoli). • Riconoscere ed isolare situazioni problematiche. • Individuare e distinguere la
--	---	--	---	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



		ogni, ciascuno,...). • Rappresentare dati (con istogrammi) secondo criteri assegnati. • Leggere rappresentazioni (istogrammi) di dati.	• Riconoscere ed isolare una situazione problematica (aritmetica e non). • Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. • Rappresentare e risolvere una situazione problematica: - con le quattro operazioni - con unità di misura • Risolvere problemi con più operazioni e più domande esplicite /con una domanda esplicita e una implicita. • Rappresentare insieme con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol, ad albero, tabelle,...). • Stabilire relazioni e rappresentarle. • Utilizzare i connettivi e i quantificatori logici. • Rappresentare dati adeguatamente. • Leggere rappresentazioni di dati.	richiesta e le informazioni. • Risolvere problemi che offrano più soluzioni. • Rappresentare e risolvere una situazione problematica: - con le quattro operazioni, - con frazioni, - con unità di misura, - con l'uso di formule, - con concetti economici (Spesa/ricavo/guadagno, peso lordo/peso netto/tara). • Risolvere problemi con più operazioni e almeno una domanda implicita. • Stabilire relazioni e rappresentarle. • Saper utilizzare i connettivi e i quantificatori logici. • Rappresentare, elencare,numerare, in semplici situazioni combinatorie, tutti i casi possibili. • Raccogliere dati e rappresentarli adeguatamente. • Leggere ed interpretare rappresentazioni (tabelle, istogrammi, ecc.). • Effettuare semplici calcoli statistici (media, percentuale).
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	▪ Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento ▪ I sistemi di numerazione ▪ Operazioni e proprietà ▪ Figure geometriche piane			



	▪ Piano e coordinate cartesiani ▪ Misure di grandezza ▪ Misurazione e rappresentazione in scala ▪ Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi ▪ Tecniche risolutive di un problema ▪ Unità di misura diverse ▪ Grandezze equivalenti ▪ Elementi essenziali di logica ▪ Elementi essenziali del linguaggio della probabilità
CONOSCENZE FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	▪ Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento ▪ I sistemi di numerazione ▪ Operazioni e proprietà ▪ Frazioni e frazioni equivalenti ▪ Sistemi di numerazione diversi nello spazio e nel tempo ▪ Figure geometriche piane ▪ Piano e coordinate cartesiani ▪ Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. ▪ Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti ▪ Misurazione e rappresentazione in scala ▪ Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi ▪ Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche ▪ Unità di misura diverse ▪ Grandezze equivalenti ▪ Frequenza, media, percentuale



- Elementi essenziali di logica
- Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio

SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: FONTI DI LEGITTIMAZIONE: COMPETENZE SPECIFICHE:	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA	
	• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007	
	• Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali • Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali; • Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; • Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici	
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'
Numeri – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. – Dare stime approssimate per il risultato di una	Numeri – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri razionali. – Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. – Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure	Numeri – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri reali. – Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo – Conoscere e risolvere equazioni di primo grado. – Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. - Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. - Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Utilizzare la proprietà associativa, invariantiva e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. - Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.	ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. - Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. - Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. - Conoscere la radice quadrata come uno degli operatori inversi dell'elevamento al quadrato. - Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. - Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.	- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Operare con il calcolo letterale
Spazio e figure Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro,	Spazio e figure Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro,	Spazio e figure Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro,



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



software di geometria). – Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. – Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane. – Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. – Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	software di geometria). – Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. – Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane – Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. – Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. – Riconoscere figure piane simili in vari contesti, riprodurre in scala una figura o una mappa assegnate. – Interpretare e orientarsi seguendo una mappa. – Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule. – Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. – Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. – Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. – Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.	software di geometria). – Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. – Conoscere definizioni e proprietà di cerchio e circonferenza – Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. – Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. – Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. – Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. – Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. – Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa – Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. – Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. – Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. – Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. – Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
Relazioni e funzioni – Interpretare, verbalizzare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. – Scoprire regolarità in successioni di numeri, figure e dati	Relazioni e funzioni – Interpretare, verbalizzare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. – Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. – Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e	Relazioni e funzioni – Interpretare, verbalizzare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. – Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y =$



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



	funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = mx+q$ e $y = x^2$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. – Scoprire regolarità in successioni di numeri, figure e dati	a/x, $y = mx+q$ e $y = x^2$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. – Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. – Scoprire regolarità in successioni di numeri, figure e dati
Dati e previsioni – Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.	Dati e previsioni – Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.	Dati e previsioni – Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. – In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. – Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
Microabilità per la classe <u>prima</u> secondaria primo grado	Microabilità per la classe <u>seconda</u> secondaria primo grado	Microabilità per la classe <u>terza</u> secondaria primo grado
• Leggere e scrivere numeri naturali e decimali finiti in base dieci • Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali, anche utilizzando le proprietà • Eseguire semplici calcoli mentali • Individuare frazioni come operatori e come numero razionale • Scomporre in fattori primi un numero intero • Determinare multipli e divisori di un numero intero e	• Individuare frazioni come rapporto e come quoziente di numeri interi • Distinguere e usare scritture diverse per lo stesso numero razionale (decimale, frazionaria, percentuale ove possibile) • Effettuare semplici sequenze di calcoli approssimati • Estrarre radici quadrate ed effettuare la corrispondenza con il relativo elevamento a potenza (radice come una delle operazioni inverse dell'elevamento a potenza) • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, utilizzando correttamente le parentesi e le	• Individuare il significato logico – operativo di numeri appartenenti a diversi sistemi numerici, utilizzare le diverse notazioni e saperle convertire da una all'altra. • Effettuare stime approssimate per il risultato di un'operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto • Individuare il significato logico – operativo di rapporto e grandezza derivata, impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale con particolare attenzione a contesti reali



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



multipli e divisori comuni a più numeri • Effettuare semplici sequenze di calcoli approssimati • Risolvere problemi e modellizzare situazioni in campi di esperienza diversi • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, utilizzando correttamente le parentesi e le convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Distinguere frazioni equivalenti. • Confrontare numeri razionali rappresentandoli sulla retta • Eseguire semplici calcoli con numeri razionali usando metodi e strumenti diversi (calcolo mentale, carta e matita) • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza gli opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro) • Conoscere definizioni e individuare le proprietà di rette, segmenti, angoli. • Risolvere problemi con angoli e segmenti • Classificare dati ottenuti in modo sperimentale o da altre fonti • Valutare l'attendibilità dei dati raccolti • Organizzare e rappresentare i dati in forma grafica, utilizzando anche strumenti informatici • Interpretare tabelle e grafici • Individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio. • Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) la situazione problematica. • Individuare dati sovrabbondanti o contraddittori • Individuare e scegliere opportunamente le azioni da compiere in ragione del problema/risultato (operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, equazioni), concatenandole in modo efficace al fine di produrre la risoluzione	convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza gli opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro) • Conoscere definizioni e individuare le proprietà delle principali figure piane (triangoli e quadrilateri) • Calcolare il perimetro di figure piane • Risolvere problemi usando le proprietà geometriche delle figure anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti (riga, squadra, compasso) • Conoscere ed applicare il teorema di Pitagora • Riconoscere grandezze proporzionali in vari contesti • Riprodurre in scala • Calcolare perimetri e aree delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni) • Organizzare e rappresentare i dati in forma grafica • Interpretare tabelle e grafici • Analizzare oggetti e fenomeni scegliendo le grandezze da misurare e gli opportuni strumenti • Individuare e applicare relazioni di proporzionalità diretta e inversa • Individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio • Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) la situazione problematica, al fine di creare un ambiente di lavoro favorevole per la risoluzione del problema • Individuare la carenza di dati essenziali, integrandoli eventualmente se incompleti • Individuare in un problema dati sovrabbondanti o contraddittori • Individuare e scegliere opportunamente le azioni da compiere in ragione del problema/risultato (operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, equazioni), concatenandole in modo	• Utilizzare il linguaggio algebrico per generalizzare teorie, formule e proprietà • Eseguire calcoli e risolvere problemi con equazioni di primo grado • Risolvere ed utilizzare espressioni ed equazioni numeriche e letterali, anche in relazione a problemi • Scegliere i metodi e gli strumenti appropriati per affrontare una situazione problematica (calcolo mentale, carta e penna, calcolatrice, computer) • Conoscere ed usare le proprietà delle figure piane e solide • Calcolare perimetri e aree e volumi delle principali figure piane e solide • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da una rappresentazione bidimensionale e, viceversa, rappresentare su un piano una figura solida • Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure, anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti (riga, squadra, compasso) • Riconoscere e usare le trasformazioni geometriche, isometriche e non • Classificare dati ottenuti in modo sperimentale o da altre fonti • Organizzare e rappresentare i dati in forma grafica • Interpretare tabelle e grafici • Individuare ed applicare relazioni di proporzionalità diretta e inversa • Dedurre dall'insieme dei dati una sintesi interpretativa (formula, relazione, modello, regolarità, ecc.) • Conoscere i significati dei principali indici statistici e saperli individuare e calcolare • Distinguere eventi certi, probabili, impossibili • Riconoscere eventi complementari, eventi incompatibili, eventi indipendenti • Prevedere in semplici contesti i possibili risultati di un
--	---	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



• Formulare e giustificare ipotesi di soluzione • Riconoscere analogie di struttura fra problemi diversi • Tradurre la risoluzione di un problema in algoritmo • Verificare l’attendibilità dei risultati ottenuti.	efficace al fine di produrre la risoluzione • Formulare e giustificare ipotesi di soluzione • Riconoscere analogie di struttura fra problemi diversi • Tradurre la risoluzione di un problema in algoritmo.	esperimento e le loro probabilità • Valutare criticamente le informazioni diffuse da fonti diverse • Individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio • Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) la situazione problematica, al fine di creare un ambiente di lavoro favorevole per la risoluzione del problema • Individuare la carenza di dati essenziali, integrandoli eventualmente se incompleti • Individuare in un problema dati sovrabbondanti o contraddittori • Individuare e scegliere opportunamente le azioni da compiere in ragione del problema/risultato (operazioni aritmetiche, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, equazioni), concatenandole in modo efficace al fine di produrre la risoluzione • Formulare e giustificare ipotesi di soluzione • Riconoscere analogie di struttura fra problemi diversi • Tradurre la risoluzione di un problema in algoritmo.
CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	▪ Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento ▪ I sistemi di numerazione ▪ Operazioni e proprietà ▪ Frazioni ▪ Potenze di numeri ▪ Espressioni algebriche: principali operazioni ▪ Equazioni di primo grado ▪ Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione ▪ Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà ▪ Circonferenza e cerchio	



- Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Teorema di Pitagora
- Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano
- Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti
- Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni
- Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado
- Significato di analisi e organizzazione di dati numerici
- Il piano cartesiano e il concetto di funzione
- Perimetri e superficie di poligoni
- Superficie e volume di solidi

106



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



informazioni. - Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali. - Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità. - Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.	- interpretare e ricavare informazioni da dati statistici - utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale - Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato "reale" dei simboli in un'operazione o espressione algebrica - Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle) - Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso - Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, statistica, logica, ad eventi concreti.
---	---

SEZIONE C :LIVELLI DI PADRONANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3	4	5
		Dai Traguardi per la fine della scuola primaria		Dai Traguardi per la fine del primo ciclo
– Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori. Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio. Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto basso; destra/sinistra;	– Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri. Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le	– Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice. – Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o	– Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza i numeri relativi, le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti. – Opera con figure geometriche piane e solide	– L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. – Riconosce e denomina le forme del piano e dello



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



sopra/sotto, ecc. – Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. Conosce le principali figure geometriche piane. Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi. – Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali – Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l'ausilio di oggetti o disegni.	tabelline. – Opera con i numeri naturali e le frazioni. – Esegue percorsi anche su istruzione di altri. Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio. – Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito. – Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni di esperienza. – Esegue misure utilizzando unità di misura convenzionali. Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell'adulto.	che sono state create dall'uomo. – Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. – Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). – Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. – Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. – Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. – Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. – Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.	identificandole in contesti reali; le rappresenta nel piano e nello spazio; utilizza in autonomia strumenti di disegno geometrico e di misura adatti alle situazioni; padroneggia il calcolo di perimetri, superfici, volumi. – Interpreta semplici dati statistici e utilizza il concetto di probabilità. – Utilizza in modo pertinente alla situazione gli strumenti di misura convenzionali, stima misure lineari e di capacità con buona approssimazione; stima misure di superficie e di volume utilizzando il calcolo approssimato. – Interpreta fenomeni della vita reale, raccogliendo e organizzando i dati in tabelle e in diagrammi in modo autonomo. Sa ricavare: frequenza, percentuale, media, moda e mediana dai fenomeni analizzati. – Risolve problemi di esperienza, utilizzando le conoscenze apprese e riconoscendo i dati utili dai superflui. – Sa spiegare il procedimento seguito e le strategie adottate. – Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici appresi per spiegare	spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. – Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. – Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. – Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. – Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. – Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). – Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
---	---	---	---	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



		– Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). – Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	fenomeni e risolvere problemi concreti.	– Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. – Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
--	--	---	---	---



COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: scienze, tecnologia, geografia

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

SCIENZE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO
1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 5. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha acquistato atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; riconosce il valore dell'ambiente sociale e naturale. 6. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 7. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano	1. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. 2. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. 3. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. 4. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. 5. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. 6. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. 7. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.



GEOGRAFIA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO
1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	8. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. 9. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. 10. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. 11. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.



TECNOLOGIA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO
1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico. 7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	1. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. 2. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. 3. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. 4. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. 5. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. 6. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. 7. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. 8. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. 9. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.



**SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI
SCUOLA PRIMARIA**

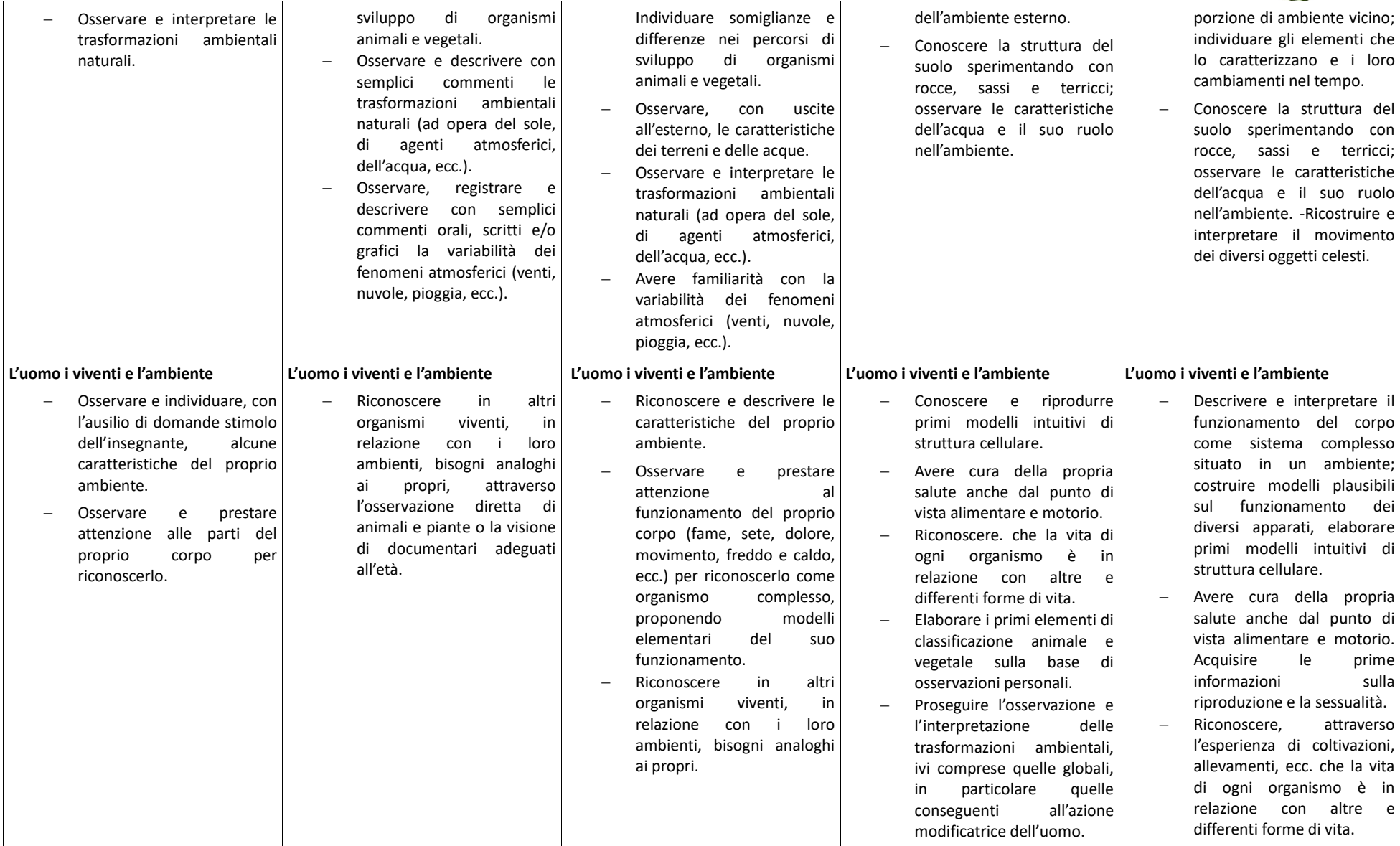
SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI SCUOLA PRIMARIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA, GEOGRAFIA E TECNOLOGIA			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE:	- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
COMPETENZE SPECIFICHE: SCIENZE	- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni - Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi; - Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.			
COMPETENZE SPECIFICHE: GEOGRAFIA	- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico - Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico - Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio			
COMPETENZE SPECIFICHE: TECNOLOGIA	- Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo; - Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; - Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.			
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA
ABILITA' SCIENZE	ABILITA' SCIENZE	ABILITA' SCIENZE	ABILITA' SCIENZE	ABILITA' SCIENZE
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Oggetti, materiali e trasformazioni – Osservare, utilizzare e,	Oggetti, materiali e trasformazioni – Individuare,



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



– Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro/morbido; caldo/freddo liscio/ruvido, ecc.); riconoscerne le funzioni d'uso – Classificare oggetti in base ad alcune caratteristiche e attributi (dimensioni, funzioni...). – Descrivere a parole, con disegni e brevi didascalie semplici fenomeni della vita quotidiana.	– Descrivere a parole, con disegni e brevi testi, semplici fenomeni della vita quotidiana.	– Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. – Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. – Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. – Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.	quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. – Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).	nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. – Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. – Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. – Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). – Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.
Osservare e sperimentare sul campo – Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. Individuare le caratteristiche dei viventi in relazione ai non viventi.	Osservare e sperimentare sul campo – Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. – Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di	Osservare e sperimentare sul campo – Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc.	Osservare e sperimentare sul campo – Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente	Osservare e sperimentare sul campo – Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



				– Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. – Proseguire l’osservazione e l’interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all’azione modificatrice dell’uomo.
Microabilità per la classe prima	Microabilità per la classe seconda	Microabilità per la classe terza	Microabilità per la classe quarta	Microabilità per la classe quinta
SCIENZE	SCIENZE	SCIENZE	SCIENZE	SCIENZE
Esplorare e descrivere oggetti e materiali • Eseguire semplici classificazioni di oggetti nell’ambiente • Ordinare oggetti secondo relazioni di grandezza, forma, colore, uso... Osservare e sperimentare sul campo • Riconoscere gli esseri viventi dai non viventi • Riconoscere gli aspetti principali del ciclo vitale: nascere, nutrirsi, crescere, riprodursi, morire • Scoprire le condizioni essenziali per la vita degli organismi • Riconoscere le caratteristiche principali delle stagioni • Conoscere le parti del corpo umano	Esplorare e descrivere oggetti e materiali • Riconoscere le caratteristiche fondamentali di un oggetto, forma, colore, dimensioni, materiale, uso • Osservare, comprendere e verbalizzare “un fenomeno” • Saper utilizzare le sensazioni visive, uditive, gustative, olfattive, tattili per rilevare somiglianze e differenze • Descrivere in modo completo un oggetto Osservare e sperimentare sul campo • Osservare i cambiamenti prodotti nell’ambiente dalle stagioni • Osservare piante e animali dell’ambiente circostante • Riconoscere e rappresentare caratteristiche peculiari di	Esplorare e descrivere oggetti e materiali • Conoscere il ciclo dell’acqua. • Riconoscere le proprietà, gli stati e i passaggi di stato dell’acqua. • Utilizzare semplici esperimenti per effettuare misurazioni legate alla matematica • Registrazione degli esperimenti effettuati (con liquidi, cibo, ecc...) • Sapersi documentare traendo informazioni da testi scientifici e altre fonti • Verbalizzare e relazionare con un linguaggio sempre più preciso fenomeni ed esperienze • Rileva un rapporto causa-effetto Osservare e sperimentare sul	Oggetti, materiali e trasformazioni • Utilizzare semplici strumenti di misura osservandone l’uso nella vita quotidiana (recipienti per misure di volumi/capacità, bilance ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali • Individuare le proprietà di alcuni materiali (acqua e aria) • Conoscere la struttura del suolo (rocce, sassi e terricci) Osservare e sperimentare sul campo • Conoscere il ciclo dell’acqua e i suoi stati: l’acqua potabile e d il suo utilizzo responsabile, anche nel consumo domestico • Conoscere il ruolo dell’acqua nel nostro territorio: il termalismo • Sa documentarsi traendo	Oggetti, materiali e trasformazioni • Conoscere le varie forme e fonti di energia (solare, sonora, cinetica, eolica, elettrica, ecc.) • Sperimentare in modo elementare il concetto di energia • Osservare e utilizzare semplici strumenti di misura applicando le unità convenzionali. • Saper individuare le proprietà di alcuni materiali (peso, trasparenza, densità, ecc.) • Riconoscere con sicurezza i passaggi di stato. Osservare e sperimentare sul campo • Conoscere la struttura della crosta terrestre • Conoscere i principali elementi del sistema solare:



L'uomo i viventi e l'ambiente

- Conoscere i cinque sensi: riconoscimento degli organi
- Utilizzare semplici tecniche di osservazione: vedere, sentire, odorare/annusare, toccare, assaggiare.

- animali e vegetali
- Osservare, descrivere e registrare le trasformazioni ambientali naturali.
 - Osservare, descrivere e registrare con tabelle e/o grafici la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.)
 - Illustrare graficamente un'esperienza in sequenza logica e temporale

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Distinguere un essere vivente da uno non vivente
- Classificare i viventi in piante e in animali
- Conoscere e descrivere esseri viventi: caratteristiche fisiche, ambienti e prodotti
- Usare i termini più adatti per spiegare persone, animali, piante, oggetti.

campo

- Osservare e distinguere rapporti tra strutture e funzioni nei singoli esseri viventi
- Osservare all'esterno (giardino della scuola, ecc), le caratteristiche dei terreni e delle acque
- Osservare e interpretare le trasformazioni naturali (fotosintesi clorofilliana, ecc.)
- Registrare e leggere i dati dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) in forma di tabelle, diagrammi e grafici
- Scegliere un metodo appropriato di rappresentazione per verificare i risultati ottenuti: simboli iconici, astratti, convenzionali
- Sa documentarsi traendo informazioni da testi scientifici e altre fonti

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Osservare e distinguere rapporti tra strutture e funzioni nei singoli esseri viventi
- Rilevare le caratteristiche di alcuni animali in relazione all'ambiente in cui vivono, alle abitudini alimentari, alla loro riproduzione
- Rilevare le caratteristiche

informazioni da testi scientifici e altre fonti

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.
- Essere a conoscenza delle condizioni primarie per la salute: l'igiene personale
- Il ciclo vitale di una pianta e di un animale
- Individua gli elementi caratteristici delle diverse fasi del ciclo vitale di una pianta e di un animale
- Costruire una classificazione di animali e vegetali in base alle caratteristiche strutturali
- Conoscere le componenti e le relazioni di una catena alimentare e di un ecosistema

la Terra e la luna, gli altri pianeti, le costellazioni, la nostra galassia

- Esporre in forma chiara ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato
- Trovare da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sugli argomenti affrontati
- Individuare aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni
- Produrre rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Conoscere modelli intuitivi di struttura cellulare.
- Conoscere la struttura e lo sviluppo del proprio corpo
- Riconoscere la differenza tra apparato e sistema
- Descrivere il funzionamento di organi ed apparati del corpo
- Conoscere gli apparati riproduttivi
- per ottenere le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità
- Individuare comportamenti corretti per la cura della propria salute attraverso la conoscenza dei principi nutritivi dei cibi per una



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



		delle piante in relazione all'ambiente in cui vivono • Riconoscere nei vegetali e negli animali bisogni simili a quelli umani • Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita (catene alimentari ed ecosistemi) • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo legato anche ad una sana alimentazione.		sana alimentazione • Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande per riconoscere l'impatto azioni modificatrici dell'uomo.
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA SCIENZE	▪ Viventi e non viventi ▪ Il corpo umano; i sensi ▪ Proprietà degli oggetti e dei materiali ▪ Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti); passaggi di stato della materia ▪ Classificazioni dei viventi ▪ Organi dei viventi e loro funzioni ▪ Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente ▪ Ecosistemi e catene alimentari			
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA SCIENZE	▪ Classificazioni, seriazioni ▪ Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni ▪ Fenomeni fisici e chimici ▪ Energia: concetto, fonti, trasformazione ▪ Ecosistemi e loro organizzazione			



	▪ Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni ▪ Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni ▪ Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi ▪ Corpo umano, stili di vita, salute e sicurezza ▪ Fenomeni atmosferici			
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	FINE SCUOLA PRIMARIA
ABILITA' GEOGRAFIA	ABILITA' GEOGRAFIA	ABILITA' GEOGRAFIA	ABILITA' GEOGRAFIA	ABILITA' GEOGRAFIA
Orientamento – Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	Orientamento – Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	Orientamento – Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	Orientamento – Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole. – Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).	Orientamento – Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. – Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc.).
Linguaggio della geo-graficità – Rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante.	Linguaggio della geo-graficità – Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. – Leggere la pianta dello spazio conosciuto.	Linguaggio della geo-graficità – Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. – Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	Linguaggio della geo-graficità – Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.	Linguaggio della geo-graficità – Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



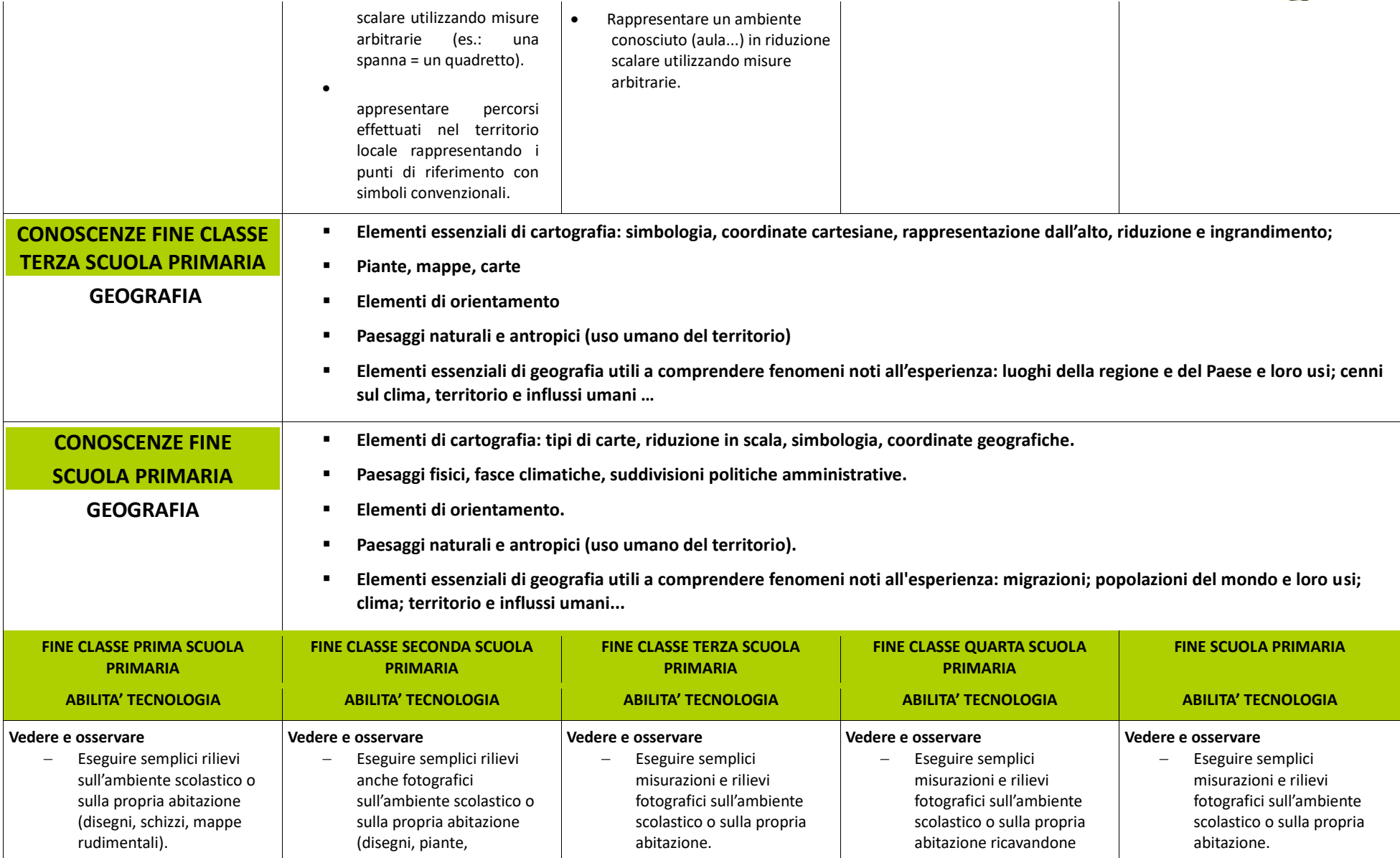
			- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizza le aree climatiche del territorio italiano.	- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
Paesaggio Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	Paesaggio - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.	Paesaggio - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione.	Paesaggio - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	Paesaggio Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
Regione e sistema territoriale Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	Regione e sistema territoriale - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi dell'uomo e individuare modalità di utilizzo dello spazio, esercitando la cittadinanza attiva.	Regione e sistema territoriale - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	Regione e sistema territoriale - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo nel contesto italiano. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	Regione e sistema territoriale - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



Microabilità per la classe prima	Microabilità per la classe seconda	Microabilità per la classe terza	Microabilità per la classe quarta	Microabilità per la classe quinta
GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA
- Utilizzare adeguatamente gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti (gli spazi della scuola). - Osservare e descrivere ambienti diversi (ambiente scolastico, ambiente domestico). - Confrontare ambienti diversi (scolastico e domestico) individuando le similitudini e gli aspetti peculiari di ognuno. - Individuare la funzione degli spazi e degli arredi presenti negli ambienti considerati. - Individuare le relazioni topologiche e proiettive in rappresentazioni. - Rappresentare graficamente percorsi. - Disegnare un ambiente conosciuto (aula) collocando correttamente gli elementi	- Individuare punti di riferimento nei percorsi quotidiani abituali (i percorsi casa/scuola, scuola/casa), utilizzando percorsi tipo comuni. - Individuare punti di riferimento nell'ambiente di vita (quartiere, paese). - Effettuare percorsi su consegna nel territorio locale. - Distinguere nell'ambiente di vita gli elementi naturali e quelli antropici. - Individuare le caratteristiche degli elementi costitutivi dell'ambiente di vita (città, campagna, ...) - Individuare in una rappresentazione geografica il confine, la regione interna e la regione esterna. - Rappresentare oggetti compiendo una riduzione	- Individuare i punti cardinali (anche con l'ausilio di riferimenti naturali quali il sole, la stella polare, ... e della bussola) per orientare se stessi e gli elementi appartenenti all'ambiente di vita (es.: ad est della scuola c'è ..., a sud c'è ...). - Orientarsi nel territorio comunale con l'ausilio di carte (carta topografica, carte tematiche) collocando correttamente fenomeni ed eventi. - Individuare gli elementi costitutivi (antropici e naturali) e le caratteristiche dei principali ambienti: pianura, collina, montagna, mare (ponendo particolare attenzione all'ambiente di vita). - Individuare i rapporti tra struttura fisica del territorio e insediamento umano. - Conoscere il codice cartografico e distinguere le piante dalle carte (topografiche, geografiche, tematiche). - Leggere ed usare semplici piante. - Discriminare le carte fisiche e politiche riconoscendo la simbologia convenzionale.	- Orientarsi nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche (carta fisica, politica) e di carte tematiche, collocando correttamente fenomeni ed eventi. - Individuare le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale - Individuare costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale (es.: confrontare due quadri ambientali di pianura o due quadri ambientali costieri). - Individuare sul territorio nazionale le interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti. - Rappresentare un ambiente conosciuto (aula, ...) in riduzione scalare utilizzando misure convenzionali. - Individuare e distinguere sulla carta geografica gli aspetti fisici del paesaggio italiano. - Leggere carte politiche e tematiche. - Collocare e rappresentare su una carta del territorio nazionale gli aspetti fisici e politici, i fenomeni e gli eventi che lo caratterizzano.	- Orientarsi nel territorio europeo e mondiale con l'ausilio di carte geografiche e tematiche e dell'atlante, collocando correttamente fenomeni ed eventi. - Individuare sulle carte oggetti geografici servendosi della latitudine e della longitudine. - Riconoscere le principali caratteristiche fisiche e climatiche del territorio mondiale (con particolare riguardo al territorio europeo). - Individuare e distinguere sul territorio mondiale le interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti. - Individuare e distinguere sulla carta geografica dell'Europa e sul Planisfero le caratteristiche fisiche e politiche che connotano il territorio europeo e mondiale. - Leggere e costruire carte tematiche di vario tipo (densità di popolazione, produzione agricola, produzione industriale, ...).





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



– Disegnare semplici oggetti. – Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Utilizzare semplici strumenti d'uso quotidiano. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, brevissimi testi.	– semplicità delle mappe; rilevazione di potenziali pericoli...). – Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio di giocattoli, strumenti d'uso quotidiano, ricette). – Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di righello, carta quadrettata). – Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Utilizzare strumenti tecnologici di uso quotidiano descrivendo le funzioni utilizzate. – Utilizzare il computer nelle sue funzioni principali e con la guida dell'insegnante (accensione, scrittura di documenti aperti, spegnimento, uso del mouse e della tastiera). – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, testi.	– Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. – Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga e squadra; carta quadrettata; , semplici riduzioni e ingrandimenti scalari). – Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Utilizzare il PC per scrivere, disegnare, giocare; effettuare semplici ricerche in Internet con la diretta supervisione e le istruzioni dell'insegnante. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	– informazioni utili ad esempio sui rischi e la loro prevenzione, sulla disposizione ottimale degli arredi, ecc). – Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. – Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga, squadra, compasso, semplici grandezze scalari, riproduzioni di simmetrie e traslazioni, ecc.). – Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Utilizzare il PC per scrivere, disegnare, giocare; effettuare semplici ricerche in Internet con la diretta supervisione e le istruzioni dell'insegnante. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	– Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. – Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. – Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Utilizzare il PC per scrivere, disegnare, giocare; effettuare semplici ricerche in Internet con la diretta supervisione e le istruzioni dell'insegnante. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
Prevedere e immaginare – Effettuare osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico, utilizzando dati sensoriali.	Prevedere e immaginare – Effettuare stime approssimative con misure non convenzionali su pesi o misure di oggetti	Prevedere e immaginare – Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico	Prevedere e immaginare – Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.	Prevedere e immaginare – Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



– Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni concrete di vita quotidiana. – Riconoscere i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio. – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto (con il das, il cartoncino, la pasta di sale, ecc.), individuando gli strumenti e i materiali essenziali.	– Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni di vita quotidiana. – Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio. – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto individuando gli strumenti e i materiali necessari.	- utilizzando misure e unità convenzionali. – Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, partendo da situazioni concrete; ricavare dalla discussione collettiva istruzioni correttive e preventive. – Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e immaginarne possibili accorgimenti per il suo utilizzo. – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. – Costruire un possibile programma di una gita o una visita didattica a partire da dati forniti dall'insegnante; utilizzare piante, carte geografiche e semplici carte stradali per individuare i luoghi.	– Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe e realizzare collettivamente regolamenti, istruzioni, prescrizioni preventivi e correttivi. – Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. – Pianificare una gita o una visita didattica usando internet per reperire notizie e informazioni, con la supervisione dell'insegnante; costruire il programma della giornata, il cronogramma e calcolare i principali costi.	(disegni, piante, semplici mappe; rilevazione di potenziali pericoli...). – Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. – Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. – Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.
Intervenire e trasformare – Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. – Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali (das, pasta di sale), verbalizzando a posteriori le	Intervenire e trasformare – Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. – Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo a posteriori la sequenza delle	Intervenire e trasformare – Smontare semplici oggetti e meccanismi, o altri dispositivi comuni. – Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e	Intervenire e trasformare – Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. – Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte. – Eseguire interventi di	Intervenire e trasformare – Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. – Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



principali operazioni effettuate. Utilizzare con la guida dell'insegnante programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco)	operazioni effettuate. Utilizzare programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco)	manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo a parole e documentando a posteriori con semplici disegni e brevi didascalie la sequenza delle operazioni effettuate. - Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare calcoli, disegnare; effettuare semplici ricerche in Internet con la stretta supervisione dell'insegnante	decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali descrivendo preventivamente le operazioni principali e documentando successivamente per iscritto e con disegni la sequenza delle operazioni. - Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare calcoli, disegnare; utilizzare la posta elettronica ed effettuare semplici ricerche in Internet con la stretta supervisione dell'insegnante	corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. - Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.
Microabilità per la classe prima TECNOLOGIA	Microabilità per la classe seconda TECNOLOGIA	Microabilità per la classe terza TECNOLOGIA	Microabilità per la classe quarta TECNOLOGIA	Microabilità per la classe quinta TECNOLOGIA
- Eseguire disegni, schizzi, mappe rudimentali. - Disegnare semplici oggetti. - Riconoscere i vari materiali di cui sono fatti gli oggetti. - Riconoscere semplici strumenti d'uso quotidiano. - Saper leggere semplici tabelle, mappe, diagrammi. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni concrete di vita quotidiana - Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri	- Riconoscere disegni, piante, semplicissime mappe. - Leggere guide d'uso o istruzioni di montaggio di giocattoli, strumenti d'uso quotidiano, ricette. - Utilizzare adeguatamente, strumenti come righello, carta quadrettata. - Riconoscere strumenti tecnologici di uso quotidiano - Conoscere il computer nelle sue funzioni principali: accendere, spegnere e usare il mouse e la tastiera. - Osservare semplici tabelle,	- Riconoscere disegni, piante, semplicissime mappe. - Leggere guide d'uso o istruzioni di montaggio di giocattoli, strumenti d'uso quotidiano, ricette - Utilizzare strumenti come riga e squadra, carta quadrettata. - Riconoscere strumenti tecnologici di uso quotidiano - Conoscere il computer nelle sue funzioni principali: accendere, spegnere e usare il mouse e la tastiera. - Osservare semplici tabelle,	- Leggere semplici mappe. - Leggere guide d'uso o istruzioni di montaggio di strumenti d'uso quotidiano - Utilizzare strumenti come riga, squadra, compasso, semplici grandezze scalari, riproduzioni di simmetrie e traslazioni - Riconoscere strumenti tecnologici di uso quotidiano - Conoscere il computer nelle sue funzioni principali: accendere, spegnere e usare il mouse e la tastiera. - Osservare semplici tabelle,	- Leggere semplici mappe. - Leggere guide d'uso o istruzioni di montaggio di strumenti d'uso quotidiano - Utilizzare strumenti come riga, squadra, compasso, semplici grandezze scalari, riproduzioni di simmetrie e traslazioni - Riconoscere strumenti tecnologici di uso quotidiano - Conoscere il computer nelle sue funzioni principali: accendere, spegnere e usare il mouse e la tastiera. - Osservare semplici tabelle,



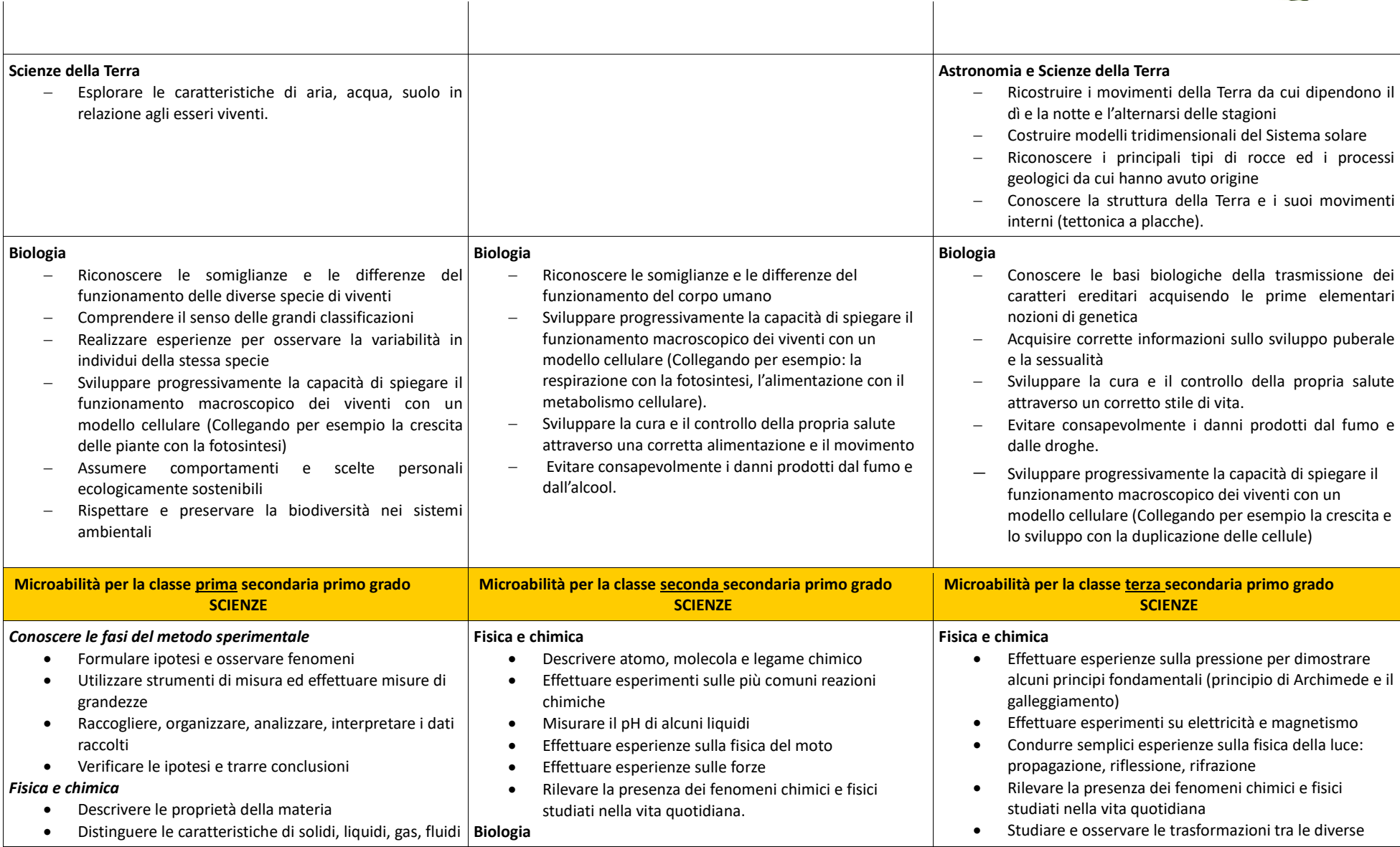
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



materiali (das, pasta di sale). Riconoscere i programmi di scrittura, di disegno, di gioco	mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, testi. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni concrete di vita quotidiana - Realizzare un oggetto utilizzando materiali diversi. - Riconoscere i programmi di scrittura, di disegno, di gioco	mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, testi. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, partendo da situazioni concrete. - Elencare gli strumenti e i materiali necessari alla realizzazione di un oggetto. - Leggere e utilizzare piante, carte geografiche e semplici carte stradali per individuare i luoghi. - Riconoscere i programmi di scrittura, di disegno, di gioco	mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, testi. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, partendo da situazioni concrete. - Elencare gli strumenti e i materiali necessari alla realizzazione di un oggetto. - Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali - Pianificare una gita o una visita didattica usando internet per reperire notizie e informazioni, con la supervisione dell'insegnante.	mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, testi. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, partendo da situazioni concrete. - Elencare gli strumenti e i materiali necessari alla realizzazione di un oggetto. - Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali - Pianificare una gita o una visita didattica usando internet per reperire notizie e informazioni, con la supervisione dell'insegnante.
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA TECNOLOGIA	- Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni - Modalità di manipolazione dei materiali più comuni - Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo - Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali - Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza - Terminologia specifica - Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni - Modalità d'uso in sicurezza degli strumenti più comuni			



SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: FONTI DI LEGITTIMAZIONE: COMPETENZE SPECIFICHE:	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	
	- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
	- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni - Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi - Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ABILITA' SCIENZE	ABILITA' SCIENZE	ABILITA' SCIENZE
Fisica e chimica - Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: volume, massa, peso, temperatura, calore in varie situazioni di esperienza - Raccogliere in alcuni casi dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni - Trovare relazioni quantitative tra le variabili che descrivono un fenomeno ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso - Realizzare esperienze legate ai fenomeni fisici (esempio: galleggiamento, passaggi di stato dell'acqua o iodio per la sublimazione, la dilatazione termica, la propagazione del calore, pressione)	Fisica e chimica - Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: velocità, peso specifico, forza, galleggiamento in varie situazioni di esperienza - Utilizzare concetti chimici fondamentali quali: miscuglio, soluzione, atomo, molecola, legami, composti, reazione chimica - Raccogliere in alcuni casi dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni - Trovare relazioni quantitative tra le variabili che descrivono un fenomeno ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. - Realizzare esperienze legate ai fenomeni fisici (esempio: moto dei corpi, equilibri...) e chimici (esempio: miscugli e soluzioni, reazioni di ossidazione, reazioni chimiche legate a fenomeni conosciuti o alla chimica degli alimenti)	Fisica e chimica - Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, velocità, peso specifico, forza, elettricità e magnetismo, concetti legati ai fenomeni ottici, energia in varie situazioni di esperienza - Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva e individuare la dipendenza del concetto di energia da altre variabili e riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali - Raccogliere in alcuni casi dati su variabili rilevanti di differenti - Trovare relazioni quantitative tra le variabili che descrivono un fenomeno ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso - Realizzare esperienze legate ai fenomeni fisici (esempio: costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina, riflessione e rifrazione della luce)





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME

- Conoscere le relazioni tra temperatura e calore e le principali modalità di propagazione del calore
- Conoscere i passaggi di stato più vicini all'esperienza ed effettuare esperimenti su di essi
- Rilevare la presenza dei fenomeni chimici e fisici studiati nella vita quotidiana

Astronomia e scienze della Terra

- Conoscere le caratteristiche e la composizione dell'atmosfera
- Conoscere il ciclo dell'acqua, effettuare esperienze e verificarne l'importanza per la vita sulla Terra
- Conoscere la composizione dei suoli e verificarne attraverso esperienze capillarità, permeabilità, capacità di degradare sostanze organiche e inorganiche

Biologia

- Distinguere le caratteristiche di viventi e non viventi
- Osservare modelli di strutture cellulari procarioti ed eucarioti animali e vegetali
- Osservare al microscopio o con l'ausilio di documentari organismi unicellulari procarioti (batteri) e pluricellulari eucarioti (muffe, lieviti, funghi)
- Condurre esperienze di osservazione e/o coltura di muffe, lievitazione, fermentazione e di organismi vegetali
- Mettere in relazione le piante e le loro caratteristiche con il proprio ambiente di vita e diffusione
- Osservare organismi animali distinguendo le caratteristiche di vertebrati e invertebrati
- Individuare i criteri della classificazione scientifica

- Studiare il corpo umano mettendo in relazione organi e apparati con le funzioni da essi assolti ed esaminare le interazioni positive e negative con fattori ambientali, uso di sostanze, stili di vita partendo dalle nozioni già possedute sui viventi, sulla relazione tra organi, apparati e loro funzioni adattive
- Conoscere e classificare i tipi di tessuti
- Analizzare struttura, fisiologia e patologia dell'apparato tegumentario, dello scheletro, delle articolazioni e legamenti, dei muscoli e dei tendini
- Mettere in relazione l'apparato digerente, la sua fisiologia e le sue funzioni con gli alimenti, le diverse componenti di essi e un corretto regime alimentare
- Mettere in relazione l'apparato respiratorio e la sua fisiologia con corretti stili di vita legati al movimento, all'alimentazione, alla salubrità degli ambienti, all'evitare il fumo
- Mettere in relazione l'apparato circolatorio (sangue, cuore, ciclo cardiaco) e la sua fisiologia con corretti stili di vita legati al movimento, all'alimentazione, alla prevenzione degli infortuni
- Analizzare alcune caratteristiche del sangue e dell'apparato circolatorio (gruppi sanguigni, vene, arterie, capillari) e acquisire nozioni di primo soccorso.
- Analizzare la fisiologia e la funzione escretoria (reni, intestino) per il metabolismo
- Per ogni apparato affrontato analizzare alcune patologie e i comportamenti che ne permettono la salvaguardia e la cura

forme di energia

Astronomia e scienze della Terra

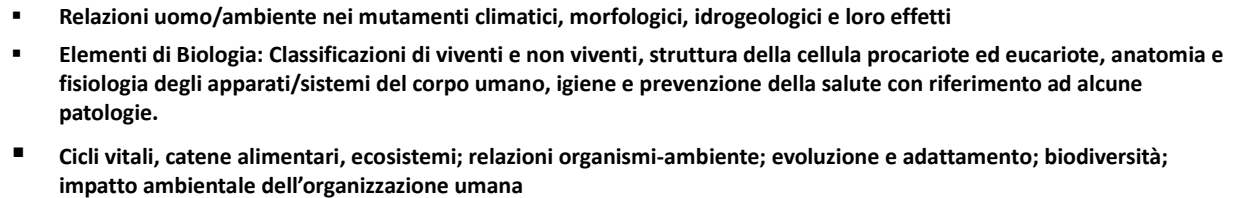
- Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni, il sistema Terra-Luna e le fasi lunari e collegarli ai cicli di-notte, alle stagioni, alle maree
- Conoscere i componenti del Sistema Solare
- Conoscere il vulcanesimo primario e secondario
- Conoscere i fenomeni sismici
- Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche).

Biologia

- Conoscere l'anatomia, la fisiologia e le patologie del sistema nervoso (centrale e periferico) ed endocrino
- Conoscere l'anatomia e la fisiologia degli organi di senso
- Conoscere l'anatomia e la fisiologia della riproduzione umana osservando il proprio corpo, le sue trasformazioni, la propria crescita e sessualità, individuando le condizioni di potenziale rischio per la salute, anche del feto
- Porre attenzione attraverso ricerche, approfondimenti, interventi di esperti, discussioni alle relazioni tra sessualità, affettività, rapporti interpersonali, identità sessuale e differenze di genere
- Studiare i principali concetti di biologia molecolare (DNA, RNA, sintesi proteica, mutazioni) e di genetica
- Porre attenzione con ricerche, approfondimenti e discussioni ai possibili impatti delle biotecnologie sia in senso negativo che positivo e alle questioni di bioetica collegate presenti nel dibattito odierno

CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SCIENZE

- Elementi di Fisica: massa, peso, densità, temperatura e calore, moto, forza ed energia, elettromagnetismo, luce.
- Elementi di Chimica: miscugli e soluzioni, elementi e composti, reazioni chimiche
- Elementi di Astronomia: Sistema Solare, moti della Terra e conseguenze, eclissi e fasi lunari
- Elementi di Geologia: struttura interna della Terra, teoria della Tettonica a zolle e conseguenze (vulcani e terremoti).

130



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare realtà territoriali in continua evoluzione.	innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare realtà territoriali in continua evoluzione.	innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare realtà territoriali in continua evoluzione.
Paesaggio – Interpretare, analizzare e confrontare alcuni paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. – Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e pensare ad azioni di valorizzazione.	Paesaggio – Interpretare, analizzare e confrontare alcuni paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. – Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale al fine anche di progettare azioni di valorizzazione.	Paesaggio – Interpretare, analizzare e confrontare alcuni paesaggi europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. – Conoscere e discutere collettivamente su temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale al fine anche di progettare azioni di valorizzazione.
Regione e sistema territoriale – Consolidare il concetto di area/regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) in relazione al territorio italiano ed europeo. – Individuare le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. – Effettuare una semplice analisi cartografica del territorio italiano, nello specifico della Regione Veneto, per comprenderne l'evoluzione storico-sociale ed economica.	Regione e sistema territoriale – Consolidare il concetto di area/regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) in relazione al territorio europeo. – Individuare le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea. – Effettuare l'analisi cartografica del territorio europeo, per comprenderne l'evoluzione storico-sociale ed economica.	Regione e sistema territoriale – Consolidare il concetto di area/regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) in relazione al pianeta-Terra. – Individuare le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea ma soprattutto mondiale. – Effettuare l'analisi cartografica del sistema-mondo per comprenderne l'evoluzione storico-sociale ed economica.
Microabilità per la classe prima GEOGRAFIA	Microabilità per la classe seconda GEOGRAFIA	Microabilità per la classe terza GEOGRAFIA
• Leggere mappe e carte di diverso tipo relative al territorio locale, italiano ed europeo per ricavare informazioni di natura fisica, politica, economica, climatica, stradale ecc. • Orientarsi con le carte utilizzando punti di riferimento, coordinate cartesiane e strumenti vari. • Utilizzare carte e telerilevamenti satellitari (es. google earth, google maps, siti specifici e funzionali a tale scopo) • Con l'aiuto di Atlanti o altre fonti approfondire le conoscenze in relazione al territorio italiano:	• Leggere mappe e carte di diverso tipo relative al territorio europeo per ricavare informazioni di natura fisica, politica, economica, climatica, stradale ecc. • Orientarsi con le carte utilizzando punti di riferimento, coordinate cartesiane e strumenti vari. • Orientarsi utilizzando carte e telerilevamenti satellitari (es. google earth, google maps, siti specifici e funzionali a tale scopo) • Con l'aiuto di Atlanti o altre fonti approfondire le conoscenze in relazione al territorio europeo, anche rispetto a macroregioni:	• Leggere mappe e carte di diverso tipo relative al territorio europeo e mondiale per ricavare informazioni di natura fisica, politica, economica, climatica, stradale ecc. • Orientarsi con le carte utilizzando punti di riferimento, coordinate cartesiane e strumenti vari. • Orientarsi utilizzando carte e telerilevamenti satellitari (es. google earth, google maps, siti specifici e funzionali a tale scopo) • Conoscere il territorio europeo e mondiale, anche rispetto a macroregioni: collocarvi correttamente



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



- territorio dal punto di vista naturale e antropico (orografia, idrografia, suddivisioni amministrative e dati demografici, reti di comunicazione)
- regioni climatiche
- attività economiche
- collocazione delle città più importanti
- beni culturali, artistici e paesaggistici
- Mettere in relazione informazioni di tipo geografico sul territorio italiano con l'evoluzione storico-economica del Paese
- In riferimento al territorio nazionale, conoscere le azioni dell'uomo e le implicazioni di natura ambientale, tecnologica, economica (sfruttamento del suolo, dissesto idrogeologico, rischi sismici, inquinamento, produzione e sfruttamento di energie tradizionali e alternative ...)
- Individuare e collocare correttamente nello spazio informazioni sul continente europeo:
- morfologia: pianure, rilievi, idrografia, fasce climatiche ecc.
- aspetti culturali e antropologici: demografia, lingue, religioni, insediamenti umani, macroregioni; beni culturali, artistici, paesaggistici ecc.
- l'economia europea
- l'Italia e l'Europa: confrontare i dati italiani ed europei; le migrazioni in Europa nella Storia
- recuperare informazioni dal libro di testo e/o da altre fonti e costruire con esse quadri di sintesi, schemi a raggiera, mappe concettuali, presentazioni in power-point, itinerari turistico-culturali ecc.

- territorio dal punto di vista naturale e antropico (orografia, idrografia, suddivisioni politiche, vie di comunicazione)
- regioni climatiche
- attività economiche
- collocazione degli Stati e delle città più importanti
- beni culturali, artistici e paesaggistici
- aspetti culturali e antropologici: demografia, lingue, religioni, insediamenti umani, macroregioni; beni culturali, artistici, paesaggistici
- Mettere in relazione informazioni di tipo geografico sul territorio europeo con l'evoluzione storico-economica del continente Europa
- In riferimento al territorio europeo conoscere le azioni dell'uomo e le implicazioni di natura ambientale, tecnologica, economica (sfruttamento del suolo, dissesto idrogeologico, rischi sismici, inquinamento, produzione e sfruttamento di energie tradizionali e alternative ...)
- Collocare le informazioni sopra indicate nelle macroregioni continentali:
 - Penisola iberica
 - Regione francese
 - Benelux
 - Europa germanica e mitteleuropa
 - Isole britanniche
 - Europa del Nord
 - Europa centro-orientale
 - Regione balcanica
 - Il Mediterraneo orientale
 - Le regioni baltica e russa
- Conoscere l'integrazione europea, dai nazionalismi all'Unione Europea, individuare le tappe di tale processo e le relative problematiche
- Recuperare informazioni dal libro di testo e/o da altre fonti e costruire con esse quadri di sintesi, schemi a raggiera, mappe concettuali, presentazioni in power point, itinerari turistico-culturali ecc.

informazioni relative a:

- Territorio dal punto di vista naturale e antropico (orografia, idrografia, suddivisioni politiche, vie di comunicazione)
- Regioni climatiche
- Attività economiche
- Collocazione degli Stati e delle città più importanti
- Beni culturali, artistici e paesaggistici
- Aspetti culturali e antropologici: demografia, lingue, religioni, insediamenti umani, macroregioni; beni culturali, artistici, paesaggistici
- Grandi vie di comunicazione
- Le forme di integrazione europea e mondiale e gli organismi sovranazionali
- Mettere in relazione informazioni di tipo geografico sul pianeta con l'evoluzione storico-economica delle diverse aree/continenti e con le attività e gli insediamenti umani (orografia, idrografia, clima e insediamenti umani; colonialismo, grandi migrazioni; sviluppo e sottosviluppo, globalizzazione ...)
- In riferimento al sistema-mondo conoscere le azioni dell'uomo e le implicazioni di natura ambientale, tecnologica, economica (processi di sfruttamento del suolo, deforestazione, desertificazione, processi di inurbamento, dissesti idrogeologici, produzione e sfruttamento di energie tradizionali e alternative, migrazioni dei popoli nella Storia ...)
- Collocare le informazioni sopra indicate nelle macroregioni planetarie:
 - Asia: Medio Oriente e Asia Centrale
 - Il subcontinente indiano
 - Asia orientale
 - Sud Est Asiatico
 - Africa mediterranea
 - Africa centrale
 - Africa equatoriale e meridionale



		• L’America del Nord • L’America centrale e i Caraibi • L’America andina, amazzonica e il cono Sud • Oceania • Zone polari: Artide e Antartide • Conoscere l’esistenza di organizzazioni umanitarie a livello sovranazionale e studiarne i relativi ruoli • Una volta recuperate informazioni dal libro di testo e/o da altre fonti , costruire con esse quadri di sintesi, schemi a raggiera, mappe concettuali, presentazioni in power-point, itinerari turistico-culturali ecc.
CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GEOGRAFIA	▪ Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari ▪ Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici ▪ Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche e della simbologia degli elementi iconografici ▪ Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione delle spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata, fotografie satellitari) ▪ Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio ...(nomenclatura) ▪ Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell’uomo ▪ Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse offerte dall’ambiente ▪ Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato ▪ Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti ▪ Le principali aree economiche del pianeta ▪ La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l’emergere di alcune aree rispetto ad altre ▪ Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati esaminati ▪ La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere, di qualità della vita, di natalità e mortalità, di alfabetizzazione o analfabetismo	



	- I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, energie alternative ecc.) - Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione
--	---

COMPETENZE SPECIFICHE			
TECNOLOGIA			
	- Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo; - Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; - Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.		
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
ABILITA' TECNOLOGIA	ABILITA' TECNOLOGIA	ABILITA' TECNOLOGIA	
- Riconoscere e classificare i materiali - Riconoscere le proprietà dei materiali osservando e analizzando oggetti di uso comune - Individuare le materie prime e riconoscere il ciclo di lavorazione - Definire il concetto di economia: bisogni, beni, servizi, settori della produzione. - Rappresentare graficamente elementi e figure geometriche con gli strumenti specifici	- Riconoscere le proprietà dei materiali osservando e analizzando oggetti di uso comune - Riconoscere e classificare i materiali edili individuarne i campi di impiego; riconoscere le varie strutture. - Usare correttamente gli strumenti del disegno. - Riconosce proprietà e funzione degli alimenti e sa calcolare il proprio fabbisogno energetico. - Riconoscere i tipi di assonometrie e applicarne le regole. - Rappresentare solidi geometrici e oggetti in Proiezione ortogonale	- Riflettere criticamente sull'impiego delle macchine. - Riconoscere i meccanismi per la trasmissione e la trasformazione del moto. - Riflettere criticamente sull'impiego delle energie. - Valutare i pro e i contro in termini di inquinamento ed esaurimento delle risorse. - Contribuire alla formazione di una mentalità indirizzata al risparmio energetico. - Riconoscere, rappresentare e definire le grandezze elettriche, i circuiti e gli effetti della corrente. - Rappresentare solidi geometrici e oggetti in Proiezione Ortogonale e in Assonometria	
Microabilità per la classe prima	Microabilità per la classe seconda	Microabilità per la classe terza	
TECNOLOGIA	TECNOLOGIA	TECNOLOGIA	
- Capacità di tradurre il testo in figure. - Realizzare semplici elaborati grafici applicando le regole tecniche. - Conoscenze teoriche delle risorse e delle materie	- Capire i problemi legati all'uso del territorio. - Acquisire una terminologia tecnica specifica (terziarizzazione, urbanistica speculazione edilizia, impronta ecologica ecc..)	Usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali, nella rappresentazione di solidi geometrici. Saper usare:	



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME

prime. • Conoscenze teoriche dei materiali: il legno, la carta, le fibre tessili, metalli, materie plastiche, ceramica e vetro. • - Distinguere i dispositivi di input e output. • - Saper usare le funzioni della Tastiera e del mouse. • - Creare, copiare, spostare, rinominare, files e cartelle.	• Capire i problemi legati all'alimentazione. • Conosce la produzione, trasformazione e conservazione degli alimenti. • Usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria nella rappresentazione di solidi geometrici. • - disegnare figure geometriche. • - usare la casella di testo per produrre schemi e/o mappe	• videoscrittura • foglio di calcolo • presentazioni
CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO TECNOLOGIA	▪ Materie prime e materiali ▪ Tecnologia del legno ▪ Tecnologia della carta ▪ Tecnologia delle fibre tessili ▪ Economia e settori produttivi ▪ Elementi di disegno geometrico ▪ Tecnologia dei metalli: Materie plastiche, Ceramica e vetro ▪ Materiali e strutture per l'edilizia ▪ La città: elementi strutturali, centro storico, periferia, viabilità, tipologie edilizie ▪ Elementi di disegno tecnico (Assonometrie) ▪ Elementi di disegno tecnico (Proiezioni Ortogonali) ▪ La produzione agroalimentare ▪ La conservazione degli alimenti ▪ I principi nutritivi: le piramidi alimentari ▪ Macchine e Meccanismi ▪ Fonti, Forme e produzione di Energia ▪ Elettricità	



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME

- Elementi di disegno tecnico (Proiezioni Ortogonali)
- Elementi di disegno tecnico (Assonometrie)
- Linguaggio MSW_Logo
- Videoscrittura creativa
 - documento di testo: casella di testo
 - foglio di calcolo
- Gli operatori matematici
 - creare grafici
 - presentazioni
- Gimp (elaborazione di immagini)
- Photo Story (raccontare)

SEZIONE B: Evidenze e compiti significativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA
EVIDENZE SCIENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI SCIENZE
– Osserva e riconosce regolarità o differenze nell’ambito naturale; utilizza e opera classificazioni. – Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l’analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. – Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza. – Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l’uso di disegni e schemi. – Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per	Esempi: ♦ Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare ♦ competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio: ♦ Determinare il tempo di arresto di un veicolo in ragione della velocità (in contesto stradale); ♦ applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabili e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di “calorie” nell’alimentazione) ♦ Contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all’educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze, ecc.); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori,



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...).

- Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi....)

luminosità, aerazione ...)

- ◆ Condurre osservazioni e indagini nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica;
- ◆ Rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell'ecosistema;
- ◆ Analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuare le regole che governano la classificazione, come ad esempio l'appartenenza di un animale ad un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi)
- ◆ Individuare, attraverso l'analisi di biodiversità, l'adattamento degli organismi all'ambiente sia dal punto di vista morfologico, che delle caratteristiche, che dei modi di vivere
- ◆ Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull'organismo umano) di sostanze tossico-nocive
- ◆ Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali
- ◆ Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire
- ◆ Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale
- ◆ Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale
- ◆ Confezionare la segnaletica per le emergenze

EVIDENZE GEOGRAFIA

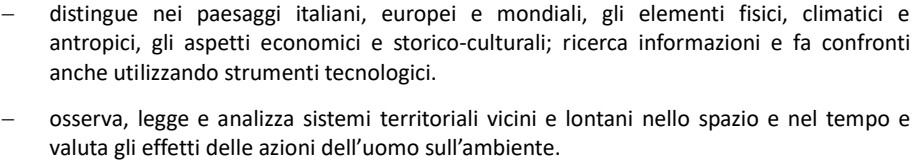
L'allievo:

- si orienta nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche utilizzando carte a diversa scala, mappe, strumenti e facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- utilizza le rappresentazioni scalari, le coordinate geografiche e i relativi sistemi di misura.

COMPITI SIGNIFICATIVI GEOGRAFIA

Esempi:

- ◆ Legge mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e ne trae informazioni da collegare all'esperienza; confronta le informazioni con esplorazioni, ricognizioni e ricerche sull'ambiente.
- ◆ Confronta carte fisiche e carte tematiche e rileva informazioni relative agli insediamenti umani, all'economia, al rapporto paesaggio fisico-intervento antropico.
- ◆ Colloca su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all'economia, al territorio, alla cultura, alla storia del territorio



- ◆ Effettua percorsi di orienteering utilizzando carte e strumenti di orientamento.
- ◆ Presenta un Paese o un territorio alla classe, anche con l'ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali.
- ◆ Rielabora semplici guide relative al proprio territorio...
- ◆ Analizza un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano...) e, con il supporto dell'insegnante, individua gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze dell'azione dell'uomo sul territorio (es. dissesti idrogeologici, costruzioni non a norma...)

EVIDENZE TECNOLOGIA

- Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li distingue e li descrive in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione anche collaborando e cooperando con i compagni.

COMPITI SIGNIFICATIVI TECNOLOGIA

Esempi:

- ◆ Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali, utilizzando semplici tecniche di pianificazione e tecniche di rappresentazione grafica
- ◆ Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire
- ◆ Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale
- ◆ Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo-comportamentale e strutturale
- ◆ Confezionare la segnaletica per le emergenze
- ◆ Utilizzare le nuove tecnologie per scrivere, disegnare, progettare, effettuare calcoli, ricercare ed elaborare informazioni.



SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA					
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA			
LIVELLI DI PADRONANZA SCIENZE					
1	2	3 Dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 Dai Traguardi per la fine del primo ciclo	
1. Possiede conoscenze scientifiche elementari, legate a semplici fenomeni direttamente legati alla personale esperienza di vita. 2. E' in grado di formulare semplici ipotesi e fornire spiegazioni che procedono direttamente dalla esperienza o a parafrasare quelle fornite dall'adulto. 3. Dietro precise istruzioni e diretta supervisione, utilizza semplici strumenti per osservare e analizzare fenomeni di esperienza; realizza elaborati suggeriti dall'adulto o concordati nel gruppo. 4. Assume comportamenti di vita conformi alle istruzioni dell'adulto, all'abitudine, o alle conclusioni sviluppate nel gruppo coordinato dall'adulto.	1. Possiede conoscenze scientifiche tali da poter essere applicate soltanto in poche situazioni a lui familiari. 2. Osserva fenomeni sotto lo stimolo dell'adulto; pone domande e formula ipotesi direttamente legate all'esperienza. Opera raggruppamenti secondo criteri e istruzioni date. 3. Utilizza semplici strumenti per l'osservazione, l'analisi di fenomeni, la sperimentazione, con la supervisione dell'adulto. 4. È in grado di esporre spiegazioni di carattere scientifico che siano ovvie e procedano direttamente dalle prove fornite. 5. Assume comportamenti di vita ispirati a conoscenze di tipo scientifico direttamente	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e	1. Riconosce nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e ne individua le più rilevanti relazioni con l'uomo e l'ambiente 2. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse, di produzione e impiego di energia e il relativo diverso impatto sull'ambiente di alcune di esse. 3. E' in grado di prevedere le conseguenze di una propria azione di tipo tecnologico. 4. Conosce ed utilizza oggetti e strumenti, descrivendone le funzioni e gli impieghi nei diversi contesti. 5. Sa formulare semplici progetti ed effettuare pianificazioni per la realizzazione di oggetti, eventi, ecc.	1. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. 2. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. 3. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. 4. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso	



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



	legate all'esperienza, su questioni discusse e analizzate nel gruppo o in famiglia.	schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.	- Ricava informazioni dalla lettura di etichette, schede tecniche, manuali d'uso; sa redigerne di semplici relativi a procedure o a manufatti di propria costruzione, anche con la collaborazione dei compagni. - Utilizza autonomamente e con relativa destrezza i principali elementi del disegno tecnico. - Sa descrivere e interpretare in modo critico alcune opportunità, ma anche impatti e limiti delle attuali tecnologie sull'ambiente e sulla vita dell'uomo.	comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. - Ricava dalla let - tura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. - Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
--	--	--	--	---



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



LIVELLI DI PADRONANZA GEOGRAFIA				
1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
- Si orienta nello spazio circostante utilizzando gli organizzatori topologici vicino/lontano; sopra/sotto; destra/sinistra, avanti/dietro, rispetto alla posizione assoluta. - Traccia percorsi effettuati nello spazio circostante seguendo istruzioni date dall'adulto e sul foglio. Sa rappresentare graficamente, senza tener conto di rapporti di proporzionalità e scalari, la classe, la scuola, il cortile, gli spazi della propria casa, riconoscendo la funzione dei vari spazi. - Ricava informazioni geografiche dall'osservazione diretta. - Coglie i principali elementi fisici e le caratteristiche del territorio in cui vive. - Riconosce alcune caratteristiche essenziali di paesaggi e ambienti a lui noti. - Individua nel suo ambiente di vita le trasformazioni operate dall'uomo.	- L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando punti di riferimento, indicatori topologici e mappe di spazi noti che si formano nella mente. - Sa descrivere e rappresentare graficamente tragitti brevi (casa-scuola...) individuando punti di riferimento. Sa rappresentare con punto di vista dall'alto oggetti e spazi; sa disegnare la pianta dell'aula e ambienti noti della scuola e della casa con rapporti scalari fissi dati (i quadretti del foglio). - Ricava informazioni geografiche dall'osservazione diretta, da fonti fotografiche e artistico-letterarie. - Riconosce gli elementi fisici che caratterizzano ambienti e paesaggi. - Riconosce e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari ambienti individuandone analogie e differenze.	- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici, carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologiche digitali, fotografiche, artistico-letterarie). - Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) - Riconosce i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei	- Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, strumenti per l'orientamento. - Utilizza con pertinenza il linguaggio geografi co nell'uso delle carte e per descrivere oggetti e paesaggi geografici.. - Ricava in autonomia informazioni geografiche da fonti diverse, anche multimediali e tecnologiche e ne organizza di proprie (relazioni, rapporti...). - Individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici a livello locale e mondiale, le trasformazioni operate dall'uomo e gli impatti di alcune di queste sull'ambiente e sulla vita delle comunità.	- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. - Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. - Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



	- Riconosce le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. - Coglie nei vari ambienti, funzioni e connessioni degli elementi fisici e antropici.	- e di altri continenti. - Individua nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. - Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.		geografiche.
LIVELLI DI PADRONANZA TECNOLOGIA				
1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
- Utilizza giochi, manufatti e meccanismi d'uso comune, spiegandone le funzioni principali. - Conosce i manufatti tecnologici di uso comune a scuola e in casa: elettrodomestici, TV, video, PC e sa indicarne la funzione.	- Realizza semplici elaborati grafici, manuali, tecnologici a fini di osservazione e sperimentazione di semplici fenomeni d'esperienza, con la supervisione e le istruzioni dell'adulto. - Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio (giocattoli, manufatti d'uso comune). - Utilizza alcune tecniche per disegnare e rappresentare: riga e squadra; carta	- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	- Riconosce nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e ne individua le più rilevanti relazioni con l'uomo e l'ambiente - Conosce i principali processi di trasformazione di risorse, di produzione e impiego di energia e il relativo diverso impatto sull'ambiente di alcune di esse. - E' in grado di prevedere le conseguenze di una propria azione di tipo tecnologico. - Conosce ed utilizza oggetti e strumenti, descrivendone le funzioni e gli impieghi nei diversi contesti. - Sa formulare semplici	- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. - Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. - È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



	quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari. Utilizza manufatti e strumenti tecnologici di uso comune e sa descriverne la funzione; smonta e rimonta giocattoli.	- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	progetti ed effettuare pianificazioni per la realizzazione di oggetti, eventi, ecc. - Ricava informazioni dalla lettura di etichette, schede tecniche, manuali d'uso; sa redigerne di semplici relativi a procedure o a manufatti di propria costruzione, anche con la collaborazione dei compagni. - Utilizza autonomamente e con relativa destrezza i principali elementi del disegno tecnico. - Sa descrivere e interpretare in modo critico alcune opportunità, ma anche impatti e limiti delle attuali tecnologie sull'ambiente e sulla vita dell'uomo.	rischi. - Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. - Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. - Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. - Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando
--	--	--	---	---



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



				con i compagni. – Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
--	--	--	--	---

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado



DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

STORIA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO
1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 5. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 6. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 7. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 8. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 9. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 10. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	1. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. 2. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. 3. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, 4. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. 5. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. 6. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. 7. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. 8. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. 9. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. 10. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.



SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA

FONTI DI LEGITTIMAZIONE:

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

COMPETENZE SPECIFICHE:

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà
- Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

FINE CLASSE <u>PRIMA</u> SCUOLA PRIMARIA ABILITA'	FINE CLASSE <u>SECONDA</u> SCUOLA PRIMARIA ABILITA'	FINE CLASSE <u>TERZA</u> SCUOLA PRIMARIA ABILITA'	FINE CLASSE <u>QUARTA</u> SCUOLA PRIMARIA ABILITA'	<u>FINE SCUOLA PRIMARIA</u> ABILITA'
Uso delle fonti – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze su eventi della propria vita e del proprio recente passato. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio recente passato.	Uso delle fonti – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e su alcuni aspetti della comunità di appartenenza, in relazione alla storia delle generazioni adulte. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e di quello delle generazioni adulte.	Uso delle fonti – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria).	Uso delle fonti – Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale (fatti, eventi, elementi riconducibili a quadri di civiltà, riportati su linee del tempo e su carte storiche), le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	Uso delle fonti – L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. – Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. – Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
Organizzazione delle informazioni – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i	Organizzazione delle informazioni – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i	Organizzazione delle informazioni – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i	Organizzazione delle informazioni – Leggere una carta storico-geografica relativa alle	Organizzazione delle informazioni – Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (civiltà greca;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME

fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni; la trasformazione di oggetti, ambienti, animali e persone nel tempo ...	fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).	fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni <u>ed eventi del passato</u>. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).	civiltà studiate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica. - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica.	civiltà romana; tarda antichità). - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (civiltà greca; civiltà romana; crisi e crollo dell'Impero Romano d'Occidente)
Strumenti concettuali - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini ...). - Individuare semplici analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone colte in tempi diversi.	Strumenti concettuali - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi (la famiglia, la casa, la scuola, la tecnologia, i modi di vita ...), relativi alla storia propria, delle generazioni adulte e confrontandolo con l'esperienza di allievi provenienti da luoghi e culture diverse nello spazio.	Strumenti concettuali - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria).	Strumenti concettuali - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	Strumenti concettuali - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
Produzione scritta e orale Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e con risorse tecnologiche	Produzione scritta e orale Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali,	Produzione scritta e orale Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.	Produzione scritta e orale Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.	Produzione scritta e orale - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Ricavare e produrre



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. – Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. – Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	– Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	– Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. – Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi. – Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. – Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. – Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
Microabilità per la classe prima	Microabilità per la classe seconda	Microabilità per la classe terza	Microabilità per la classe quarta	Microabilità per la classe quinta
- Collocare particolari eventi (attività quotidiane dell'alunno e dei suoi familiari) in momenti precisi (mattina, pomeriggio, sera, notte) della giornata. - Orientarsi nel tempo settimanale inserendovi le attività svolte dall'alunno e dai suoi familiari. - Orientarsi all'interno dell'anno individuando la successione dei mesi e delle stagioni. - Collocare sulla linea del tempo successioni di eventi accaduti nell'arco di un anno. - Distinguere ed applicare i seguenti organizzatori cognitivi: successione (prima/dopo;	- Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali. - Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni. - Riordinare gli eventi in successione logica - Analizzare situazioni in concomitanza spaziale e di contemporaneità. - Individuare semplici relazioni di causa ed effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa. - Osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelli del passato. - Individuare i principali cambiamenti avvenuti, in relazione alla storia personale e alla vita scolastica, ad avvenimenti	- Distinguere e applicare i seguenti organizzatori cognitivi: successione, durata, contemporaneità, causalità lineare, in relazione a fatti ed eventi della storia personale e della vita scolastica. - Conoscere la periodizzazione convenzionale (decenni, generazioni, secoli, millenni, ere..) - Ordinare sulla linea del tempo i momenti di sviluppo storico considerati (anche nei due anni precedenti): oggi, tempo dei genitori, tempo dei nonni,... , nascita della Terra, .. tempo dei dinosauri ..., Primi uomini ..., Neolitico ...	- Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati. - Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: civiltà dell'Antico Oriente (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica. - Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. - Individuare nessi premessa-conseguenza (causa-effetto). - Individuare le soluzioni date	- Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati. - Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: civiltà greca (dalle origini all'età alessandrina), civiltà romana (dalle origini alla crisi e alla dissoluzione dell'impero), la nascita del cristianesimo e il suo sviluppo. - Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



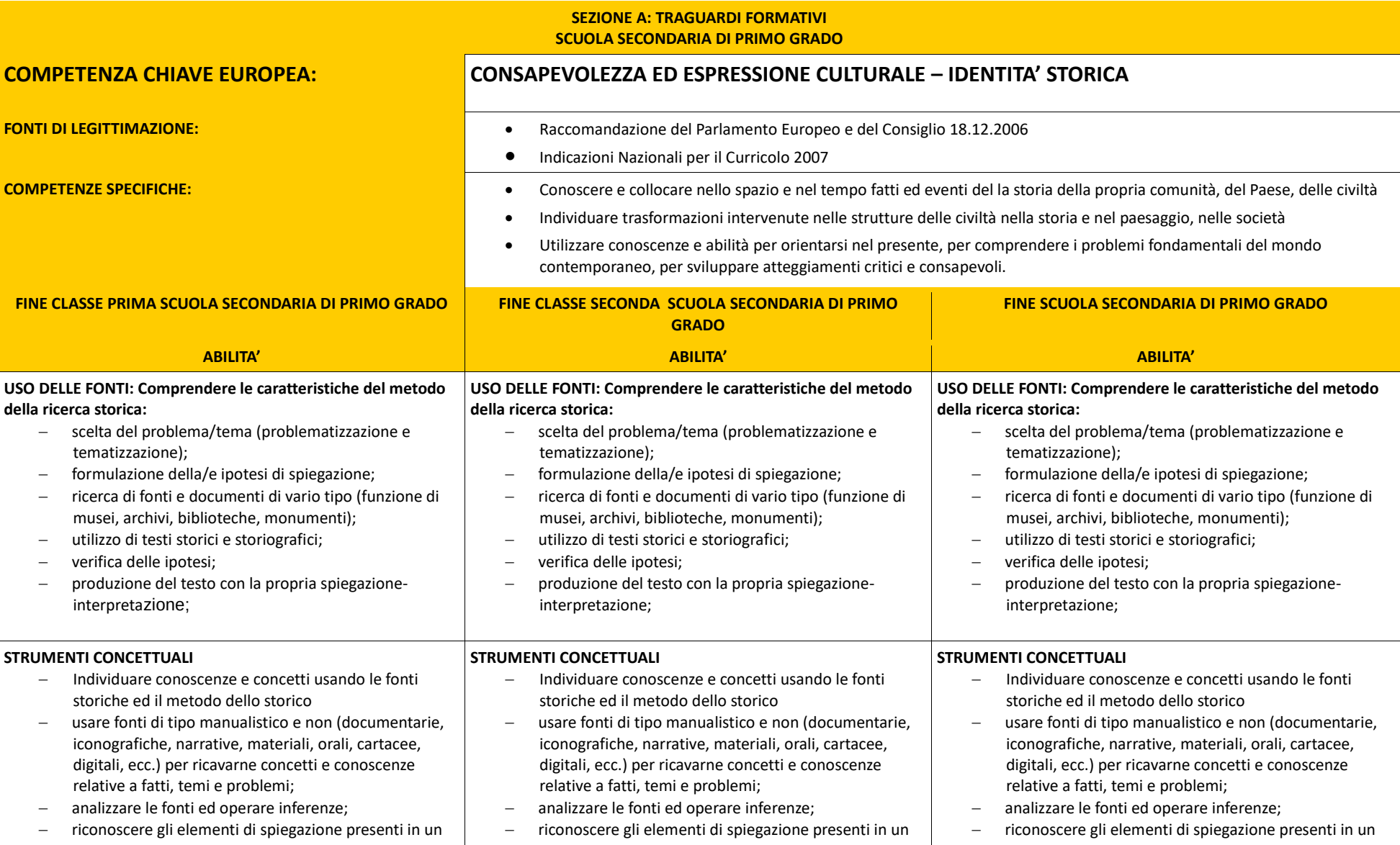
ieri/oggi/domani), durata, contemporaneità, in relazione a fatti ed eventi vissuti, in una storia, in leggende e in semplici racconti. - Individuare le trasformazioni operate dal tempo in oggetti, persone, fenomeni naturali - Ricavare informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il proprio vissuto, oggetti, animali, ambienti.	della storia familiare - Collocare sulla linea del tempo i principali fatti ed eventi che hanno caratterizzato la storia personale, familiare e la vita scolastica. - Utilizzare mappe già predisposte per ricostruire avvenimenti - Ricavare informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il proprio vissuto, la storia personale e familiare esaminando tracce, reperti, utilizzando racconti di testimoni.	- Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica, orale e scritta. - Leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio. - Utilizzare mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. - Ricavare semplici informazioni da testi, materiale audiovisivo. - Riferire semplici informazioni storiche - Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici).	dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..) - Conoscere termini specifici del linguaggio disciplinare. - Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. - Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. - Riferire informazioni storiche apprese - Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici).	storici e caratteristiche geografiche di un territorio. - Individuare nessi premessa-conseguenza. - Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..) - Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. - Leggere brevi testi peculiari della tradizione culturale della civiltà greca, romana e cristiana. - Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. - Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. - Riferire informazioni
---	--	--	--	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



				storiche apprese operando semplici nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente. Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici)
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA STORIA	- Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione - Linee del tempo - Fatti ed eventi della storia personale, familiare, della comunità di vita - Storia locale; usi e costumi della tradizione locale - Fonti storiche e loro reperimento			
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA STORIA	- Organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, periodizzazione - Fatti ed eventi; eventi cesura - Linee del tempo - Storia locale; usi e costumi della tradizione locale - Strutture delle civiltà: sociali, politiche, economiche, tecnologiche, culturali, religiose - Fenomeni, fatti, eventi rilevanti rispetto alle strutture delle civiltà nella preistoria e nella storia antica - Fonti storiche e loro reperimento			





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



testo; – distinguere elementi interpretativi da elementi informativi. – usare le conoscenze e le abilità apprese per comprendere alcuni dei problemi del mondo attuale.	testo; – distinguere elementi interpretativi da elementi informativi. – usare le conoscenze e le abilità apprese per comprendere alcuni dei problemi del mondo attuale.	testo; – distinguere elementi interpretativi da elementi informativi; – saper relativizzare e contestualizzare punti di vista diversi; – confrontare interpretazioni diverse di una medesima questione. – usare le conoscenze e le abilità apprese per comprendere alcuni dei problemi del mondo attuale.
ORGANIZZAZIONE di INFORMAZIONI – Organizzare informazioni e concetti in quadri di civiltà e processi di trasformazione (descrizione, confronto, problematizzazione, spiegazione). – Conoscere e usare gli strumenti concettuali della storia: temporalizzazione (cronologie, successioni, durate), localizzazione (scale da locale a mondiale), tematizzazione, mutamenti e permanenze, problematizzazione, spiegazione. – Selezionare e organizzare le informazioni in base agli indicatori indicati al punto a. – Costruire tabelle, grafici, mappe spazio-temporali e schemi, anche usando risorse digitali. – Costruire quadri di civiltà attribuendo ad ogni società: localizzazione, insediamenti, rapporti uomo-ambiente, economia, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, cultura. – Stabilire raffronti e comparazioni tra quadri di civiltà diversi nel tempo e nello spazio. – Costruire processi di trasformazione che evidenzino continuità, discontinuità, eventi periodizzanti, nessi premessa-conseguenza. – Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla Storia). – Leggere la stratificazione di tracce e eredità del passato nel presente (patrimonio culturale).	ORGANIZZAZIONE di INFORMAZIONI – Organizzare informazioni e concetti in quadri di civiltà e processi di trasformazione (descrizione, confronto, problematizzazione, spiegazione). – Conoscere e usare gli strumenti concettuali della storia: temporalizzazione (cronologie, successioni, durate), localizzazione (scale da locale a mondiale), tematizzazione, mutamenti e permanenze, problematizzazione, spiegazione. – Selezionare e organizzare le informazioni in base agli indicatori indicati al punto a. – Costruire tabelle, grafici, mappe spazio-temporali e schemi, anche usando risorse digitali. – Costruire quadri di civiltà attribuendo ad ogni società: localizzazione, insediamenti, rapporti uomo-ambiente, economia, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, cultura. – Stabilire raffronti e comparazioni tra quadri di civiltà diversi nel tempo e nello spazio. – Costruire processi di trasformazione che evidenzino continuità, discontinuità, eventi periodizzanti, nessi premessa-conseguenza. – Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla Storia). – Leggere la stratificazione di tracce e eredità del passato nel presente (patrimonio culturale).	ORGANIZZAZIONE di INFORMAZIONI – Organizzare informazioni e concetti in quadri di civiltà e processi di trasformazione (descrizione, confronto, problematizzazione, spiegazione). – Conoscere e usare gli strumenti concettuali della storia: temporalizzazione (cronologie, successioni, durate), localizzazione (scale da locale a mondiale), tematizzazione, mutamenti e permanenze, problematizzazione, spiegazione. – Selezionare e organizzare le informazioni in base agli indicatori indicati al punto a. – Costruire tabelle, grafici, mappe spazio-temporali e schemi, anche usando risorse digitali. – Costruire quadri di civiltà attribuendo ad ogni società: localizzazione, insediamenti, rapporti uomo-ambiente, economia, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, cultura. – Stabilire raffronti e comparazioni tra quadri di civiltà diversi nel tempo e nello spazio. – Costruire processi di trasformazione che evidenzino continuità, discontinuità, eventi periodizzanti, nessi premessa-conseguenza. – Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla Storia). – Leggere la stratificazione di tracce e eredità del passato nel presente (patrimonio culturale).
PRODUZIONE di TESTI STORICI SCRITTI E ORALI – Produrre testi di diverso tipo (continuo e discontinuo), utilizzando le conoscenze e i concetti appresi, usando il	PRODUZIONE di TESTI STORICI SCRITTI E ORALI – Produrre testi di diverso tipo (continuo e discontinuo), utilizzando le conoscenze e i concetti appresi, usando il	PRODUZIONE di TESTI STORICI SCRITTI E ORALI – Produrre testi di diverso tipo (continuo e discontinuo), utilizzando le conoscenze e i concetti appresi, usando il



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



linguaggio specifico della disciplina.	linguaggio specifico della disciplina.	linguaggio specifico della disciplina. – Argomentare su conoscenze e concetti appresi.
Microabilità per la classe prima secondaria primo grado	Microabilità per la classe seconda secondaria primo grado	Microabilità per la classe terza secondaria primo grado
- Collocare nello spazio le civiltà, individuando i possibili nessi con le caratteristiche geografiche del loro ambiente di appartenenza. - Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati. - Leggere e ricavare informazioni sulle varie civiltà utilizzando documenti cartacei o reperiti in rete, semplici testi storici esperti, immagini, carte tematiche, documentari, opere d'arte e musicali, testi appartenenti alla letteratura dei periodi studiati. - Sottolineare in un testo i termini che indicano la spiegazione di un processo ed il punto di vista dell'autore del testo (pagine di manuale, fonti di altra provenienza). - Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare le conoscenze apprese. - Costruire <i>quadri di civiltà</i> attribuendo ad ogni società: localizzazione, insediamenti, rapporti uomo-ambiente, economia (alimentazione, lavoro, settori produttivi), organizzazione sociale (relazioni sociali, familiari, condizione femminile), organizzazione politica e istituzionale, cultura (strumenti di conoscenza e trasmissione della realtà, manifestazioni religiose e artistiche). - Confrontare quadri di civiltà diversi sulla base dei vari indicatori. - Individuare elementi di durata di ciascuna civiltà, di successione e/o di contemporaneità rispetto ad altre civiltà: costruire linee del tempo diacroniche e sincroniche. - Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. - Costruire processi di trasformazione:	- Collocare nello spazio le civiltà, individuando i possibili nessi con le caratteristiche geografiche del loro ambiente di appartenenza. - Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati. - Leggere e ricavare informazioni sulle varie civiltà utilizzando documenti cartacei o reperiti in rete, semplici testi storici esperti, immagini, carte tematiche, documentari, opere d'arte e musicali, testi appartenenti alla letteratura dei periodi studiati. - Sottolineare in un testo i termini che indicano la spiegazione di un processo ed il punto di vista dell'autore del testo (pagine di manuale, fonti di altra provenienza). - Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare le conoscenze apprese. - Costruire <i>quadri di civiltà</i> attribuendo ad ogni società: localizzazione, insediamenti, rapporti uomo-ambiente, economia (alimentazione, lavoro, settori produttivi), organizzazione sociale (relazioni sociali, familiari, condizione femminile), organizzazione politica e istituzionale, cultura (strumenti di conoscenza e trasmissione della realtà, manifestazioni religiose e artistiche). - Confrontare quadri di civiltà diversi sulla base dei vari indicatori. - Individuare elementi di durata di ciascuna civiltà, di successione e/o di contemporaneità rispetto ad altre civiltà: costruire linee del tempo diacroniche e sincroniche. - Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. - Costruire processi di trasformazione:	- Collocare nello spazio le civiltà, individuando i possibili nessi con le caratteristiche geografiche del loro ambiente di appartenenza. - Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati. - Leggere e ricavare informazioni sulle varie civiltà utilizzando documenti cartacei o reperiti in rete, semplici testi storici esperti, immagini, carte tematiche, documentari, opere d'arte e musicali, testi appartenenti alla letteratura dei periodi studiati. - Sottolineare in un testo i termini che indicano la spiegazione di un processo ed il punto di vista dell'autore del testo (pagine di manuale, fonti di altra provenienza). - Distinguere elementi interpretativi da elementi informativi; - Saper collegare il punto di vista dell'autore al contesto; - Confrontare interpretazioni date da autori diversi ad una medesima questione. - Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare le conoscenze apprese. - Costruire <i>quadri di civiltà</i> attribuendo ad ogni società: localizzazione, insediamenti, rapporti uomo-ambiente, economia (alimentazione, lavoro, settori produttivi), organizzazione sociale (relazioni sociali, familiari, condizione femminile), organizzazione politica e istituzionale, cultura (strumenti di conoscenza e trasmissione della realtà, manifestazioni religiose e artistiche). - Confrontare quadri di civiltà diversi sulla base dei vari indicatori. - Individuare elementi di durata di ciascuna civiltà, di successione e/o di contemporaneità rispetto ad altre



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



- individuare una scala geografica: storia locale, nazionale, Regionale, mondiale
- scegliere la tematizzazione prevalente del processo (economica, politica, sociale, culturale)
- scegliere una precisa periodizzazione (da quando a quando)
- descrivere la situazione iniziale del processo e quella finale
- confrontare le due situazioni anche attraverso l'uso di carte geo-storiche e tabelle, evidenziando mutamenti e permanenze
- problematizzare ponendosi delle domande sul perché, su cosa possa aver determinato il cambiamento
- ricostruire le tappe della trasformazione nel tempo, spiegando i cambiamenti (nessi di premessa e conseguenza) e costruendo linea del tempo con le varie tappe e date periodizzanti.
- Produrre testi informativi su quanto studiato (orali e scritti) operando semplici nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente.
- Individuare soprattutto nel proprio territorio fonti storiche e tracce del passato e collegarle in modo pertinente ai periodi studiati.

- individuare una scala geografica: storia locale, nazionale, Regionale, mondiale
- scegliere la tematizzazione prevalente del processo (economica, politica, sociale, culturale)
- scegliere una precisa periodizzazione (da quando a quando)
- descrivere la situazione iniziale del processo e quella finale
- confrontare le due situazioni anche attraverso l'uso di carte geo-storiche e tabelle, evidenziando mutamenti e permanenze
- problematizzare ponendosi delle domande sul perché, su cosa possa aver determinato il cambiamento
- ricostruire le tappe della trasformazione nel tempo, spiegando i cambiamenti (nessi di premessa e conseguenza) e costruendo linea del tempo con le varie tappe e date periodizzanti.
- Produrre testi informativi su quanto studiato (orali e scritti) operando nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente.
- Individuare soprattutto nel proprio territorio fonti storiche e tracce del passato e collegarle in modo pertinente ai periodi studiati.

- civiltà: costruire linee del tempo diacroniche e sincroniche.
- Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare.
- Costruire processi di trasformazione:
- individuare una scala geografica: storia locale, nazionale, Regionale, mondiale
- scegliere la tematizzazione prevalente del processo (economica, politica, sociale, culturale)
- scegliere una precisa periodizzazione (da quando a quando)
- descrivere la situazione iniziale del processo e quella finale
- confrontare le due situazioni anche attraverso l'uso di carte geo-storiche e tabelle, evidenziando mutamenti e permanenze
- problematizzare ponendosi delle domande sul perché, su cosa possa aver determinato il cambiamento
- ricostruire le tappe della trasformazione nel tempo, spiegando i cambiamenti (nessi di premessa e conseguenza) e costruendo linea del tempo con le varie tappe e date periodizzanti.
- Produrre testi informativi su quanto studiato (orali e scritti) operando nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente. Argomentare su conoscenze e concetti appresi.
- Mettere a fuoco problemi del presente, cercandone le radici storiche in diverse epoche passate.
- Formulare ipotesi sul futuro.
- Individuare nel passato figure di riferimento, impostazione e soluzione di problemi, valori significativi, errori da evitare, per orientarsi ed agire nel presente e nel futuro.
- Individuare soprattutto nel proprio territorio fonti storiche e tracce del passato e collegarle in modo pertinente ai periodi studiati.





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



- formulazione della/e ipotesi;
- ricerca di fonti e documenti di vario tipo (funzione di musei, archivi, biblioteche, monumenti)
- utilizzo di testi storici e storiografici;
- analisi delle fonti e inferenze;
- raccolta delle informazioni;
- verifica delle ipotesi;
- produzione del testo con la propria interpretazione;

Concetti correlati a:

Vita materiale: economia di sussistenza, nicchia ecologica, ecc.

Economia: agricoltura, industria, commercio, baratto, moneta ecc.

Organizzazione sociale: famiglia, tribù, clan, villaggio, città, divisione del lavoro, classe sociale, lotta di classe, ecc.

Organizzazione politica e istituzionale: stato, monarchia, impero, repubblica, democrazia, diritto, legge, costituzione, ecc.

SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA

EVIDENZE:

COMPITI SIGNIFICATIVI:

- Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali
- Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle)
- Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo
- Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici
- Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di somiglianza o di diversità

Esempi:

- ♦ Reperire notizie e documenti da fonti diverse con particolare riguardo alla storia personale, familiare, del proprio territorio.
- ♦ Confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti.
- ♦ Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi/cesura delle principali civiltà della storia.
- ♦ Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione.



– Collega fatti d’attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni	♦ Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni. ♦ Analizzare i principali eventi del Novecento reperendo documenti, testimonianze da fonti diverse ♦ Considerare alcune tra le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del Novecento e analizzarne le principali conseguenze ♦ Analizzare gli squilibri di sviluppo presenti nel pianeta e farne oggetto di studio dal punto di vista ambientale, economico, socio-politico ♦ Acquisire, condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet
---	--

SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA’ STORICA		
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3	4	5
		Dai Traguardi per la fine della scuola primaria		Dai Traguardi per la fine del primo ciclo
– Utilizza in modo pertinente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata. – Si orienta nel tempo della giornata ordinando gli avvenimenti della propria quotidianità. – Colloca ordinatamente gli eventi sulla linea del tempo. – Rintraccia le fonti e documenti con l’aiuto dell’insegnante. – Individua le principali	– Utilizza correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata. – Si orienta nel tempo ordinando correttamente gli avvenimenti della propria storia personale e familiare. – Colloca correttamente sulla linea del tempo fatti ed avvenimenti della propria storia personale e familiare. – Rintraccia e riconosce reperti e	– Utilizza in modo sicuro ed appropriato gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata. – Organizza informazioni e conoscenze individuando successioni, contemporaneità, durate e periodizzazioni. – Utilizza correttamente le linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà studiate. – Rintraccia e analizza reperti e	– Utilizza correttamente le linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati. – Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia della propria comunità. – Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello	– L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l’uso di risorse digitali. – Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. – Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, – Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



trasformazioni operate dal tempo in oggetti, animali, persone. – Riconosce e differenzia un testo storico. – Riconosce una carta geo-storica.	fonti documentali e testimoniali del passato. – Individua le trasformazioni intervenute nel proprio territorio rispetto alla storia recente cogliendo le relazioni tra le caratteristiche del territorio e le attività dell'uomo. – Comprende le caratteristiche essenziali di un testo storico. – Ricava informazioni da una carta geo-storica.	fonti documentali e testimoniali del passato riconoscendone gli elementi significativi. – Individua le relazioni tra le diverse caratteristiche del territorio e lo sviluppo delle varie civiltà. – Comprende, analizza e individua le caratteristiche di un testo storico, organizzando le informazioni e le conoscenze. – Interpreta ed elabora informazioni ricavate da una carte geo-storica.	spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web. – Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee	conoscenze storiche acquisite operando collegamenti. – Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, individua i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. – Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. – Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. – Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dal Medioevo alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. – Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. – Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità.
--	--	---	--	---



CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MOTORIA

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Educazione fisica

DISCIPLINE CONCORRENTI: Scienze, Arte, Musica, Cittadinanza e Costituzione

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO
1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	1. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. 2. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. 3. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. 4. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. 5. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. 6. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.



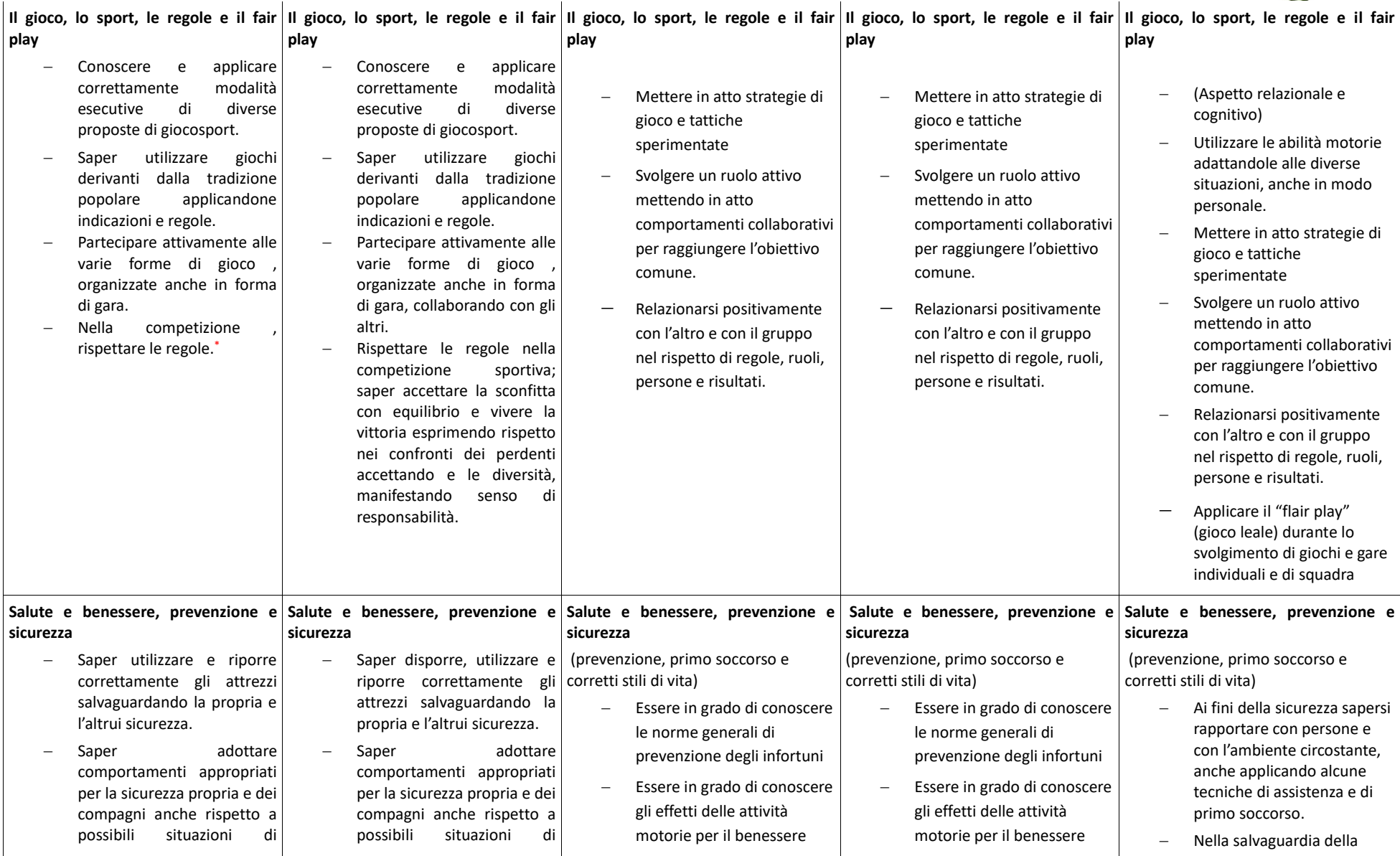
SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE MOTORIA			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE:	- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
COMPETENZE SPECIFICHE:	- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse - Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune - Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo - Utilizzare nell’esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita			
FINE CLASSE <u>PRIMA</u> SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE <u>SECONDA</u> SCUOLA PRIMARIA	FINE CLASSE <u>TERZA</u> SCUOLA SECONDARIA		
ABILITA’	ABILITA’	ABILITA’	ABILITA’	ABILITA’
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo – Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). – Riconoscere, valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo – Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). – Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo – Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche(coordinazione) progressivamente complesse – Utilizzare e trasferire le abilità acquisite (schemi motori di base anche combinati) per risolvere problemi motori nelle variabili legate allo spazio e al tempo – Utilizzare strutture ritmiche nelle azioni motorie e nel gesto tecnico dello sport	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo – Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche(coordinazione) progressivamente complesse – Utilizzare e trasferire le abilità acquisite (schemi motori di base anche combinati) per risolvere problemi motori nelle variabili legate allo spazio e al tempo – Utilizzare strutture ritmiche nelle azioni motorie e nel gesto tecnico dello sport – Adattare l’azione dei diversi	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo – Conoscere il proprio corpo e le modificazioni, percezione sensoriale, coordinazione – Controllare i diversi segmenti del corpo in situazioni complesse adattandoli ai cambiamenti morfologici del corpo. – Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo della funzionalità cardio-respiratoria e muscolare. – Utilizzare le variabili spazio-tempo nelle situazioni collettive, saper utilizzare le abilità acquisite nell’uso di



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



		- Adattare l'azione dei diversi segmenti corporei in situazione di equilibrio e disequilibrio - Utilizzare e migliorare le proprie abilità motorie riconoscendo relazione tra l'intensità dell'attività e i cambiamenti fisiologici e morfologici anche rispetto all'età in evoluzione	- segmenti corporei in situazione di equilibrio e disequilibrio - Utilizzare e migliorare le proprie abilità motorie riconoscendo la relazione tra l'intensità dell'attività e i cambiamenti fisiologici e morfologici anche rispetto all'età in evoluzione	- attrezzi che creano forte disequilibrio. - Sapersi orientare anche attraverso la lettura e decodificazione di mappe
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva - Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva - Utilizzare l'espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo mediante l'utilizzo del corpo e degli attrezzi di fortuna in forma originale e creativa individualmente, a coppie, in gruppo con fini comunicativi - Decodificare i linguaggi specifici di compagni, avversari, insegnanti e arbitri. - Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento e/o danze o coreografie utilizzando basi ritmiche o musicali	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva - Utilizzare l'espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo mediante l'utilizzo del corpo e degli attrezzi di fortuna in forma originale e creativa individualmente, a coppie, in gruppo con fini comunicativi - Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento e/o danze o coreografie utilizzando basi ritmiche o musicali	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva (Espressività corporea) - Utilizzare l'espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo mediante l'utilizzo del corpo e degli attrezzi di fortuna in forma originale e creativa individualmente, a coppie, in gruppo con fini comunicativi. - Decodificare i linguaggi specifici di compagni, avversari, insegnanti e arbitri. - Ideare e realizzare sequenze di movimento e/o danze o coreografie utilizzando basi ritmiche o musicali





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME

pericolo.	pericolo.	della persona e la prevenzione delle malattie	della persona e la prevenzione delle malattie	propria salute scegliere di evitare l'assunzione di sostanze illecite e curare l'alimentazione e l'igiene personale.
	Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	- Essere in grado di conoscere il valore etico delle attività sportive e della competizione - essere in grado di conoscere i principi fondamentali della corretta alimentazione e dell'igiene personale	- Essere in grado di conoscere il valore etico delle attività sportive e della competizione - essere in grado di conoscere i principi fondamentali della corretta alimentazione e dell'igiene personale	Per mantenere la propria efficienza essere attivi fisicamente in molteplici contesti ed essere anche in grado di dosare lo sforzo, applicare alcune tecniche di riscaldamento e di defaticamento
Microabilità per la classe prima scuola primaria	Microabilità per la classe seconda scuola primaria	Microabilità per la classe prima scuola secondaria	Microabilità per la classe seconda scuola secondaria	Microabilità per la classe terza scuola secondaria
- Individuare le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti - Consolidare e affinare gli schemi motori statici - Consolidare ed affinare gli schemi motori dinamici - Eseguire capriole. - Consolidare la lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri - Coordinare combinazioni di schemi motori dinamici e posturali. - Esempi: - Movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di	- Coordinare i movimenti del corpo in relazione all'uso di attrezzi - Controllare il ritmo respiratorio durante e dopo l'esercizio - Riconoscere ed utilizzare i diversi gradi di tensione e rilassamento per eseguire esercizi - Coordinare i movimenti del corpo e le facoltà sensoriali per eseguire lanci, esercizi di destrezza e precisione, ecc. - Consolidare ed affinare gli schemi motori statici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi - Consolidare ed affinare gli schemi motori dinamici anche utilizzando piccoli e	- Test individuali sulle capacità motorie: salto in alto e in lungo da fermi; lancio della palla medica; mobilità del rachide; rapidità; flessioni del busto (addominali); test di Cooper; coordinazione e resistenza aerobica: funicella ; velocità 30 m./60m. - Le andature atletiche, corsa prolungata, campestre, corsa veloce. - Preacrobatica : capovolta avanti e indietro, verticale, ruota - Equilibrio, lateralità, orientamento - staffette e giochi non codificati - Realizzare semplici combinazioni a corpo libero	- Test individuali di ingresso sulle capacità motorie: salto in alto e in lungo da fermi; lancio della palla medica; test di Cooper; velocità 30/60 m. flessioni del busto (addominali); test di Cooper; coordinazione e resistenza aerobica: funicella. - Andature preatletiche e potenziamento generale - Incremento della resistenza organica: corsa prolungata, campestre - Preacrobatica : capovolta avanti e indietro, verticale, ruota - Azioni motorie e ritmo: funicella - Percorsi e circuiti - Equilibrio: statico, dinamico,	- Coordinare i movimenti del corpo in relazione all'uso di attrezzi - Controllare il ritmo respiratorio durante e dopo l'esercizio - Riconoscere ed utilizzare i diversi gradi di tensione e rilassamento per eseguire esercizi - Coordinare i movimenti del corpo e le facoltà sensoriali per eseguire lanci, esercizi di destrezza e precisione, ecc. - Affinare gli schemi motori statici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi - Affinare gli schemi motori dinamici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi - Coordinare diversi schemi motori di base (camminare



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



equilibrio statico e dinamico. - Flettere, estendere, spingere, inclinare, ruotare, piegare, circondurre, slanciare, elevare. - Camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi. - Eseguire correttamente capovolte in avanti. - Eseguire correttamente capovolte in avanti. - Correre su una linea, alternando gli appoggi dx e sx , dentro spazi regolari, tra due linee. - Saltare a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a dx , a sx, in avanti , indietro, ecc. - Correre a passi corti, alzando le ginocchia, calciando dietro, corsa balzata, ecc . - Esercizi a coppie da eseguire a specchio, con o senza attrezzi. - Partecipare ai giochi riconoscendo le regole e il bisogno di rispettarle - Partecipare ai giochi impegnandosi per una finalità comune - Partecipare ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte	grandi attrezzi - Coordinare due schemi motori di base (camminare palleggiando, ecc.) - Eseguire correttamente capriole in avanti e all'indietro. - Esempi: - Superare correndo, saltellando, camminando all'indietro alcuni ostacolini ad altezze diverse. - Correre (più o meno velocemente) sugli ostacolini bassi. - Rotolare in avanti con una capovolta,. - Saltellare (a piedi uniti , con un piede, a balzi) sui cerchi. - Slalom veloce tra clavette - Traslocare su un asse di equilibrio. - Seguire uno stimolo sonoro a occhi chiusi. - Cadere all'indietro sul tappeto. - Movimenti combinati: effettuare sui lati del campo andature diverse (galoppo laterale sul lato lungo, corsa lenta su un lato corto, corsa veloce sull'altro lato lungo, deambulazione normale sull'altro lato corto) - Partecipare ai giochi conoscendo le regole e rispettandole	e/o con piccoli attrezzi; coreografie con la musica. - Rugby, Pallamano, Pallavolo, Pallacanestro, Atletica leggera, Basket, Giochi con la racchetta (Go Back) - Nomenclatura e terminologia del corpo nello spazio/ Terminologia specifica dei movimenti essenziali; - Norme igieniche e di comportamento durante l'attività sportiva - Comportamenti di sicurezza nei vari ambienti	in volo anche in circuito (uso della trave e della spalliera) - Attività in forma ludica: staffette e giochi non codificati - Leggere e interpretare la comunicazione non verbale dei compagni - Realizzare semplici combinazioni a corpo libero e/o con piccoli attrezzi - Eseguire individualmente e in gruppo semplici combinazioni motorie e coreografie con la musica. - Decodificare i gesti arbitrali - Rugby: fondamentali e attività ludiche di avviamento alla pratica; attività pomeridiana di approfondimento. - Pallamano: regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra; partite di classe e torneo d'istituto. - Pallavolo: regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra; partite di classe e torneo d'istituto(partecipazione alla festa del Volley 1,2,3,4 Volley) - Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra (partecipazione alla manifestazione "Angeli Sportivi" - Dai movimenti fondamentali	palleggiando e lanciando, correre e lanciare un attrezzo, ecc.) - Eseguire correttamente capriole, effettuare esercizi ginnici con attrezzi (parallele, anelli, pertica, ecc. e a corpo libero) - Eseguire esercizi di ginnastica ritmica e danza sportiva - Partecipare al gioco e allo sport conoscendo le regole e rispettandole - Riconoscere e spiegare l'utilità e l'importanza delle regole - Partecipare attivamente e responsabilmente al gioco per la finalità comune, per l'efficacia del gioco, per il coinvolgimento di tutti - Partecipare ai giochi e sport a squadre accettando vittorie e sconfitte - Utilizzare la mimica facciale e la gestualità in attività di drammatizzazione - Interpretare con il corpo brani musicali nell'ambito di spettacoli e/o di sport (pattinaggio artistico, ginnastica, danza sportiva) - Rispettare le regole per prevenire ed evitare infortuni - Seguire autonomamente le regole dell'igiene personale e corretti stili di vita
--	--	--	--	---





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



- Conoscere modalità di espressione corporea utilizzando modalità di segni- segnali e identificare i contenuti emotivi
- Conoscere il linguaggio specifico motorio e sportivo
- Conoscere gli schemi ritmici applicati al movimento
- Conoscere i fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra
- Conoscere il concetto di strategia e di tattica
- Conoscere le modalità relazionali per valorizzare le differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune
- Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio
- Conoscere le norme generali per la prevenzione degli infortuni, per l'assistenza e alcuni elementi di primo soccorso.
- Conoscere i principi fondamentali della corretta alimentazione e dell'igiene personale e avere le prime informazioni sulle sostanze che inducono dipendenza (fumo, doping, droghe, alcol) e sui loro effetti negativi
- Conoscere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere

SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA

EVIDENZE:

COMPITI SIGNIFICATIVI:

- Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici
- Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti
- Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi
- Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri

Esempi:

- ◆ Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza
- ◆ Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo
- ◆ Effettuare giochi di comunicazione non verbale
- ◆ Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente



SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3	4	5
		Dai Traguardi per la fine della scuola primaria		Dai Traguardi per la fine del primo ciclo
- Individua le caratteristiche essenziali del proprio corpo nella sua globalità (dimensioni, forma, posizione, peso...). - Individua e riconosce le varie parti del corpo su di sé e gli altri. - Usa il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto-basso, corto-lungo, grande-piccolo, sinistra-destra, pieno-vuoto) e temporali (prima-dopo, contemporaneamente, veloce-lento). - Individua le variazioni fisiologiche del proprio corpo (respirazione, sudorazione) nel passaggio dalla massima attività allo	- Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo. - Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante. - Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante o dai compagni più grandi; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità. - Utilizza il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo e nelle drammatizzazioni.	- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura	- Coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo e sufficiente destrezza. - Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco. - Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando autonomamente le regole, i compagni, le strutture. - Conosce le regole essenziali di alcune discipline sportive. - Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche, né aggressive, né verbali. - Utilizza il movimento anche per rappresentare e	- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. - Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. - Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. - Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



stato di rilassamento. – Conosce l’ambiente (spazio) in rapporto al proprio corpo e sa muoversi in esso. – Padroneggia gli schemi motori di base: strisciare, rotolare, quadrupedia, camminare, correre, saltare, lanciare, mirare, arrampicarsi, dondolarsi. – Esegue semplici consegne in relazione agli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare ...). – Utilizza il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, per accompagnare ritmi, brani musicali, nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni. – Rispetta le regole dei giochi. – Sotto la supervisione dell’adulto, osserva le norme igieniche e comportamenti di prevenzione degli infortuni.	– Conosce le misure dell’igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti.	pratica sportiva. – Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. – Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell’uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell’ambiente scolastico ed extrascolastico. – Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell’uso di sostanze che inducono dipendenza. – Comprende, all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l’importanza di rispettarle.	comunicare stati d’animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell’accompagnamento di brani musicali, per la danza, utilizzando suggerimenti dell’insegnante. – Assume comportamenti rispettosi dell’igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.	– Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. – È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
---	---	--	---	--

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado



CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: Arte e immagine, Musica

DISCIPLINE CONCORRENTI: TUTTE

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO
ARTE E IMMAGINE 1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	ARTE E IMMAGINE 1. L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi. 2. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. 3. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. 4. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. 5. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali,

170



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



ABILITA' MUSICA	ABILITA' MUSICA	ABILITA' MUSICA	ABILITA' MUSICA	ABILITA' MUSICA
- Ascoltare eventi sonori di varie tipologie - Esprimere apprezzamenti su brani musicali di vario genere e stile. - Utilizzare voce, strumenti ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali. - Riconoscere alcuni elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.- Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	- Ascoltare eventi sonori di varie tipologie - Utilizzare voce, strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. - Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	- Eseguire collettivamente e individualmente, semplici brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. - Riconoscere i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Conoscere opere d'arte musicali. - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. - Accedere alle risorse musicali presenti in rete.	- Eseguire collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. - Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Conoscere, descrivere e interpretare con proprie valutazioni opere d'arte musicali. - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. - Accedere alle risorse musicali presenti in rete.	- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. - Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. - Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME

				Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.
Microabilità per la classe terza scuola primaria	Microabilità per la classe quinta scuola primaria	Microabilità per la classe prima scuola secondaria di primo grado	Microabilità per la classe seconda scuola secondaria di primo grado	Microabilità per la classe terza scuola secondaria di primo grado
MUSICA	MUSICA	MUSICA	MUSICA	MUSICA
- Ascoltare eventi sonori di vario genere - Riconoscere e classificare suoni: -del proprio corpo; - nei diversi ambienti: scuola, casa, strada, parco ...; - di fenomeni atmosferici; - versi di animali - Riconoscere la collocazione nello spazio dei suoni (vicino/ lontano, fisso / in movimento). - Riconoscere la fonte sonora. - Riconoscere discriminare suoni: - secondo la durata (lunga/breve), - l'intensità (piano/forte) e l'altezza (grave/acuto). - Date situazioni sonore contrastanti, essere capaci di discriminare momenti sonori da momenti di silenzio. - Simbolizzare i suoni con segni, disegni, onomatopee. - Individuare i ritmi nelle parole (rime, filastrocche, cantilene, conte, poesie). - Riprodurre eventi sonori presenti nell'ambiente con l'uso del corpo	- Individuare due diverse funzioni dell'apparato fonatorio (espressione verbale, canto). - Riconoscere e riprodurre con il corpo il movimento di un brano musicale (lento/veloce). - Classificare il suono in base a: - fonte; - durata; - intensità; - altezza; - pausa e silenzio; - andamento (lento/veloce). - Simbolizzare la durata, l'intensità, l'altezza di un suono utilizzando segni convenzionali stabiliti dal gruppo. - Riconoscere il suono prodotto da alcuni strumenti musicali. - Riconoscere e classificare i suoni prodotti da: sfregamento, percussioni, vibrazione. - Riconoscere la struttura fondamentale di semplici composizioni musicali (tipologia degli strumenti, solo/accompagnato). - Riconoscere e riprodurre in un	- Conoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio musicale: la notazione musicale, i simboli musicali, i simboli di durata - Eseguire un ritmo elementare con la voce e con strumenti - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali - Conoscere le qualità del suono - Distinguere all'ascolto le caratteristiche del suono - Conoscere gli strumenti musicali e le loro caratteristiche - Distinguere all'ascolto il timbro degli strumenti musicali - Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi	- Conoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio musicale: la notazione musicale, i simboli musicali, i simboli di durata - Eseguire un ritmo semplice con la voce e con strumenti - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali di media difficoltà, di diversi generi e stili, appartenenti a diverse epoche e provenienze - Conoscere le qualità del suono - Distinguere all'ascolto le caratteristiche del suono - Conoscere gli strumenti musicali e le loro caratteristiche - Distinguere all'ascolto il timbro degli strumenti musicali - Conoscere alcuni aspetti dell'evoluzione storica della musica. - Ascoltare brani musicali	- Conoscere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio musicale: la notazione musicale, i simboli musicali, i simboli di durata - Eseguire un ritmo di media difficoltà con la voce e con strumenti - Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili, appartenenti a diverse epoche e provenienze, anche polifonici e a canone - Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali utilizzando la notazione tradizionale e software musicali specifici di editing audio e videoscrittura musicale - Conoscere le qualità del suono - Distinguere all'ascolto le caratteristiche del suono - Conoscere gli strumenti



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



e della voce. - Recitare conte, filastrocche, cantilene, anche ritmandole con le mani o con strumenti di uso quotidiano. - Partecipare a semplici canti. - Riprodurre semplici sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti di uso quotidiano (pentole, sedie, bicchieri, battendo, strofinando, soffiando, scuotendo ...). - Utilizzare i suoni del corpo e dell'ambiente per accompagnare movimenti, giochi, drammatizzazioni. - Riprodurre sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti a percussione (tamburi, legni, tamburelli, triangoli...).	evento sonoro i ritmi binari e ternari utilizzando gesti e suoni. - Ascoltare e analizzare musiche di epoche e culture diverse. Cantare in gruppo rispettando la voce degli altri, l'andamento e l'intensità del brano. - Cantare in gruppo all'unisono o a canone. - Eseguire sequenze sonore con l'uso della voce, corpo, semplici strumenti musicali anche per rappresentare situazioni o narrazioni.		appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e provenienze; analizzarne alcuni aspetti dal punto di vista del genere, della funzione, dello stile e collocarli nel periodo e nel luogo di produzione	musicali e le loro caratteristiche - Distinguere il timbro degli strumenti musicali - Conoscere alcuni aspetti dell'evoluzione storica della musica: Classicismo, Romanticismo, Novecento - Ascoltare brani musicali appartenenti alla storia della musica e a diversi generi e provenienze; analizzarne alcuni aspetti dal punto di vista del genere, della funzione, dello stile e collocarli nel periodo e nel luogo di produzione. - Integrare brani musicali con il linguaggio del corpo in recite, rappresentazioni, danze, esercizi ritmici, gioco, sport.
ABILITA' ARTE E IMMAGINE	ABILITA' ARTE E IMMAGINE	ABILITA' ARTE E IMMAGINE	ABILITA' ARTE E IMMAGINE	ABILITA' ARTE E IMMAGINE
Esprimersi e comunicare - Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.	Esprimersi e comunicare - Elaborare creativamente produzioni personali, collettive e di autori conosciuti per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e	Esprimersi e comunicare - Ideare elaborati ricercando soluzioni originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. - Rielaborare materiali di uso	Esprimersi e comunicare - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo	Esprimersi e comunicare - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



	multimediali.	comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. – Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	stile espressivo personale. – Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. – Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.	– Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. – Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
Osservare e leggere le immagini – Guardare, osservare e descrivere un’immagine e gli oggetti presenti nell’ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l’orientamento nello spazio. – Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (colori, forme)	Osservare e leggere le immagini – Guardare e osservare con consapevolezza un’immagine e gli oggetti presenti nell’ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l’orientamento nello spazio. – Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio).	Osservare e leggere le immagini – Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. – Leggere un’immagine o un’opera d’arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell’analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell’autore. – Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d’arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di	Osservare e leggere le immagini – Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. – Leggere un’immagine o un’opera d’arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell’analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell’autore. – Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d’arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione	Osservare e leggere le immagini – Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. – Leggere e interpretare un’immagine o un’opera d’arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell’analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell’autore. – Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d’arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



		appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).
Comprendere e apprezzare le opere d'arte - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.	Comprendere e apprezzare le opere d'arte - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, alcuni elementi della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. - Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.	Comprendere e apprezzare le opere d'arte - Leggere un'opera d'arte. - Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone individuare alcuni significati.	Comprendere e apprezzare le opere d'arte - Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. - Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	Comprendere e apprezzare le opere d'arte - Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. - Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. - Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. - Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
Microabilità per la classe terza scuola primaria ARTE	Microabilità per la classe quinta scuola primaria ARTE	Microabilità per la classe prima scuola secondaria di primo grado ARTE	Microabilità per la classe seconda scuola secondaria di primo grado ARTE	Microabilità per la classe terza scuola secondaria di primo grado ARTE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



- Sperimentare e manipolare materiali diversi. - Utilizzare tutto lo spazio del foglio. - Individuare il contorno come elemento base della forma (le forme). - Costruire composizioni utilizzando forme geometriche - Riconoscere ed utilizzare materiali e tecniche diversi - Riconoscere ed utilizzare colori primari e secondari. - Realizzare ritmi di figure, colori, forme. - Rappresentare con il disegno fiabe, racconti, esperienze. - Rappresentare un'esperienza, un'emozione con un'immagine. - Osservare e descrivere disegni, fumetti, fotografie.... - Individuare i personaggi e il tema di un'immagine. - Individuare le possibili relazioni in sequenze di immagini (prima/dopo).	- Utilizzare gli strumenti e le tecniche conosciute per esprimere emozioni e sensazioni. - Sperimentare alcune regole della grammatica del colore: mescolanze e combinazioni di colori, abbinamenti e contrasti. - Manipolare materiali malleabili per costruire figure bi e tridimensionali. - Sperimentare tecniche diverse per l'uso del colore. - Utilizzare tecniche multidisciplinari per produrre messaggi individuali e collettivi. - Eseguire decorazioni su materiali diversi. - Utilizzare l'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini. - Classificare le immagini in base al tema. - Distinguere la figura dallo sfondo - Identificare personaggi e azioni di un racconto audiovisivo.	- Osservare e descrivere con un linguaggio grafico elementi della realtà (es. natura morta, paesaggio, oggetti, animali ...) - Conoscere il significato di "stereotipo" e individuarne degli esempi nelle esecuzioni prodotte; rielaborare i lavori in modo da migliorarne l'originalità - Applicare correttamente le diverse tecniche esecutive proposte e utilizzare i diversi strumenti con proprietà per realizzare lavori grafico-pittorici, plastici, fotografici, audiovisivi - Sviluppare le capacità immaginative ed espressive attraverso i soggetti proposti (copie di opere, rielaborazioni di opere con altre tecniche, copie dal vero, foto elaborate, manifesti, ...) - Conoscere i codici visivi: il linguaggio visuale e i suoi codici: punto, linea, superficie, colore, spazio (indici di profondità), simmetria e asimmetria. - Conoscere il significato dei termini specifici e utilizzarli in modo pertinente - Descrivere un periodo storico-artistico e a grandi linee un'opera d'arte:	- Osservare e descrivere con un linguaggio grafico elementi della realtà (es. natura morta, paesaggio, oggetti, animali ...) - Applicare correttamente le diverse tecniche esecutive proposte e utilizzare i diversi strumenti con proprietà per realizzare lavori grafico-pittorici, plastici, fotografici, audiovisivi - Sviluppare le capacità immaginative ed espressive attraverso l'interpretazione personale dei soggetti proposti (copie di opere, rielaborazioni di opere con altre tecniche, copie dal vero, foto elaborate, powerpoint, manifesti, cortometraggi ...) - Conoscere i codici visivi: il linguaggio visuale e i suoi codici: punto, linea, superficie, colore, spazio, la rappresentazione prospettica, composizione, luce e ombra, volume, modulo, ritmo, simmetria e asimmetria. - Conoscere il significato dei termini specifici e utilizzarli in modo pertinente - Descrivere un periodo storico-artistico e a grandi linee un'opera d'arte: caratteristiche delle	- Osservare e descrivere con un linguaggio grafico e verbale elementi della realtà e opere d'arte (es. natura morta, paesaggio, oggetti, animali ...) - Applicare correttamente le diverse tecniche esecutive proposte e utilizzare i diversi strumenti per realizzare lavori grafico-pittorici, plastici, fotografici, audiovisivi - Sviluppare le capacità immaginative ed espressive attraverso l'interpretazione personale dei soggetti proposti (copie di opere, rielaborazioni di opere con altre tecniche, copie dal vero, foto elaborate, powerpoint, manifesti, cortometraggi ...) - Saper descrivere l'elaborato prodotto nelle sue sequenze di progettazione e nei suoi contenuti espressivi - Conoscere i codici visivi: il linguaggio visuale e i suoi codici: punto, linea, superficie, colore, spazio, la rappresentazione prospettica, composizione, luce e ombra, volume, modulo, ritmo, simmetria e asimmetria. - Conoscere il significato dei termini specifici e utilizzarli
--	---	---	---	---





				che integrino linguaggi diversi per scopi comunicativi definiti (pubblicità, guide, drammatizzazioni, mostre, spettacoli, ecc.) • Individuare nel proprio ambiente beni culturali: classificarli in base al genere, allo stile, alla collocazione storica, alla funzione • Costruire schede illustrative, semplici guide, itinerari di visita dei beni culturali osservati dei beni culturali osservati
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA MUSICA E ARTE	▪ Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un’opera musicale o d’arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi ▪ Principali forme di espressione artistica ▪ Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva			
CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA MUSICA E ARTE	▪ Elementi costitutivi l’espressione grafica, pittorica, plastica ▪ Elementi costitutivi l’espressione visiva: fotografia, ripresa cinematografica, pubblicità, animazione... ▪ Principali forme di espressione artistica			
CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MUSICA E ARTE	▪ Elementi costitutivi l’espressione grafica, pittorica, plastica ▪ Elementi costitutivi l’espressione visiva: fotografia, ripresa cinematografica, pubblicità, animazione... ▪ Principali forme di espressione artistica			



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE	
EVIDENZE MUSICA		COMPITI SIGNIFICATIVI MUSICA	
– Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali – Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale – Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici musicali		Esempi: ♦ Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...) ♦ Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti stilistici; confrontare i generi musicali nei loro diversi caratteri emozionali ♦ Confezionare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica (es. rappresentare un periodo della storia attraverso musiche pertinenti) Realizzare spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola.	
EVIDENZE ARTE E IMMAGINE		COMPITI SIGNIFICATIVI ARTE E IMMAGINE	
– Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme – Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi – Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario) – Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. (film, programmi TV, pubblicità, ecc.).		Esempi: ♦ Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc. ♦ Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici ♦ Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e itinerari ♦ Confezionare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi (es. rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative, da musiche pertinenti) ♦ Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi ♦ Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola.	



SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE

**LIVELLI DI PADRONANZA
MUSICA**

1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
- Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. - Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali; canta in coro. - Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. - Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.	- Nell'ascolto di brani musicali, esprime apprezzamenti non solo rispetto alle sollecitazioni emotive, ma anche sotto l'aspetto estetico, ad esempio confrontando generi diversi. - Riproduce eventi sonori e semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti non convenzionali e convenzionali; canta in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con gli altri. - Conosce la notazione musicale e la sa rappresentare con la voce e con i più semplici strumenti convenzionali.	- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. - Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. - Ascolta, interpreta e	- Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/ strumentali anche polifonici curando intonazione, espressività, interpretazione. - Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all'interno di brani musicali. - Sa scrivere le note e leggere le note; sa utilizzare semplici spartiti per l'esecuzione vocale e strumentale. - Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali.	- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. - È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. - Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



		descrive brani musicali di diverso genere.		propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. – Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.
LIVELLI DI PADRONANZA ARTE E IMMAGINE	LIVELLI DI PADRONANZA ARTE E IMMAGINE	LIVELLI DI PADRONANZA ARTE E IMMAGINE	LIVELLI DI PADRONANZA ARTE E IMMAGINE	LIVELLI DI PADRONANZA ARTE E IMMAGINE
1	2	3 dai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
– Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell’insegnante. – Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni. – Disegna, seguendo le indicazioni dell’insegnante. – Osserva immagini statiche, foto, opere d’arte, filmati riferendone l’argomento e le sensazioni evocate. – Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo. – Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto,	– Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse (manipolativa, pittorica, multimediale, musicale), se guidato, mantenendo l’attinenza con il tema proposto. – Osserva opere d’arte figurativa ed esprime le proprie emozioni e riflessioni; segue film adatti alla sua età riferendone gli elementi principali ed esprimendo apprezzamenti personali.	– Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. – Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). – È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d’arte, fotografie,	– Distingue, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato con l’aiuto dell’insegnante. – Individua i beni culturali, ambientali, di arte applicata presenti nel territorio, operando, con l’aiuto dell’insegnante, una prima classificazione. – Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali, opere d’arte, opere cinematografiche. – Produce manufatti grafici, plastici, pittorici utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando alcune semplici regole esecutive	– Conosce gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. – Legge le opere più significative prodotte nell’arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. – Riconosce gli elementi principali del patrimonio



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



pitture, film d'animazione e non		manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) – Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. – Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	(proporzioni, uso dello spazio nel foglio, uso del colore, applicazione elementare della prospettiva ...). – Utilizza le tecnologie per produrre oggetti artistici, integrando le diverse modalità espressive e i diversi linguaggi, con il supporto dell'insegnante e del gruppo di lavoro.	culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. – Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
---	--	--	---	--

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- RELIGIONE CATTOLICA

RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO
1. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. 2. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. 3. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	1. L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. 2. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. 3. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. 4. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. 5. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - RELIGIONE

FONTI DI LEGITTIMAZIONE:

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
- Intesa Cei-Miur DPR 11 febbraio 2010 "Integrazioni alle Indicazioni nazionali relative all'insegnamento della religione cattolica".



COMPETENZE SPECIFICHE:
tratte dal Profilo delle
competenze al termine del primo
ciclo di istruzione previsto dalle
Indicazioni nazionali 2012

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

FINE CLASSE <u>PRIMA</u> SCUOLA PRIMARIA RELIGIONE	FINE CLASSE <u>SECONDA</u> SCUOLA PRIMARIA RELIGIONE	FINE CLASSE <u>TERZA</u> SCUOLA PRIMARIA RELIGIONE	FINE CLASSE <u>QUARTA</u> SCUOLA PRIMARIA RELIGIONE	<u>FINE SCUOLA PRIMARIA</u> RELIGIONE
ABILITA’	ABILITA’	ABILITA’	ABILITA’	ABILITA’
Dio e l’uomo – Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un’alleanza con l’uomo. – Conoscere Gesù di Nazareth. – Conoscere alcuni tratti essenziali della Chiesa. – Riconoscere che la preghiera è un dialogo tra l’uomo e Dio.	Dio e l’uomo – Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un’alleanza con l’uomo. – Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia. – Individuare i tratti essenziali della Chiesa. – Riconoscere la preghiera come dialogo tra l’uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del “Padre Nostro”.	Dio e l’uomo – Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un’alleanza con l’uomo. – Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. – Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. – Riconoscere la preghiera come dialogo tra l’uomo e Dio, evidenziando nella	Dio e l’uomo – Conoscere alcune espressioni della preghiera cattolica. – Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all’uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. – Conoscere i segni della salvezza operati da Gesù e azione dello Spirito Santo. – Conoscere avvenimenti e persone della Chiesa cattolica.	Dio e l’uomo – Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. – Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all’uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. –Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. – Riconoscere avvenimenti, persone e strutture



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME

		preghiera cristiana la specificità del “Padre Nostro”.	– Conoscere le origini del cristianesimo.	fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. – Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
La Bibbia e le altre fonti – Sapere che la Bibbia è il testo sacro dei cristiani. – Ascoltare alcune pagine bibliche fondamentali.	La Bibbia e le altre fonti – Sapere che la Bibbia è il testo sacro dei cristiani. – Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali e qualche episodio chiave dei racconti evangelici.	La Bibbia e le altre fonti – Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. – Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d’Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.	La Bibbia e le altre fonti – Leggere direttamente pagine bibliche, individuandone il messaggio principale. – Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. – Conoscere aspetti fondamentali dei Vangeli. – Decodificare i principali significati dell’iconografia cristiana. – Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.	La Bibbia e le altre fonti – Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. – Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. – Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. – Decodificare i principali significati dell’iconografia cristiana. – Saper attingere



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



				informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.
Il linguaggio religioso – Conoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. – Conoscere alcuni gesti e segni della religione cattolica.	Il linguaggio religioso – Riconoscere gli essenziali segni cristiani del Natale e della Pasqua. – Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).	Il linguaggio religioso – Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell’ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. – Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare).	Il linguaggio religioso – Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche. – Riconoscere il valore del silenzio, in particolare nella preghiera. – Individuare significative espressioni d’arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. – Comprendere il significato della missione di Gesù come servizio all’uomo.	Il linguaggio religioso – Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. – Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi, con l’altro, con Dio. – Individuare significative espressioni d’arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. – Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all’uomo.
I valori etici e religiosi – Conoscere il comandamento dell’amore di Dio e del	I valori etici e religiosi – Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento	I valori etici e religiosi – Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento	I valori etici e religiosi – Scoprire nella persona e nella missione di Gesù la risposta alle domande di	I valori etici e religiosi – Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell’uomo e



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME

prossimo come insegnato da Gesù. Conoscere il significato di giustizia e di carità	dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. Riconoscere l'importanza della giustizia e della carità per stare insieme	dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	senso dell'uomo. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili.	confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.
Microabilità per la classe prima RELIGIONE	Microabilità per la classe seconda RELIGIONE	Microabilità per la classe terza RELIGIONE	Microabilità per la classe quarta RELIGIONE	Microabilità per la classe quinta RELIGIONE
- Comprendere che la vita e la natura sono dono di Dio. - Conoscere l'ambiente in cui è vissuto Gesù. - Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio. - Ascoltare alcune pagine bibliche. - Visione di immagini sacre. - Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre. - Scoprire che vivere la festa è fare memoria di avvenimenti importanti. - Individuare i segni cristiani del Natale e della Pasqua. - Riconoscere il valore dell'accoglienza e	- Scoprire che la vita è dono di Dio. - Scoprire che in tutto il mondo, in modi diversi, le persone lodano e ringraziano Dio. - Conoscere Gesù, il Messia, gli avvenimenti legati alla sua nascita e al suo messaggio, attraverso le sue parole e le sue azioni. - Comprendere che ogni domenica i Cristiani si riuniscono per celebrare la risurrezione di Gesù. - Conoscere alcuni elementi dell'edificio della chiesa. - Comprendere che la Chiesa è una comunità che accoglie e si mette al servizio.	- Scoprire che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso, tra cui quella sull'origine del mondo. - Conoscere le tappe fondamentali della storia degli Ebrei, popolo eletto. - Conoscere il significato religioso dei racconti biblici sull'origine del mondo. - Ripercorrere attraverso le pagine bibliche la storia del popolo di Israele. - Conoscere alcuni elementi comuni alla Pasqua ebraica e a quella cristiana. - Comprendere che	- Comprendere l'importanza della nascita di Gesù, nato per tutte le persone del mondo. - Capire che il centro del messaggio di Gesù è l'annuncio del Regno di Dio. - Conoscere la società del tempo di Gesù. - Scoprire come ha avuto inizio la diffusione del messaggio di Gesù. - Scoprire come la religione si esprime nell'arte. - Conoscere e saper spiegare i simboli cristiani. - Conoscere l'esempio di vita cristiana di alcune persone significative. - Scoprire come attraverso	- Conoscere gli elementi fondamentali delle principali religioni del mondo. - Capire che il centro del messaggio di Gesù è l'annuncio del Regno di Dio. - Descrivere i contenuti principali del Credo Cattolico. - Capire l'importanza del movimento ecumenico. - Leggere pagine bibliche e racconti evangelici e coglierne il messaggio. - Conoscere la figura di Maria, presente nella vita di Gesù e della Chiesa. - Conoscere le tradizioni natalizie di alcuni paesi del mondo. - Conoscere alcune



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



dell'amore, presenti nella predicazione di Gesù, manifestate nei suoi gesti e nelle sue parole.	• Ascoltare e leggere brani biblici relativi alla figura di Gesù. • Analisi di testi e/o immagini a tema religioso. • Lettura di preghiere cristiane. • Riconoscere i segni del Natale, della Pasqua e della festa nell'ambiente in cui si vive. • Individuare il significato di espressioni religiose (gesti, riti,...) proprie della religione cattolica. • Comprendere che ogni elemento creato e ogni forma di vita sono preziosi e devono essere rispettati. • Comprendere che per i Cristiani Natale è festa di amore e solidarietà.	l'amore di Gesù si rivolge a ognuno e cambia il cuore di chi accoglie la sua amicizia.	i miracoli Gesù esprima la sua attenzione ai più bisognosi e il suo amore verso tutti. • Conoscere i riti della settimana santa e le tradizioni pasquali.	caratteristiche dell'anno liturgico cristiano. • Capire, attraverso immagini sacre, come il messaggio cristiano è stato interpretato dagli artisti nei corsi dei secoli. • Scoprire l'importanza del dialogo interreligioso. • Comprendere che per i Cristiani la pace di Dio viene tra gli uomini attraverso suo figlio Gesù. • Scoprire che i missionari realizzano il messaggio di Gesù e lo diffondono.
CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	L'alunno conosce: ▪ Dio Creatore e Padre di tutti gli uomini. ▪ Il mondo come dono di Dio. ▪ Gesù di Nazareth, l'Emmanuele, "Dio con noi". ▪ Il comandamento dell'amore. ▪ I segni /significati cristiani del Natale nell'ambiente. ▪ I segni/significati cristiani della Pasqua nell'ambiente.			



CONOSCENZE FINE SCUOLA PRIMARIA	La Bibbia, testo sacro di ebrei e cristiani.
	L'alunno conosce: - Gli elementi fondamentali della vita di Gesù, il suo messaggio attraverso la lettura e spiegazione di alcuni brani del Vangelo. - I personaggi chiave dell'Antico Testamento e le tappe fondamentali della storia della salvezza. - I contenuti principali delle altre religioni, in particolare quelle monoteiste. - Il significato di alcuni riti della comunità cristiana e riconosce nel Battesimo il segno di appartenenza alla chiesa. - Le caratteristiche dell'amicizia anche nella prospettiva biblica - Il contenuto essenziale del messaggio evangelico incentrato sui valori della giustizia, amore e perdono. - Le caratteristiche fondamentali e le tappe principali delle origini e dello sviluppo della Chiesa, popolo di Dio.

SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - RELIGIONE
FONTI DI LEGITTIMAZIONE:	- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 - Intesa Cei-Miur DPR 11 febbraio 2010 "Integrazioni alle Indicazioni nazionali relative all'insegnamento della religione cattolica".
COMPETENZE SPECIFICHE:	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME

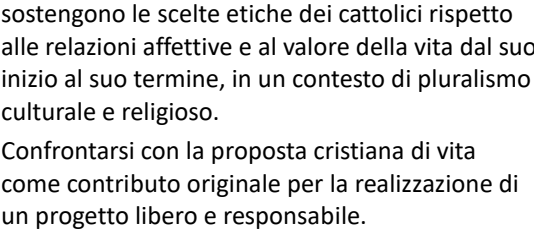
	• Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. • Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. • Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. • È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'
Dio e l'uomo – Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa – Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. – Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo. – Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	Dio e l'uomo – Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa – Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...). – Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. – Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. – Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.	Dio e l'uomo – Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa – Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. – Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. – Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. – Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



		risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
La Bibbia e le altre fonti – Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. – Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. – Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.	La Bibbia e le altre fonti – Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. – Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. – Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.	La Bibbia e le altre fonti – Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. – Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. – Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.
Il linguaggio religioso – Comprendere il significato principale dei simboli religiosi – Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. – Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni – Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	Il linguaggio religioso – Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. – Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. – Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni – Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.	Il linguaggio religioso – Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. – Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. – Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni – Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.
I valori etici e religiosi – Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. – Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. – Saper esporre le principali motivazioni che	I valori etici e religiosi – Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. – Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. – Saper esporre le principali motivazioni che	I valori etici e religiosi – Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. – Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. – Saper esporre le principali motivazioni che

192



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



relazione personale e desidera che gli uomini si fidino di Lui

- Saper spiegare perché nessun uomo è un'isola e che anche Dio non vuol restare solo: la relazione
- Scoprire che Dio si rivela nella storia
- Comprendere il significato della Bibbia per gli ebrei
- Capire la differenza tra Antico e Nuovo Testamento
- Scoprire la composizione, datazione e i generi letterari della Bibbia ebraica e cristiana
- Capire e saper spiegare perché la Bibbia è Parola di Dio
- Comprendere come si interpreta la Bibbia
- Comprendere il concetto di alleanza tra Dio e l'uomo
- Comprendere il concetto di salvezza che Dio offre agli uomini
- Saper spiegare il significato della storia dei patriarchi
- Comprendere il passaggio degli ebrei dalla schiavitù alla libertà e il ruolo di Mosè, l'uomo che parlava con Dio
- Comprendere il significato dell'attesa del messia all'epoca di Gesù
- Conoscere alcune profezie riguardanti il Messia
- Saper identificare Gesù con il Messia
- Saper porsi domande circa l'esistenza storica di Gesù e la varietà delle fonti
- Conoscere il valore dei Vangeli, gli autori, la datazione e la lingua
- Saper spiegare come si viveva in Palestina ai tempi di Gesù
- Saper spiegare come i Vangeli raccontano la nascita di Gesù e la sua rappresentazione nell'arte
- Scoprire la vita di Gesù (viaggi, tappe) e l'influenza nell'arte
- Comprendere il significato della Buona Notizia e della missione di Gesù
- Scoprire il significato dei miracoli

Chiesta la figura di un testimone credibile della fede

- Comprendere e saper spiegare l'influenza del cristianesimo sulle radici culturali dell'Europa anche attraverso l'opera dei monaci
- Saper spiegare il significato delle feste nell'anno liturgico
- Saper spiegare il valore e il significato dei sacramenti
- Saper spiegare le cause dello scisma d'Oriente e dell'Occidente e le caratteristiche delle confessioni ortodosse e protestanti
- Saper spiegare il cammino ecumenico
- Saper spiegare le novità introdotte dal Concilio Vaticano II
- Comprendere cosa significa che Dio si rivela
- Scoprire che Dio vuole instaurare con ciascuno una relazione personale e desidera che gli uomini si fidino di Lui
- Saper spiegare perché nessun uomo è un'isola e che anche Dio non vuol restare solo: la relazione

- Riconoscere le principali caratteristiche delle grandi religioni
- Comprendere che i racconti dei primi tre capitoli della Genesi offrono una chiave di lettura del significato della creazione
- Conoscere il rapporto tra scienza e fede e le condizioni per un loro dialogo
- Scoprire quale posto Dio ha riservato all'uomo nella creazione
- Comprendere cosa significa che Dio si rivela
- Scoprire che Dio vuole instaurare con ciascuno una relazione personale e desidera che gli uomini si fidino di Lui
- Saper spiegare perché nessun uomo è un'isola e che anche Dio non vuol restare solo: la relazione
- Scoprire che Dio si rivela nella storia
- Comprendere che l'uomo si completa nella relazione
- Comprendere il significato di felicità, speranza e salvezza e il loro rapporto
- Comprendere perché il comandamento dell'amore è il più importante
- Individuare dei criteri per un uso consapevole delle nuove tecnologie
- Comprendere che l'esistenza dell'uomo è strettamente legata al rispetto della natura
- Comprendere che ciascuno, nella quotidianità, può essere un operatore di pace



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



- Comprendere perché Gesù era scomodo e il processo ebraico e romano - Saper spiegare il valore dell'ultima cena e della lavanda dei piedi: dono e servizio - Saper riconoscere le tappe principali della vita di Gesù nell'arte.		
CONOSCENZE FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	- l'identità di Gesù Cristo, il suo insegnamento e la sua vita - la nascita della Chiesa e il suo mandato anche attraverso la vita di testimoni di ogni epoca - la Bibbia: struttura, generi letterari, parola di Dio - la risposta cristiana agli interrogativi esistenziali - i valori del Decalogo e delle Beatitudini - il rapporto tra scienza, fede e cultura - le principali caratteristiche delle grandi religioni - il dialogo ecumenico e con le altre religioni	

SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - RELIGIONE
EVIDENZE:	COMPITI SIGNIFICATIVI:
- L'alunno si pone interrogativi di senso e significato e cerca di trovare risposte ad essi - È capace di riconoscere il linguaggio religioso nelle sue espressioni verbali e non (simbolismo, segni....) - Fa riferimento in modo corretto alla Bibbia e alle altre fonti. - E' capace di riflettere sulle proprie azioni e di comunicare le decisioni assunte ricorrendo a conoscenze di carattere religioso - Sa dialogare con gli altri del gruppo classe - Sa esporre in modo chiaro il proprio pensiero ed è capace di confrontarsi	Esempi: - Confronto delle risposte agli interrogativi dell'uomo che le varie religioni, dalle primitive alle grandi religioni monoteiste e in particolare la religione cristiana, hanno dato lettura e commento di un'opera pittorica o architettonica o scultorea che si rifà ad episodi biblici o di un'icona. - Data l'indicazione di autore, capitolo e versetto, trovare il brano biblico e spiegarne il suo messaggio centrale. - Organizzazione e realizzazione di una "cena dei popoli"



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



criticamente con gli altri durante una discussione – Sa riconoscere alcuni segni e simboli della fede cristiana – è in grado di dare ad essi un’interpretazione corretta, riconoscendo il linguaggio espressivo della fede nell’arte – Sa confrontarli con segni, gesti e espressioni artistiche di altre religioni – Confronta le tappe principali della storia della salvezza del testo biblico con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare un’interpretazione consapevole. – Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili – Sa confrontare i valori del ‘progetto uomo’ cristiano con i vari ‘progetti uomo’ delle società attuali	◆ Progettare e realizzare una striscia di fumetti su personaggi biblici o parabole ◆ Progettare e realizzare un telegiornale sugli ultimi giorni della vita di Gesù ◆ Progettare e realizzare un ebook di spiegazione della Cappella degli Scrovegni ◆ Progettare e realizzare biglietti di auguri ◆ Progettare e realizzare un’intervista
---	--

SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - RELIGIONE		
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3	4	5
		Dai Traguardi per la fine della scuola primaria		Dai Traguardi per la fine del primo ciclo
– L'alunno conosce che Dio è Creatore e Padre e conosce alcuni dati fondamentali della vita di Gesù.	– L'alunno sa riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù.	– L'alunno sa riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni	– L'alunno inizia ad interrogarsi sul trascendente e a porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e	– L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



– L'alunno conosce i segni della festa cristiana del Natale e della Pasqua. – L'alunno sa che la Bibbia è un testo sacro per i cristiani e lo sa distinguere da altri tipi di testi. – L'alunno riconosce le caratteristiche essenziali di un brano biblico. – L'alunno conosce gli elementi essenziali del cristianesimo. – L'alunno conosce che la Chiesa è la comunità di coloro che credono in	– L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. – L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. – L'alunno identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico e sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili. – L'alunno distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. – L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in	– dell'ambiente in cui vive. – L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. – Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. – L'alunno identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. – L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. – L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e	– culturale. A partire dal contesto in cui vive, cerca di interagire rispettosamente con persone di religione differente, avviando uno sviluppo di un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. – Inizia a Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. – Inizia a ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e prova a confrontarli con le vicende della storia civile passata e recente. – Conosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), cerca di individuarli nelle tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo – Conosce le posizioni etiche della fede cristiana e comincia a rifletterci in vista di scelte di vita progettuali e	– dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. – Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini – Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. – Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
--	--	--	--	---



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



Gesù Cristo e conosce i Sacramenti.	Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti.	si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	responsabili.	- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.
--	---	---	----------------------	---



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME

LE COMPETENZE CHIAVE METACOGNITIVE, METODOLOGICHE E SOCIALI



Le Indicazioni Nazionali, nella parte riservata alla didattica, scelgono un approccio centrato sulle discipline. In questo modo, però se è possibile attraverso di esse recuperare le competenze e relativi traguardi che fanno capo alle competenze chiave europee che più si riferiscono a saperi formali (madrelingua e lingue straniere, matematica, geo-scienze e tecnologia, storia, arti e letteratura, espressione motoria), non è possibile mettere sufficiente e specifica attenzione alle competenze chiave metacognitive, metodologiche e sociali, che sono invece fondamentali e quasi fondanti rispetto alle altre. Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e intraprendenza, infatti, rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza.

E' vero che nei traguardi delle diverse discipline è possibile reperire riferimenti a questa o quella competenza metodologica e sociale, tuttavia a nostro avviso è opportuno svilupparle direttamente per dare loro la giusta importanza e valore. Naturalmente tutte le discipline concorrono senza eccezione al loro sviluppo e tutte le attività scolastiche dovrebbero essere organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Sono competenze indispensabili alla vita e alla cittadinanza e quindi la didattica le deve perseguire anche direttamente, con attività appositamente organizzate per metterle a fuoco ed esercitarle.

Anche la competenza digitale, pur trattata in modo molto limitato nei traguardi di tecnologia, merita maggiore e specifica attenzione, perché i nostri ragazzi sono immersi nella comunicazione digitale, ne padroneggiano molto bene le tecniche e le abilità, ma hanno estremo bisogno di acquisire la competenza, ovvero la capacità di utilizzare le tecnologie in autonomia e responsabilità, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, riconoscendone i rischi e sapendoli evitare e nello stesso tempo senza arrecare danno ad altri.

Nelle matrici che seguono, sviluppiamo le competenze chiave che abbiamo citato, definendone abilità, conoscenze e possibili traguardi.

COMPETENZA DIGITALE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



COMPETENZE SPECIFICHE	- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 - Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio - Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate		
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Utilizzare nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino - Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione - Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere compilare tabelle; - utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file. - Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive - Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive	- I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC - Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione - Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione - Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici - Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini	- Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici. - Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. - Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. - Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. - Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi - Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi	- Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento - I principali dispositivi informatici di input e output - I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. - Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare - Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici - Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini



SEZIONE A: Traguardi formativi	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE
Fonti di legittimazione: COMPETENZE SPECIFICHE	- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 - Utilizzare le più comuni tecnologie dell’informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall’attività di studio. - Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
ABILITA'	CONOSCENZE
- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. - Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. - Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite. - Utilizzare materiali digitali per l’apprendimento - Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi - Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca - Riconoscere potenzialità e rischi connessi all’uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche	- Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento - I dispositivi informatici di input e output - Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all’office automation e ai prodotti multimediali anche Open source - Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo - Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare - Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d’uso più comuni - Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d’autore, ecc.) - Fonti di pericolo e procedure di sicurezza

SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI



COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE
EVIDENZE:	COMPITI SIGNIFICATIVI:
– Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, Computer nei suoi diversi tipi, Hifi ecc.) – Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all’ambito in cui si trova ad operare – E’ in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato – Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche OpenSource). – Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell’obiettivo.	Esempi: ◆ Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti , degli esperimenti; ◆ Utilizzare fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati; ◆ Utilizzare power point per effettuare semplici presentazioni ◆ Costruire semplici ipertesti ◆ Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole anche straniere; applicare le più comuni misure di sicurezza anti-spam, anti-phishing ◆ Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell’insegnante e utilizzando le più semplici misure di sicurezza per prevenire crimini, frodi e per tutelare la sicurezza dei dati e la riservatezza ◆ Rielaborare un breve testo che pubblicizzi il sito della scuola ◆ Rielaborare una presentazione della scuola ◆ Rielaborare un file per il calcolo delle spese e delle entrate personali ◆ Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all’interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici), e rendendola pubblica. ◆ Rielaborare una brochure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli ◆ Elaborare ipertesti tematici.

SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE
----------------------------	---------------------



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3 ai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
- Sotto la diretta supervisione dell'insegnante identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento; con la supervisione dell'insegnante, utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera. - Comprende e produce semplici frasi associandole ad immagini date.	- Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva. - Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni	- Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore. - Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni. - Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette. - Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni . - Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi	- Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle. - Costruisce tabelle di dati ; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli - Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie. - Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi	- Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. - Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti. Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche. - Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica. - Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti, evitandoli.

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado



IMPARARE A IMPARARE



Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Va perseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell'adolescenza. Anche per questa competenza, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Infatti le strategie dell'Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi.

DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte



PROGETTI D'ISTITUTO MIRATI ALL'ACQUISIZIONE E/O CONSOLIDAMENTO DELLA COMPETENZA

	NOME DEL PROGETTO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1.	Giochi matematici		x	x
2.	Progetto scacchi		x	
3.	Percorsi di recupero attraverso l'acquisizione del metodo di studio		x	x
4.	Indirizzo musicale			x
5.	Produzione della lettura	x	x	x

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

Fonti di legittimazione:

COMPETENZE SPECIFICHE

IMPARARE A IMPARARE

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti
- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione gestendo opportunamente i tempi di lavoro

FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

FINE SCUOLA PRIMARIA

ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
– Leggere un testo e porsi domande su di esso – Rispondere a domande su un testo o	▪ Semplici strategie di memorizzazione ▪ Schemi, tabelle, scalette ▪ Semplici strategie di organizzazione del tempo	– Ricavare informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti – Utilizzare i dizionari e gli indici	▪ Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



su un video – Utilizzare semplici strategie di memorizzazione – Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute – Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana – Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze – Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle – Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere		– Utilizzare schedari bibliografici – Leggere un testo e porsi domande su di esso – Rispondere a domande su un testo – Utilizzare semplici strategie di memorizzazione – Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta – Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche ...) – Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi – Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi – Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle – Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale	ricerca, testimonianze, reperti ▪ Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali ▪ Leggi della memoria e strategie di memorizzazione ▪ Stili cognitivi e di apprendimento strategie di studio ▪ Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse
--	--	---	--

SEZIONE A: Traguardi formativi

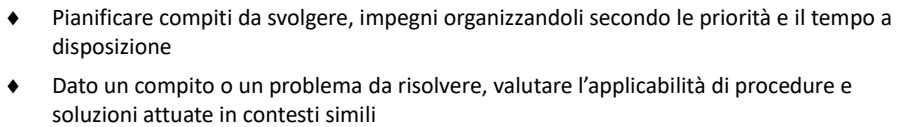


COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		IMPARARE A IMPARARE
Fonti di legittimazione: COMPETENZE SPECIFICHE		- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
		- Acquisire ed interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti - Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro gestendo opportunamente i tempi di lavoro
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
ABILITA'		CONOSCENZE
- Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio) - Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti - Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo - Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, <u>grafici</u>, <u>tabelle</u>, riassunti, semplici mappe - Utilizzare strategie di memorizzazione - Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute - Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi - Contestualizzare <u>in modo autonomo</u> le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio - Applicare strategie di studio, come il PQ4R: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l'aiuto degli insegnanti - Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento - Regolare i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni - Utilizzare strategie di autocorrezione		- Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti - Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali - Strategie di memorizzazione - Strategie di studio - Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse



– Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari (a tutti i livelli) – Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell’orario settimanale e dei carichi di lavoro – Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura) – Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi	
---	--

SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	IMPARARE A IMPARARE
EVIDENZE:	COMPITI SIGNIFICATIVI:
– Pone domande pertinenti – Reperisce informazioni da varie fonti – Organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare) – Applica strategie di studio – Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite – Autovaluta il processo di apprendimento	Esempi: ♦ Dato un compito da svolgere, reperire tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse: confrontarle per stabilirne l’attendibilità; selezionarle a seconda delle priorità e dello scopo; organizzarle in quadri di sintesi coerenti, utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe, web quest ♦ Dato un compito, un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti ♦ Dato un compito, una decisione da assumere, un problema da risolvere, mettere in comune le differenti informazioni in possesso di persone diverse e costruire un quadro di sintesi; verificare la completezza delle informazioni a disposizioni e reperire quelle mancanti o incomplete ♦ Dato un tema riferito, ad esempio ad una teoria scientifica, una tecnologia, un fenomeno sociale, reperire tutte le informazioni utili per comprenderlo ed esprimere valutazioni e riflessioni ♦ Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci o, viceversa, costruire un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni ♦ Partecipare consapevolmente a viaggi di studio o ricerche d’ambiente o sui beni culturali e dare il proprio contributo alla loro progettazione (programma, produzione di schede documentali, di semplicissime guide)

209



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



	formula ipotesi e strategie risolutive. – E' in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.	autocorrezione. – Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio (es. PQ4R). – Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie. – Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici. – Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti. – Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.	regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati. – Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti. – E' in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.
Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria			
Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado			
Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado			

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

DISCIPLINE E INSEGNAMENTI DI RIFERIMENTO: Storia, Cittadinanza e Costituzione, Religione, TUTTI

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. E' forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

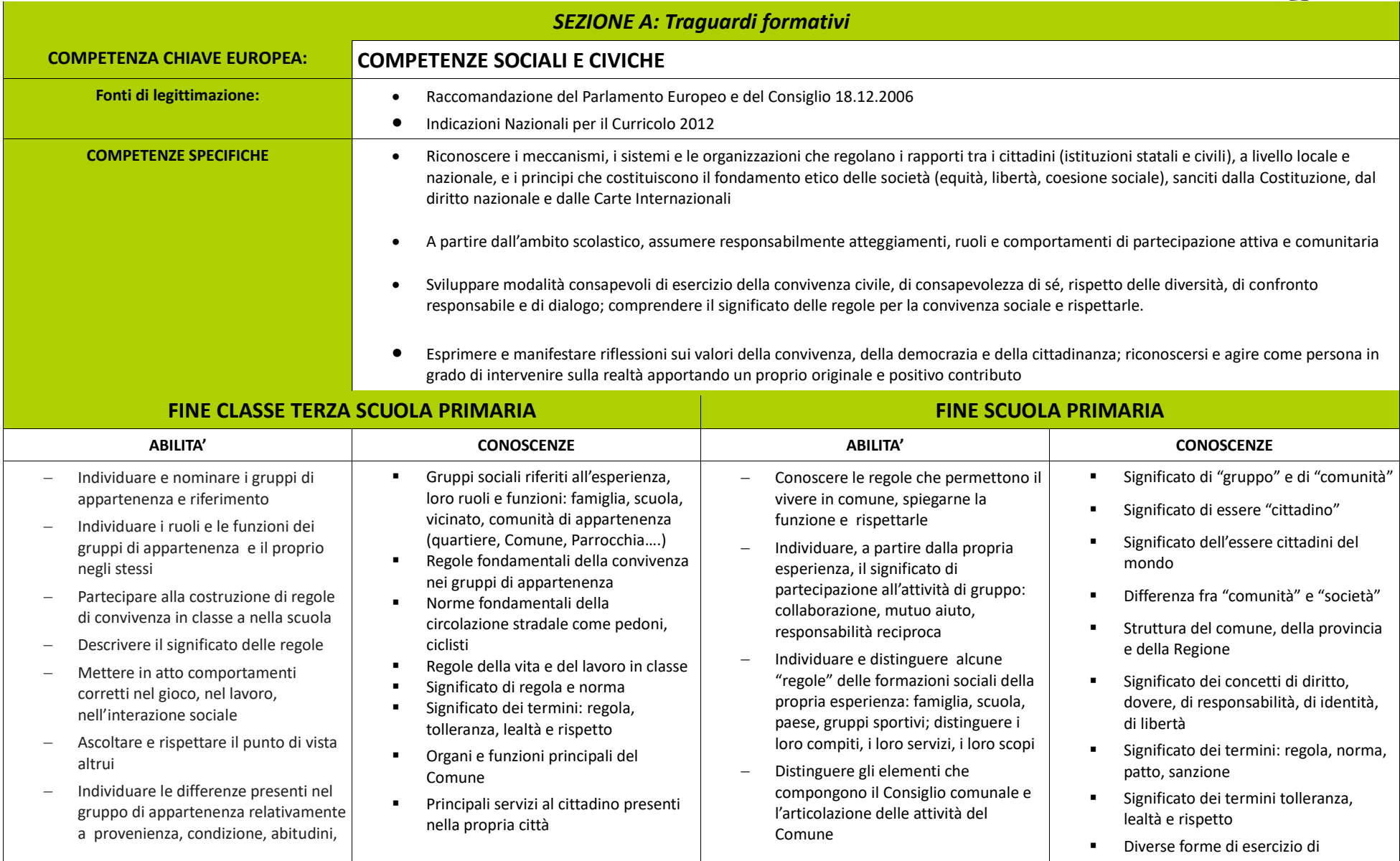
ascolto
insieme
condizione
cooperazione
empatia
Comprensione
partecipazione
accoglienza
rispetto
valorizzazione
collaborazione
aiuto
solidarietà
necessario
impegno
interpersonali
competenza
comportamento
interculturali
conflicti
dota
società
concetti
sociali
all'impegno
necessario
modo
partecipazione
consentono
appieno
sociale
ciò
particolare
strumenti
personali
civile
civiche
civica
ABANO
forme
civica
grazie
strutture
conoscenza
diversificate
sociopolitici
risolvere
tutte
lavorativa
riguardano
democratica
sempre
efficace
vita
partecipare
competenze
persone

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME

tecnologie
didattica
strumento
corsi
mai
trovato
cooperazione
diverso
parti
innovazione
vuole
nulla
civile
civiche
civica
ABANO
forme
civica
grazie
strutture
conoscenza
diversificate
sociopolitici
risolvere
tutte
lavorativa
riguardano
democratica
sempre
efficace
vita
partecipare
competenze
persone

PROGETTI D'ISTITUTO MIRATI ALL'ACQUISIZIONE E/O CONSOLIDAMENTO DELLA COMPETENZA

	NOME DEL PROGETTO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1.	Laboratori teatrali		x	x
2.	Spazio ascolto		x	x
3.	Progetti cooperativa Now	x	x	x
4.	Progetto musicale	Ultimo anno	Classi 3-4-5	
5.	Creazione del calendario interculturale	x	x	x
6.	Percorsi sull'educazione ambientale			x
7.	Realizzazione di un'orto		x	
8.	Percorsi di introduzione alla cittadinanza per alunni stranieri		x	x





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza – Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni – Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse e mette in atto quelli alla sua portata – Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità – Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente – Prestare aiuto ai compagni in difficoltà	▪ Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi) ▪ Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICE, WWF	– Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi – Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni – Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici – Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni – Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe – Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi – Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente – Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva – Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà – Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura – Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni – Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse – Confrontare usi, costumi, stili di vita	democrazia nella scuola ▪ Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza ▪ Costituzione e alcuni articoli fondamentali ▪ Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali ▪ Norme fondamentali relative al codice stradale ▪ Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF....
--	--	---	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



		propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze – Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia – Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione – Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione	
--	--	--	--

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
Fonti di legittimazione: COMPETENZE SPECIFICHE	• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 • Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali • A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria • Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. • Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



- Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche
- Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni.
- Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.

SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

EVIDENZE:

COMPITI SIGNIFICATIVI:

- Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere
- Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta
- In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui
- Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività
- Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni
- Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
- Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni
- Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti autonomi
- Conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura
- Conosce i principi fondamentali della Costituzione
- Conosce i principali Enti sovranazionali: UE, ONU...

Esempi:

- ♦ Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola
- ♦ Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana
- ♦ Effettuare una ricognizione e mappatura delle istituzioni pubbliche e dei servizi presenti nel territorio, definirne i compiti e le funzioni
- ♦ Eseguire percorsi simulati di educazione stradale osservando scrupolosamente le regole del codice come pedoni e come ciclisti
- ♦ Eseguire spostamenti reali nel quartiere anche in occasione di uscite o visite ad eventi o Istituzioni mostrando di osservare scrupolosamente le regole di buona educazione e del codice della strada
- ♦ Analizzare messaggi massmediali (pubblicità, notiziari, programmi) e rilevarne le caratteristiche; produrre notiziari a stampa o video; slogan pubblicitari utilizzando le tecniche tipiche del genere di comunicazione
- ♦ Partecipare ad attività organizzate nel territorio a scopo umanitario o ambientale
- ♦ Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le possibili soluzioni, ecc.
- ♦ Effettuare giochi di ruolo, di comunicazione non verbale, di condivisione di informazioni,



	ecc. ◆ Assumere iniziative di tutoraggio tra pari; di assistenza a persone in difficoltà. ◆ Ricercare, a partire dall’esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli; rilevare le differenze e le somiglianze.
--	---

SEZIONE C: Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3 ai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
– Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura. – Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente. – Individua i ruoli presenti in famiglia e nella scuola, compreso il proprio e i relativi obblighi e rispetta i propri. – Rispetta le regole nei giochi. – Accetta contrarietà, frustrazioni, insuccessi	– Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. – Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti ... – Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita. – Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con cura e responsabilità.	– Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili. – Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali. – Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni	– Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente. – Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. Collabora costruttivamente con adulti e compagni. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difformi.	– Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà. – Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



senza reazioni fisiche aggressive.	– Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro. – Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia. – Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.	in difficoltà e portando contributi originali. – Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. – Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali. – Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. – Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale. – E' in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.) – Mette a confronto norme e	Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni. Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali. Conosce le principali organizzazioni internazionali.	Organi e la struttura amministrativa di autonomie locali. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni. – Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno. – Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi. – Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni. – Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia
---	---	---	--	---



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



		consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.		testimone.
--	--	--	--	------------

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: tutte
DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

Le Spirito di iniziativa e intraprendenza è la competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Anche questa competenza si persegue in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. E' una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento. E' anch'essa fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo.

PROGETTI D'ISTITUTO MIRATI ALL'ACQUISIZIONE E/O CONSOLIDAMENTO DELLA COMPETENZA				
	NOME DEL PROGETTO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
1.	Progetto Accoglienza	x	x	
2.	Progetto Conoscenza di sé e orientamento			x
3.	Progetto musicale	Ultimo anno	Classi 3-4-5	
4.	Indirizzo musicale			x
5.	Progetto Promozione sportiva in collaborazione con il territorio		x	
6.	Progetto Promozione sportiva, Orienteering e Hip Hop in collaborazione con il territorio			x
7.	Campus di lingua inglese, tedesca e francese			x
8.	Certificazioni linguistiche			x



SEZIONE A: Traguardi formativi

SEZIONE A: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	
Fonti di legittimazione:		- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE		- Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni - Assumere e portare a termine compiti e iniziative - Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti - Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving	
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	
ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
- Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto - Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti - Giustificare le scelte con semplici argomentazioni - Formulare proposte di lavoro, di gioco ... - Confrontare la propria idea con quella altrui - Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro - Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza - Formulare ipotesi di soluzione - Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza - Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante	- Regole della discussione - I ruoli e la loro funzione - Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici) - Fasi di un problema - Fasi di un'azione - Modalità di decisione (es. "Sei cappelli")	- Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità; assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine - Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni - Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali - Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi - Descrivere le fasi di un compito o di un gioco - Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc. - Individuare gli strumenti a propria	- Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro - Modalità di decisione riflessiva(es. "sei cappelli") - Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale - Le fasi di una procedura - Diagrammi di flusso - Fasi del problem solving



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



– Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito – Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili – Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ... – Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro – Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.	– Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale – Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe – Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione – Analizzare - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa – Applicare la soluzione e commentare i risultati.	– disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti
--	---	---

SEZIONE A: Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	
Fonti di legittimazione:		• Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 • Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE		• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni • Assumere e portare a termine compiti e iniziative • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving	
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
ABILITA'		CONOSCENZE	
– Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto;		▪ Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti	



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



valutare alternative, prendere decisioni

- Assumere e portare a termine compiti e iniziative
- Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti
- Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.

positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.

- Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.
- Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte
- Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni.
- Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui
- Individuare elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte
- Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo
- Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti
- Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità
- Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti
- Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti
- Calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse
- Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili
- Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta
- Attuare le soluzioni e valutare i risultati
- Suggestire percorsi di correzione o miglioramento
- Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili
- Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.



SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA
EVIDENZE:	COMPITI SIGNIFICATIVI:
- Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo. - Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. - Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. - Coordina l'attività personale e/o di un gruppo - Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto.	Esempi: - Pianificare le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento, distribuirle nel tempo secondo logica e priorità, verbalizzarle e scriverle - Progettare attività, lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, ai costi di quelle mancanti, al tempo, alle possibilità. - Prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti, ecc., valutando tra diverse alternative e motivando i criteri di scelta - Date diverse possibilità di azione, valutare i pro e i contro di ognuna; i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso e motivare la scelta finale - Dato un problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi del problem solving - Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine.

SEZIONE C: Livelli di padronanza				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3 ai Traguardi per la fine della scuola primaria	4	5 dai Traguardi per la fine del primo ciclo
– Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni. – Sostiene le proprie opinioni con semplici	– Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità. – Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le	– Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. – Conosce i principali servizi e strutture produttive,	– Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità.	– Conosce le principali strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



argomentazioni. - In presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione. - Porta a termine i compiti assegnati; assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro. Descrive semplici fasi di giochi o di lavoro in cui è impegnato.	affronta con impegno e responsabilità. - Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro sia preventivamente che successivamente ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. - Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse. - Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza. - Sa formulare semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuare quelle che ritiene più efficaci e realizzarle.	culturali presenti nel territorio. - Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. - Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti. - Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.	- Conosce le strutture di servizi, amministrative, produttive del proprio territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli Enti territoriali e quelli principali dello Stato. - Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando con accuratezza anche gli esiti del lavoro; pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze. - Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari. - Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e ne generalizza le soluzioni a contesti simili. - Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali, ecc., traendone semplici informazioni	territoriale e nazionale. - Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti. - Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui. E' in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali, ecc.). - Individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi. - Sa, con la collaborazione del gruppo e dell'insegnante, redigere semplici progetti (individuazione del risultato atteso; obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione
--	---	---	--	---



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ABANO TERME



				degli esiti, documentazione). Con l'aiuto dell'insegnante e del gruppo, effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema da approfondire, gli strumenti di indagine, realizzando le azioni, raccogliendo e organizzando i dati, interpretando i risultati.
--	--	--	--	--

Livello 3: atteso a partire dalla fine della scuola primaria

Livello 4: atteso nella scuola secondaria di primo grado

Livello 5: atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado